



VII memorial
BENIAMINO GAVASSO

MOGOL racconta MOGOL

martedì 19 novembre 2024 | ore 20.30
TEATRO VERDI PORDENONE



VALTER
SIVILOTTI

**ORCHESTRA
ACCADEMIA
MUSICALE
NAONIS**

arrangiamenti e direzione **VALTER SIVILOTTI**



MICHELE
CORTESE

con la partecipazione di
MICHELE CORTESE

INFO E BIGLIETTI su **VIVATICKET**

segui su www.accademianaonis.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Comune di Pordenone

**POR
DE
NO-
NE**



heypordenone • [Segui](#)



heypordenone Mogol racconta
Mogol 🖋️

Una serata organizzata per ricordare
l'ideatore e fondatore dell'
[@accademiamusicalenaonis](#) di
Pordenone.

VII Memorial - Beniamino Gavasso.

📅 19 novembre 2024, dalle 20:30
📍 [@teatroverdi pordenone](#)

Giulio Mogol, vero poeta della
canzone italiana, ripercorrerà le
tappe della sua sfolgorante carriera
e gli "anni formidabili" delle
collaborazioni artistiche con Lucio
Battisti e altri big della musica come
Cocciante, Mina, Mango, Celentano,
Morandi, Dalla.



Piace a [accademiamusicalenaonis](#) e
un'altra persona

2 giorni fa



Aggiungi un commento...

[Pubblica](#)

● ATTUALITÀ

7 luglio a Monselice SIMONE CRISTICCHI e AMARA cantano BATTIATO con i SOLISTI DELL'ACCADEMIA NAONIS di Pordenone

BOSCO ROMAGNO E SABATO 6 LUGLIO ALLE 11.00 A BARCIS, CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE FVG

● TRIESTE E PROVINCIA

Domani, giovedì 4 luglio, davanti alla spiaggia de l Filtri di Aurisina “SILENZIOSO SOMMERSO”



● ATTUALITÀ

**Vietri sul Mare(SA):
giovedì 4 luglio ore 21,
"Vietri in Scena" presenta
alla Villa comunale la
"Salerno Jazz Orchestra**

3 luglio 2024



**A SÉ STANTE: LO
SHOPAHOLIC POP DI
ANGELICA LUBIAN**

2 luglio 2024



**GLEN HANSARD È LA
STAR INTERNAZIONALE
DELL'ESTATE MUSICALE
A TRIESTE**

2 luglio 2024



● ATTUALITÀ

**Carniarmonie presentata
la 33° edizione del
Festival della Montagna
friulana. Anzil: «Un
festival capace di donare
felicità e l'orgoglio di
appartenere ad un luogo
magico»**

2 luglio 2024



● CULTURA

**Vietri Cultura: presentato
il fitto calendario di eventi
in programma a luglio
2024 a Vietri sul
Mare(SA)**

2 luglio 2024



● ATTUALITÀ

**A Sorrento Villoresi
incarna Eleonora Duse**

2 luglio 2024



● TRIESTE E PROVINCIA

**Dal 2 luglio alle 17,00
PREVENDITE APERTE
PER IL RECITAL COMICO
DI ANDREA PUCCI A
TRIESTE (a ottobre lo
spettacolo)**

2 luglio 2024



● ATTUALITÀ

**5- 7 luglio Folkfest 2024
approda a San Daniele**

2 luglio 2024

PORDENONE Il 7 giugno al Teatro Verdi alle 20.45

John Rutter per la prima volta in Fvg con il Concerto per la Città

Si annuncia come una delle grandi occasioni della musica l'arrivo, per la prima volta in regione, del compositore e direttore d'orchestra inglese John Rutter, per un evento coordinato dall'**Accademia Musicale Naonis** in collaborazione con il **Coro del Fvg**, che vedrà il Maestro sul podio del Teatro Comunale di Pordenone nella serata del grande "Concerto per la Città" che si terrà venerdì 7 giugno alle 20.45. D dirigerà alcune delle sue più celebri partiture.

L'appuntamento prosegue il progetto di condivisione musicale fra le tre maggiori orchestre del territorio, che ancora una volta si troveranno a fare musica insieme: oltre all'**orchestra dell'Accademia Naonis** saranno infatti sul palco l'**Orchestra da Camera di Pordenone** dell'Associazione musicale San Marco e

Imponente l'organico con quaranta orchestrali e cento coristi.

Verranno eseguite composizioni di Rutter, tra cui la "Mass of the Children"

l'**Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento**, insieme al **Coro del Fvg**, che partecipa quest'anno all'iniziativa.

Nato a Londra nel 1945, ma legato soprattutto alla cappella musicale del Clare College di Cambridge, John Rutter è un ospite molto atteso proprio per la fama che lo

precede, essendo considerato una vera icona della musica corale mondiale, i cui spartiti hanno una diffusione planetaria, tanto da potersi ritenere il compositore corale di maggior successo della sua generazione e probabilmente di tutto il secolo scorso. Le composizioni di Rutter sono prevalentemente rivolte alla **musica corale di genere motettistico a cappella**, ma anche di carattere strutturalmente più complesso, con opere da concerto come il *Requiem*, il *Magnificat*, la *Mass of the Children*, *The Gift of Life* e *Visions*. La sua musica è apparsa in numerose occasioni reali britanniche e conta numerosissime incisioni. Premiato con il Commander of the Order of the British Empire per i servizi resi alla musica, nel 2023 ha ricevuto la Ivors Academy Fellowship, unendosi a una prestigiosa li-



sta di 24 Fellows.

Notevole l'organico del concerto di Pordenone, che in totale comprenderà **circa quaranta orchestrali e cento coristi**, aggiungendosi inoltre, nello spirito transfrontaliero di GO!2025, il coro da camera dei Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana e le Giovani Voci Artemidi di Torviscosa, come previsto dalla partitura della "Mass of the Children" (la "Messa dei fanciulli"), brano

centrale della serata scritto da Rutter in memoria del figlio diciannovenne Christopher, che vedrà protagonisti, in veste di solisti, il soprano friulano Delia Stabile e il baritono sloveno Lovro Korosec.

Sabato 8 giugno le tre Orchestre si ritroveranno quindi a Gorizia in Piazza Vittoria per l'iniziativa dal titolo "For the Beauty of the Earth - A Song for Peace", nella quale si incontreranno, nello spirito di

fratellanza e pace tra i popoli, alcune centinaia di coristi provenienti da tutta la regione e dalla vicina Slovenia, per cantare altre famose melodie di John Rutter, sempre sotto la sua direzione.

Le prevendite per il concerto al Teatro Comunale di Pordenone sono già aperte sul circuito VivaTicket.

Info: profili social e web Accademia Naonis: www.accademianaonis.it



La "residenza" primaverile a Pordenone della Gustav Mahler Jugendorchester si conclude sabato 1° giugno alle 20.30 nel Teatro Comunale con il concerto dell'orchestra giovanile, che aprirà così la tournée di primavera in Italia, Spagna e Portogallo, diretta per l'occasione dal maestro Kirill Petrenko.

La GMJO proporrà la Sinfonia N. 5 in si bemolle maggiore

WAB 105 di Anton Bruckner. La Quinta di Bruckner è un vero e proprio monumento del sinfonismo tardo romantico. Composta nel 1875-76, è la più "classica" delle Sinfonie di Bruckner, e si snoda attraverso quattro grandi movimenti caratterizzati da una raffinata scrittura contrappuntistica e da una grande varietà di colori orchestrali. A Pordenone si ascolterà, in prima assoluta, questo capolavoro

PORDENONE Il 1° giugno alle 20.30 al Teatro Verdi

La Gmjo apre il tour primaverile

Per la direzione di Kirill Petrenko, direttore dei Berliner

Verrà eseguita la Sinfonia n. 5 di Bruckner, monumento del sinfonismo tardo romantico. I biglietti sono esauriti

voro nell'interpretazione di Kirill Petrenko, il massimo tra i direttori in attività e direttore principale dei Berliner Philharmoniker, che eseguirà la Sinfonia appunto dirigendo la Gustav Mahler Jugendorchester.

Kirill Petrenko è un direttore di eccezionale carisma e in-

trospazione, capace di raggiungere e comunicare una notevole tensione musicale sempre in totale simbiosi con l'orchestra e con la musica. Ascoltarlo dal vivo a Pordenone, con un simile capolavoro sinfonico interpretato per la prima volta in concerto e con

il pubblico, sarà certamente un'esperienza indimenticabile per tutti i presenti.

La direzione del Teatro avverte che i **biglietti sono esauriti**, per ogni informazione contattare la biglietteria: biglietteria@teatroverdipordenone.it



Duo pianistico



Nell'ambito della Rassegna Pordenone Fa Musica, giunta alla sua 11ª edizione, l'Associazione Musicale Fadensis presenta l'evento "Bene, bravi, BIS! In programma...i fuori programma", che si terrà **sabato 1° giugno alle ore 18.30 nella chiesa Evangelica Battista di viale Grigoletti a Pordenone**. L'esibizione vedrà sul palco il duo pianistico Roberto Metro - Elvira Foti, con programma caratterizzato da brillantezza e notorietà in quanto composto da Bis, ossia quelle composizioni che solitamente siamo abituati ad ascoltare come "fuori programma". Musiche di J. Strauss jr., J. Brahms, J. Offenbach, G. Bizet, S. Joplin, Z. De Abreu, V. Monti, G. Rossini J. Strauss sr.

VALVASONE Il 1° giugno alle 21 nel Duomo del Ss. Corpo di Cristo

"Canite Tubae trombe e coro nel repertorio barocco"

Coro Santo Spirito di Ferrara e l'Orchestra da Camera di Pordenone

Torna la musica barocca nel repertorio dell'Orchestra da Camera di Pordenone. L'occasione è offerta dalla nuova partnership con il Coro Polifonico Santo Spirito di Ferrara, che si unirà all'ensemble orchestrale pordenonese per una serata dal titolo "Canite Tubae. Trombe e coro nel repertorio barocco", in programma sabato 1° giugno alle 21 nel Duomo del Ss. Corpo di Cristo a Valvasone, e in replica domenica 2 giugno nella Basilica di Santa Maria in Vado a Ferrara.

Un florilegio delle più celebri e brillanti pagine barocche sarà diretto da Luca Ranzato, violinista e vero specialista della prassi barocca, di cui ha



inciso numerose pagine (soprattutto di Vivaldi) e che esegue in varie formazioni cameristiche e in orchestre, dove suona stabilmente come vio-

lino solista. Protagonista del concerto anche il **magnifico organo antico** del Duomo di Valvasone commissionato nel 1532 al



celebre organaro veneziano Vincenzo Colombi, e arricchito da un prezioso dalle portelle dipinte dal Pordenone e da Pomponio Amalteo. In

questa cornice artistica e spirituale, risuoneranno le pagine proposte dal programma, su strumenti barocchi: la parte strumentale comprende

l'"Allegro" dalla "Water Music Suite" n. 2 di Haendel, il Concerto per violino e tromba in re maggiore di Telemann e la Sonata al Santo Sepolcro di Vivaldi. La parte dedicata al coro presenterà alcune parti tratte dal "Magnificat" di Bach, dal "Gloria" di Vivaldi e dal "Messiah" di Haendel. Fondato nel 1986, il Coro Polifonico Santo Spirito di Ferrara è composto da circa trentacinque coristi di formazione musicale eterogenea. Nei suoi quasi quarant'anni di attività ha riscosso unanime consenso di pubblico e critica per il continuo lavoro di ricerca e rinnovamento, fino a diventare una fra le formazioni più interessanti per le esecuzioni della musica rinascimentale e barocca.

Il concerto è a ingresso libero. Info e prenotazioni: www.orchestrapordenone.it e sulle pagine social dell'Orchestra.

SAN QUIRINO E PORDENONE Dal 15 al 24 novembre

Segovia Guitar Week Autumn Edition

Marco De Biasi apre la X edizione del festival chitarristico

Dopo il successo degli appuntamenti primaverili, la X edizione della "Segovia Guitar Week" torna nella inedita edizione autunnale. Questo festival chitarristico, nato e sviluppatosi a Pordenone dalla dedizione del team artistico della **Segovia Guitar Academy**, si arricchisce infatti con una seconda finestra di eventi dedicati alla chitarra classica. Il cuore dell'iniziativa sarà come sempre rappresentato dai concerti live di ospiti di livello internazionale. Il primo a esibirsi sarà il chitarrista e

compositore **Marco De Biasi** venerdì 15 novembre alle 20.45 nel Centro di Catalogazione dei Magredi Livio Poldini a San Quirino; con lo spettacolo *Sinopsie* De Biasi accompagnerà il pubblico in un'esperienza che coinvolgerà tutti i sensi attraverso il dialogo tra arte letteraria, visuale e musicale. Sabato 16 novembre il festival tornerà "a casa" sul palco del Convento San Francesco alle 20.45 per il concerto del duo "Evocaciones", in cui il suggestivo connubio tra la cantabilità profonda del violoncel-

lo (Martina Biondi) e la sonorità evocativa della chitarra (Pietro Locatto) costituisce la perfetta armonia espressiva per il repertorio dedicato ai principali Maestri della scuola nazionale spagnola sviluppatasi tra 19° e 20° secolo. Ospite dell'ultimo concerto, sabato 23 novembre, sempre a San Francesco alle 20.45 il Maestro croato Zoran Dukic, tra i più influenti e acclamati musicisti sulla scena internazionale. Ma la Segovia Guitar Week non è solo concerti: ci saranno le **masterclass** dei maestri **Paolo Pegoraro** (16-

17 novembre, sede Segovia Guitar Academy), **Zoran Dukic** (domenica 24 novembre, sala Piano City) e **Pietro Locatto** (domenica 17 novembre, Convento San Francesco). Una novità sarà il progetto "**Residenze chitarristiche**", dedicato in particolare agli studenti dei Licei Musicali e aperto a tutti gli interessati, per estendere la conoscenza della chitarra e della musica attraverso incontri e seminari con Maestri: "La chitarra oltre la sua immagine" (sabato 16 novembre, Convento San Francesco alle 17), con il



Il chitarrista Zoran Dukic

chitarrista, compositore e pittore Marco De Biasi; "Il senso del liutaio nell'era dell'intelligenza artificiale" (sabato 23 novembre, Convento San Francesco alle 17) con il Maestro liutaio Marco Maguolo; domenica 24 novembre (dalle 10) sarà dedicata agli in-

contri con i Maestri liutai ospiti. Concerto conclusivo alle 18 degli allievi delle scuole partecipanti: istituto "M. Polo" di Venezia, Liceo "G. Marconi" di Conegliano, Liceo "C. Percoto" di Udine e Glasbena Sola di Capodistria. Ingresso libero agli spettacoli.

PORCIA 34^ edizione del Concorso Internazionale

Raphaël Horrach primo al Premio Porcia

Alla finale la giuria ha decretato vincitore il trombettista francese

È il francese Raphaël Horrach il vincitore del 34° Concorso Internazionale "Città di Porcia" dedicato alla tromba. Horrach ha conquistato il primo premio durante la finale che si è tenuta sabato 9 novembre nel Teatro Verdi in occasione della 34^ edizione del Concorso dedicato quest'anno appun-

to alla tromba. Il secondo posto ex-quo è andato alla cinese Yidan Chang, che si è aggiudicata anche il Premio della Giuria Giovani, e all'italiana Jasmin Iris Ghera. Il Premio del pubblico è andato invece sempre a Horrach. I tre finalisti - finalisti tra i 66 concorrenti al termine delle eliminatorie - si sono avvicendati sul

palco della sala grande del Teatro Verdi di Pordenone per l'ultima decisiva prova, la Finale con orchestra insieme alla FVG Orchestra diretta dal M° Paolo Paroni, già Direttore Ospite Principale del New York City Ballet dal 2014. I tre concorrenti si sono sfidati con due brani a scelta del repertorio per tromba e orche-

stra, il Concerto del compositore francese Henri Tomasi e il Concerto n. 1 di Ivan Jevtic, compositore francese di origine serba. In attesa del verdetto da parte della giuria tecnica, il programma della serata si è completato con l'esecuzione della Suite Masquerade di Aram Khachaturian, illustre compositore armeno



del Novecento. La Giuria era presieduta da Gabriele Cassone e composta da Eric Aubier,

Jeroen Berwaerts, Edward J. Carroll, Guang Chen, Andrea Dell'Ira e Mireia Farrés.



PORDENONE Il 19 novembre alle 20.30 al Teatro Verdi

Mogol si racconta al Memorial Gavasso

Con l'Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti e Michele Cortese

Anche quest'anno il "Memorial Beniamino Gavasso", VII edizione della serata di gala organizzata per ricordare il maestro fondatore e direttore dell'Ac-

cademia Musicale Naonis, porterà sul palco un grande nome della musica e della cultura italiana. Martedì 19 novembre alle 20.30 il Teatro Comunale di Pordenone ac-

coglierà infatti lo show "Mogol racconta Mogol", nel quale il pubblico potrà incontrare da vicino Giulio Mogol, vero autore-icona della canzone italiana, protagonista di

questo appuntamento così significativo per la Naonis e per la città, organizzato con il sostegno di Regione, Comune di Pordenone, Fondazione Friuli e Banca Prealpi SanBiagio.

Mogol sarà affiancato dall'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del Maestro e arrangiatore Valter Sivilotti, per ripercorrere le tappe della sua sfolgorente carriera da autentico "poeta della canzone italiana" e gli anni formidabili delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Coccian-te, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla. Non si tratta quindi né di un monologo, né di un semplice concerto, ma di un'esperienza tutta da scoprire tra musica, creatività ed "Emozioni" vissute, per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo. Ad interpretare le più celebri melodie firmate da Mogol, sarà il giovane cantautore pugliese **Michele Cortese** (classe 1985), già vincitore con gli "Aram Quartet" della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore e interprete solista. Info: www.somsipn.it; pagine social.



fatica, tragedia e bellezza, utopia e dolore, bestemmia e preghiera si sono intrecciate a formare una topografia sensoriale, che ha il passo delle stagioni". Info: spettacolo a ingresso libero; www.somsipn.it; pagine social.

PORDENONE Il 20 novembre alle 20.45 al Convento di San Francesco

Un nuovo lessico umanistico per il terzo millennio sono i territori di Karsiana di e con Angelo Floramo

Uno spazio dell'anima fatto di silenzio e di luce, un altopiano profumato di bosco e di terra: questo è il Carso nelle parole di Angelo Floramo, che, su invito della Storica Società Operaia di Pordenone, è stato sollecitato a scrivere una sorta di nuovo "Lessico Umanistico per il Terzo Millennio", mettendo insieme lingue, storie, personaggi, paesaggi che danno conto di quel meravi-

gioso intreccio di culture che costituisce la ricchezza del Friuli Venezia Giulia, territorio di confine che, sull'onda anche di GO!2025, è proiettato a oltrepassarlo definitivamente, per riappropriarsi di quella condizione di felice meticcio che ne costituisce l'inconfondibile identità. Primo atto di questo originale percorso, lo spettacolo di musica e affabulazione dal titolo *Karsiana*, che lo stesso Ange-

lo Floramo metterà in scena con la fisarmonica di Paolo Forte mercoledì 20 novembre alle 20.45 nel Convento San Francesco a Pordenone, grazie al sostegno della Regione Fvg e del Comune di Pordenone. Nelle intenzioni dell'autore, interpellato proprio per la sua perfetta condizione di moderno cantore di queste terre, con tutte le loro sfumature, il pubblico non assisterà a un

vero spettacolo, ma sarà piuttosto preso per mano e condotto attraverso affabulazioni e musica a visitare i sentieri che innervano questi paesaggi di orti e di case di pietra, boschi di castagni e alberi di susine. Un mondo sospeso, dove "le vigne hanno legni antichi, storti come le dita delle vecchie, che ancora indossano vestiti neri. Neri gli scialli, i fazzoletti che raccolgono i capelli. Sogni e

PROGRAMMI

Sabato 16 novembre
Ore 13.15 Borghi d'Italia
Ore 14.50 Coroncina alla Divina Misericordia e Orizzonti cristiani

Domenica 17 novembre
Ore 13.35 Voce classica, a cura di Massimo Brusadin
Ore 22.15 Catechesi di don Angelo Pandin

Lunedì 18 novembre
Ore 10.15 In diretta con il dott. Stefano Bortolus Presidente dell'Ass. Aladura di Pordenone
Ore 23.30 Compieta e Argomenti di spiritualità

Martedì 19 novembre
Ore 10.15 Arte e territorio, a cura del prof. Roberto Castenetto
Ore 21.00 Rubriche di attualità

Mercoledì 20 novembre
Ore 9.05 Udienza Generale di papa Francesco in diretta dal Vaticano
Ore 19.35 Servizi di informazione e Al vostro servizio

Giovedì 21 novembre
Ore 16.35 In cammino sinodale
Ore 19.00 S. Messa

Venerdì 22 novembre
Ore 13.12 In cammino
Ore 18.30 S. Rosario



Per i programmi radiofonici quotidiani, vedi il sito: www.voceneldeserto.org. Radio Voce nel Deserto è ascoltabile in streaming dal sito o dall'app gratuita scaricabile dagli store.

Spettacolo

SACILE IL 14 DICEMBRE IN DUOMO

Natale con Vivaldi con la Naonis e tre Cori

“Natale con Vivaldi” è il titolo del concerto corale e strumentale che sarà proposto dall'Accademia Musicale Naonis sabato 14 dicembre alle 21 nel Duomo di Sacile. Un evento, com'è consuetudine per questo appuntamento annuale dedicato alle festività, che vede impegnati insieme all'**Orchestra Naonis** anche alcu-

ni importanti gruppi corali del territorio: l'**Ensemble Armonia** di Cordenons diretto da Patrizia Avon, la Corale Vincenzo Ruffo di Sacile diretta da Alberto Pollesel e l'Insieme Vocale Città di Cogne- liano diretto da Laura Fabbro.

Sotto la bacchetta di **Alberto Pollesel**, maestro direttore e concertatore, l'ensemble esegui-

rà musiche dal repertorio di Antonio Vivaldi, scelte tra pagine di grande effetto, che metteranno in luce anche i solisti di questo grande evento natalizio.

Il programma comprende il Concerto in sol minore per due violoncelli, archi e basso continuo RV 531, solisti **Alan Dario** e **Paolo Carraro**, il *Beatus Vir*, il *Gloria* e il *Salve Regina*, con soli-

sti i soprani **Annagiulia Bonizzato** e **Giuseppina Samogin** con il mezzosoprano **Francesca Della Libera**.

La serata, a ingresso libero, gode del patrocinio e contributo di Comune di Sacile, Regione Fvg, Fondazione Friuli.

Info: social e sito web dell'Accademia Naonis: www.accademia-naonis.it.



L'Accademia Naonis

FRIULI OCCIDENTALE E VICINO VENETO DAL 13 AL 15 DICEMBRE

Nativitas, l'Avvento con la musica corale

Il percorso di Nativitas – a cura dell'Usci Fvg – avvicinandosi al Natale si fa sempre più ricco. Ecco il calendario dei prossimi concerti nel Friuli Occidentale e nel vicino Veneto.

Venerdì 13 dicembre

A **Cordenons**, Chiesa di Sant'Antonio Abate del Pasch, alle 20.45, *Note di Santa Lucia* con Midway Junior di Cordenons, direttrice Laura Zanin, Molini 4 future di Azzano Decimo. Direttrice Isabella Giacobbi, Coricino di voci bianche di Maniago, direttrice Cristina Del Tin.

Sabato 14 dicembre

A **Gaiarine** (Treviso), Chiesa di San Tiziano di Francenigo, alle 20.45, *Cantica 2024* con Ensemble InContrà di Fontanafredda, direttore Roberto Brisotto, Coro polifonico San Biagio di Montorso Vi-



centino, direttore Francesco Grigolo.

A **Porcia**, nella chiesa di Sant'Agnese di Rorai Piccolo, alle 20 è in programma il concerto *Natale, un ponte per la pace*, con Coro Voci bianche Salvador Gandino di Porcia, direttrice Daniela Nicodemo, Voci della Richinvelda di Rauscedo, direttrice Cristiana Fornasier.

A **San Stino di Livenza** (Venezia), Teatro parrocchiale de La Salute di Livenza, alle 21, il concerto *Na-*

tale coi Simple - Concerto di Natale, con Simple People Ensemble di Polcenigo, direttore Maurizio Perrotta.

A **Valvasone Arzene**, Chiesa di San Lorenzo Martire, alle 20.45, il concerto *Aspettando Natale* con Coro Voci di Tauriano, direttrice Mirella Perosa, Coro Musicalia Fragmenta di Scorzè (Venezia), direttrice Francesca Fuga.

Domenica 15 dicembre

A **Fontanafredda**, Chiesa parro-

chiale di Santa Maria Assunta di Vigonovo, alle 17 *Natale con noi*, con VociVerdi di Fontanafredda, direttrice Monica Trevisan, con il Coro AcquaViva di Nave di Fontanafredda, direttrice Debora Dall'Armi, Coro et Labora di Fontanafredda, direttrici Dalia Li Vol-si e Monica Trevisan.

A **Morsano al Tagliamento**, in Municipio in Sala del Taban, alle 17.30, *E lucean le stelle*, con Corale InCanto pop choir di Cordovado, direttrice Orietta Mason.



Coro Voci della Richinvelda

PORCIA IL 14 ALLE 20 CHIESA SANT'AGNESE

Un ponte per la pace

Sabato 14 dicembre 2024 alle ore 20 nella Chiesa di Sant'Agnese a Rorai Piccolo a Porcia, si terrà il *Concerto di Natale, un ponte per la pace* del coro Voci Bianche “Salvador Gandino” e del coro “Voci della Richinvelda” di San Giorgio della Richinvelda (Pordenone), diretti da Daniela Nicodemo e Cristiana Fornasier. I piccoli cantori saranno per l'occasione accompagnati dagli Archi dell'orchestra Salvador Gandino e dal pianoforte di Fabiola Borzellino. L'evento è inserito nella rassegna *Purlilium Natale 2024* del Comune di Porcia e nel cartellone di Nativitas Fvg 2024. L'ingresso è libero.

Il coro Voci Bianche “Salvador Gandino” nasce alla fine del 2016, nel contesto dell'Associazione “Amici della Musica” Salvador Gandino, per volontà del direttore prof. Giampaolo Doro, per la

direzione della prof.ssa Nicodemo Daniela. I coro di voci bianche Voci della Richinvelda nasce dalla collaborazione tra le due realtà musicali del Comune di San Giorgio della Richinvelda, la Corale di Rauscedo e l'Associazione musicale Bertrando di Aquileia, è formato da una quindicina di bambini e ragazzi sotto la guida di Cristiana Fornasier coadiuvata da Ambra Tubello. Fabiola Borzellino inizia lo studio del pianoforte a 7 anni. Dopo il diploma accademico di I livello in pianoforte conseguito con voto 110 e Lode al Conservatorio J. Tomadini di Udine sotto la guida del M° Giovanni Baffero, frequenta ora il biennio in didattica della musica. Ha ottenuto riconoscimenti in diversi concorsi nazionali ed internazionali. Ha seguito Masterclass con l'orchestra dei Giovani Ragazzi diretta dal M° Valter Sivillotti.

SPILIMBERGO E AVIANO IL 19 E IL 20 DICEMBRE ALLE 20.30

Il presepe di Greccio nel libro di Renzetti a “Libri sotto la neve”

Per la rassegna “Libri sotto la neve. Incontri con gli autori nelle montagne del Fvg” organizzata da Euro '92, frate Orazio Renzetti presenterà il suo libro *Il presepe di Greccio. Per una lettura biblica, spirituale e pastorale* (Edizioni Cappuccine) giovedì 19 dicembre a Spilimbergo alle 20.30 nel Cinema Teatro Castello e il giorno successivo 20 dicembre sempre alle 20.30 ad Aviano nella Sala Pierluigi dell'Oratorio San Zenone di piazza Duomo. Nell'ottantesimo anniversario del Presepe di Greccio, fra Orazio Renzetti ripre-



corre la notissima vicenda del Poverello in quel di Greccio per risvegliare nel cuore del lettore un episodio che può essere ispiratore per una maggiore attenzione al mistero dell'incarnazione e della redenzione. L'autore, frate dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, attualmente risiede nel convento cappuccino di Leonessa, in provincia di Rieti, dove oltre che parroco di due piccole parrocchie, è rettore del santuario di San Giuseppe da Leonessa. È inoltre vicario episcopale per la vita religiosa e co-assistente dell'UNITALSI.

POFFABRO, PRATA, BRUGNERA IL 15 E 22 DICEMBRE E IL 5 GENNAIO

Il bue, l'asino e una greppia, spettacolo di teatro musicato

Il gruppo ControCorrente propone lo spettacolo di teatro musicato dal titolo *Il bue, l'asino ed una greppia di legno, a Greccio nella notte di Natale del 1223 nasce il primo presepe della storia*.

Lo spettacolo è a ingresso libero, adatto a tutte le età e viene svolto sia in luoghi chiusi che aperti. In quest'ultimo caso lo spettacolo è itinerante raggiun-

gendo 3 aree sceniche diverse. La durata è breve (45 minuti) ma molto intensa. Giochi di luci, musica e scenografie creano ricche e suggestive ambientazioni. Le recite in programma sono il **15 dicembre** alle 16 nella Chiesa parrocchiale di **Poffabro**; domenica **22 dicembre** alle 17 all'aperto nell'Area esterna della Chiesa S.ti Simone e Giuda a **Prata di Porde-**

none. Domenica **5 gennaio** alle 16.30 si terrà a **Brugnera** nell'area esterna di Parco di Villa Varda. Per le rappresentazioni all'aperto si raccomanda abbigliamento e calzature adatte poiché lo spettacolo è itinerante. Il gruppo ControCorrente ha sede nella parrocchia S. Margherita di Tamai, grazie all'assistenza spirituale a cura del parroco.

Appuntamenti in breve

Maron, domenica 15 dicembre alle 9.30

La rassegna di AltolivenzaFestival **Avvento Organistico** propone per domenica 15 dicembre alle 9.30 nella Chiesa di S. Michele Arcangelo a Maron di Brugnera la Messa con concerto a seguire; all'organo Elisabetta Tonizzo. Nata nel 1994, già da giovanissima dimostra predisposizione per la musica, con particolare interesse per l'organo; a 7 anni inizia gli studi musicali alla Scuola di musica “Città di Codroipo” con il M° Giorgio Molinari; dal 2008 prosegue gli studi al Conservatorio di Udine sotto la guida del prof. Beppino Delle Vedove; si diploma con il massimo dei voti a giugno 2014. Ha poi vinto ex equo il concorso di Castrocaro Terme (per migliori diplomati nell'anno accademico 2014 / 2015). Ha seguito corsi di perfezionamento e interpretazione organistica con docenti di fama internazionale. Attiva come organista liturgica da oltre undici anni, in varie occasioni collabora con diverse corali del medio Friuli.

Pordenone, il 19 dicembre alle 21

La rassegna GospelsLive arriva nell'Auditorium Concordia di Pordenone giovedì 19 dicembre alle 21 con il concerto dei Black Voices. Black Voices è il gruppo a **cappella femminile più prestigioso d'Europa**, riconosciuto a livello globale come uno degli interpreti più emozionanti e raffinati di questo genere. Con una versatilità unica, il loro repertorio, in costante evoluzione, spazia tra spirituale, brani tradizionali africani, caraibici e inglesi, jazz, gospel, pop e reggae, creando una perfetta fusione tra classico e contemporaneo. Fondato nel 1987, Black Voices ha calcato i palchi delle occasioni più solenni, esibendosi per la Regina Elisabetta II e la Famiglia Reale britannica, Nelson Mandela e Papa Giovanni Paolo II. La loro straordinaria carriera li ha portati a collaborare con leggende come Ray Charles, Nina Simone, Hugh Masekela e Miriam Makeba. Hanno incantato il pubblico in centinaia di concerti nei teatri più prestigiosi di tutti i continenti.



PORCIA Il 22 novembre alle 20.45 nella parrocchiale

La musica dell'Europa Galante per festeggiare Santa Cecilia

In occasione della ricorrenza di Santa Cecilia protettrice della musica, si rinnova l'appuntamento con la musica barocca nella Parrocchiale di Sant'Antonio di Porcia, dove venerdì 22 novembre alle 20.45 è in programma il concerto "L'Europa Galante: musica italiana per le grandi corti europee", promosso dall'Accademia Musicale Naonis e inserito nel programma di Altolivenza Festival, grazie al sostegno di Comune di Porcia, Regione Fvg e Fondazione Friuli. Sempre molto atteso dal pubblico, questo evento intende anche valorizzare l'organo firmato dalla ditta friulana Zanin, inaugurato nel 2018 e fortemente voluto dalla co-

munità non solo per le funzioni liturgiche, ma anche per arricchire quest'aula sacra di preziosi momenti musicali. Altrettanto consolidata è la collaborazione con il musicista **Alberto Gaspardo** (purliese di nascita, ma dalla prestigiosa formazione e carriera internazionale) per proporre all'ascolto del pubblico sempre nuove pagine, tratte anche da partiture di raro ascolto, ma di assoluto valore artistico. È questo il caso del programma scelto per questo concerto, nel quale Gaspardo dirigerà la Messa da Requiem in do minore per soli, coro e orchestra d'archi di **Giovanni Benedetto Platti** e il Concerto in fa minore per orchestra d'archi di **Francesco Duran-**

Il concerto di musica barocca, con l'orchestra dell'Accademia Naonis, il musicista Alberto Gaspardo sull'organo Zanin e cantori della Cappella Altoliventina

te, nell'esecuzione dell'**Orchestra dell'Accademia Naonis** e dei cantori della **Cappella Altoliventina**.

Il repertorio della serata è scelto tra quello di musicisti attivi nel Settecento presso le grandi corti europee, com'è nel caso di Platti, padovano di formazione veneziana (dove studiò con il maestro Francesco Gasparini), che dal 1722 lasciò l'Italia per svolgere il suo incarico di violoncellista, clavicembalista e maestro di canto alla corte del principe vescovo di Würzburg. Francesco Durante invece fu tra i maggiori esponenti della musica nel Regno di Napoli, illustre maestro di molti fra i maggiori compositori dell'epoca ed egli stesso autore di un importante catalogo, che gli valse grande fama in Europa. L'orizzonte europeo è dunque



L'organista purliese Alberto Gaspardo

la cornice ideale per questa produzione, che appunto valicherà i confini per essere **riproposta in Svizzera** domenica 24 novembre nella Kirche-Tal di Herrliberg, nel cantone

di Zurigo, sede nota per la sua programmazione concertistica di alto livello. Il concerto è a ingresso libero. Info: sui social e sul sito www.accademianaonis.it

PORDENONE Il 23 novembre alle 20.45 in Duomo San Marco

Echi barocchi e risonanze contemporanee

La lituana Klaipeda Chamber Orchestra con Mindaugas Backus

Nella sua articolazione territoriale oltre che di programma, il Festival internazionale di Musica sacra - a cura di Presenza&Cultura con il Centro Iniziative Culturali Pordenone - in questo fine settimana prevede un concerto a Pordenone e uno a Udine.

Sabato 23 alle 20.45 nel Duomo Concattedrale di San Marco a Pordenone, la Klaipeda Chamber Orchestra (Lituania) con Mindaugas Backus direttore e violoncello solista, propone il concerto *Echoes for a Thousand Years*

Sarà presentata anche la commissione al giovane compositore Riccardo Burato. Il 24 il festival di Musica Sacra si sposta a Udine

(Un'eco per mille anni) su musiche di Bach, Bruch, Burato, Serksnyte, Sinkeviciute. Klaipeda Chamber Orchestra è una delle più importanti e dinamiche orchestre lituane, affermatasi, nei suoi 30 anni di attività, anche per le originali proposte musicali nel corso di innumerevoli tournée in tutta Europa. Questo programma, dal titolo emblematico, mette assieme echi barocchi con risonanze contemporanee - ancora una commissione del nostro Festival a un giovane compositore, Riccardo Burato - che

escono anche da anime musicali baltiche dei nostri giorni, con un messaggio di solidarietà che vorrebbe riverberare per mille anni e più. **Domenica 24 alle 17** il festival si sposta nel **Duomo di Udine**, per il concerto *Ubi Caritas Est Vera* con Giovanni Feltrin all'organo, che eseguirà musiche di Fasolo, Bossi, Vittadini, Liszt, Demessieux, Guridi (in collaborazione con Festival Organistico Udinese). Il programma inizia con alcuni versetti organistici su di un Inno francescano e prosegue



sul tema della Carità, imperniato su due grandi Santi, entrambi francescani, sino al finale, dedicato al Buon pastore. Giovanni Feltrin è interprete di forte personalità e versatilità, partecipando a importanti festival in molti

Paesi europei, sia come solista che collaborando all'organo e al cembalo con Gli Archi Italiani, I Solisti Veneti, Orchestra di Padova e del Veneto, dell'Opera di Genova, del Teatro La Fenice di Venezia e gruppi corali.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Il 24 e 25 novembre al Teatro Arrigoni

La Nuova Orchestra Busoni diretta da Belli con Chopin Baritono e pianoforte nel repertorio liederistico

Una due giorni intensa, domenica 24 e lunedì 25 novembre per San Vito Musica, quando la rassegna si sposta nell'Antico Teatro Sociale Gian Giacomo Arrigoni. Il 24 novembre alle 17 sarà la volta di *Repertorio e rarità*: il pianista Antonio di Cristofano (brillante artista esibitosi in tutta Europa) con la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli, si cimenta in una delle opere più significative di Fryderyk Chopin, il Secondo Concerto - lavoro giovanile che anticipa l'inconfondibile fascino melodico della maturità del compositore polacco - per lasciare poi spazio a una pagina meno nota e restituita in anni relativamente recenti: il Concerto per archi del compositore Giulio Viozzi, personalità di spicco della Trieste musicale del Novecento.

Non può esserci scenario migliore del Teatro Arrigoni per una serata interamente dedicata al **repertorio liederistico**, come quella di **lunedì 25 novembre alle 20.45**. Il baritono Christian Federici, artista triestino specializzato nel repertorio mozartiano e

quanto mai a suo agio nell'uso strumentale e massimamente espressivo della voce come richiesto dal genere del Lied, dialoga con il pianoforte di Elia Macrì, versatile personalità musicale tra solismo, direzione di coro e d'orchestra. Al centro della serata L'amore del poeta, due monumenti assoluti della musica liederistica: di Robert Schumann verranno eseguiti *Dichterliebe* op. 48 e *Liederkreis* op. 24, da lui composti su testi di Heinrich Heine. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale Friedrich Schiller di Trieste all'interno del progetto "Parole & Musica attraverso i confini".



Il baritono Christian Federici con il pianista Elia Macrì

La vita di Mosé in danza, ricavato per il Cuamm

Il Gruppo danze "Le Or" in collaborazione con la Direzione Artistica di Alessandra Segatto e Alea ods, presentano "Moses", La vita di Mosè in danza. Interverrà anche don Dante Carraro. L'ingresso è gratuito ma è prevista un'offerta; quanto sarà ricavato verrà devoluto a CUAMM - Medici con l'Africa per il progetto "Prima le mamme e i bambini", portare le donne a partorire in ospedale per ridurre la mortalità materno infantile. Questo progetto, in atto da molti anni nei paesi africani dove opera il CUAMM, fa sì che vengano moltiplicati i parti in ospedale e conseguentemente venga ridotta la mortalità delle mamme e dei loro bambini. L'appuntamento è per domenica 24 novembre alle 18 all'Auditorium Zotti di San Vito al Tagliamento. È possibile prenotare il posto chiamando Daniela al numero 3299540030 oppure inviando una mail a leor.danze@gmail.com, i posti in auditorium non sono tantissimi. L'evento ha il patrocinio del Comune di San Vito al Tag.to, delle parrocchie di San Vito e Madonna di Rosa e la collaborazione dalla Pastorale Sociale, Missio, Caritas e Migrantes.

VALERIANO

IL 24 ALLE 17

L'orchestra Tiepolo Barocca nella chiesa di Santo Stefano

Perle 2024 - Sezione d'Autunno invita al concerto "A un passo dal cielo e dalla terra" con l'Orchestra Tiepolo Barocca, in programma domenica 24 novembre alle 17 nella Chiesa di Santo Stefano a Valeriano (Pinzano). Il concerto (a ingresso libero) vede in programma la Sinfonia avanti l'opera Zenobia per tromba archi e b.c. di **Tomaso Albinoni**, il Concerto in do magg RV114 per archi di **Antonio Vivaldi**, il Lamento sopra la morte di Ferdinando III di **Johann Heinrich Schmelzer**, il Concerto grosso Op. 3 n. 4 in fa magg. Hwv 315 per due oboi, archi e basso continuo di **Georg Friedrich Händel**, il Concerto a 4 in sol magg. per archi di **Baldassarre Galuppi**, il Concerto per archi in sol Min RV156 per archi di **Vivaldi**, la Sonata in Re magg. per tromba e 2 oboi di **Händel**. (Concerto in collaborazione con l'Associazione La Via delle Arti).



Cultura & Spettacoli



PARCO DELLE RISORGIVE

Prima e dopo lo spettacolo sarà possibile fare una cicloescursione e, alle 17, una passeggiata naturalistica con gli agenti forestali

G

Domenica 23 Giugno 2024
www.gazzettino.it

Il comico napoletano sarà protagonista oggi a Codroipo dello spettacolo "Sei gradi" che tratta con ironia il tema della sostenibilità del pianeta e delle sue popolazioni

Il cambiamento climatico secondo Giobbe Covatta

LO SPETTACOLO

Il Parco delle Risorgive di Codroipo farà da palcoscenico, questo pomeriggio, alle 18.30, a Giobbe Covatta, accompagnato dalla chitarra di Ugo Gangheri, e il suo spettacolo "6° (sei gradi)" - scritto con Paolo Catella - che tratta con comicità, ironia e satira un tema di grande attualità nel nostro secolo: la sostenibilità del pianeta e delle sue popolazioni. Sei è un numero che ha un forte significato simbolico: rappresenta in un possibile futuro l'aumento in gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta.

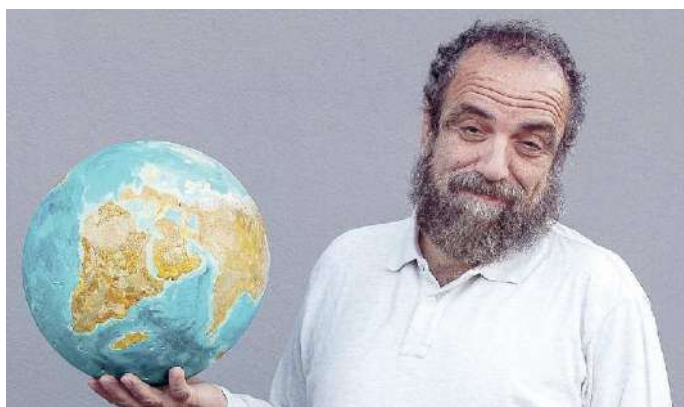
IL MONDO FUTURO

Ma come sarà il mondo la cui temperatura media sarà più alta ad oggi? Il comico napoletano se lo è chiesto: modelli matematici applicati all'ecologia creati con basi scientifiche ci fanno pensare che i nostri discendenti si dovranno adattare a (sopra)vivere in un pianeta divenuto assai meno ospitale.

Certo l'uomo non perderà il suo ingegno e Covatta si diverte ad immaginare le drammatiche e stravaganti invenzioni scientifiche, sociali e politiche, che metteremo a punto per far fronte ad una drammatica emergenza ambientale e sociale.

LE ESCURSIONI

Lo spettacolo è in collaborazione con il Comune di Codroipo e con Fiab - Medio Friuli Amici del Pedale: è offerta possibilità di fare una cicloescursione, prima o dopo l'evento. La prenotazione è obbligatoria (amicidelpedalecodroipo@gmail.com).



GIOBBE COVATTA Il comico si interroga sul mondo nel quale si troveranno a vivere i nostri discendenti

Inoltre, alle 17, il Servizio foreste e Corpo forestale condurrà una passeggiata naturalistica di circa un'ora alla scoperta del parco delle Risorgive. Lo spettacolo sarà introdotto da Giulia Gaiola, dell'Ispettorato Forestale di Tolmezzo, che parlerà del rapporto tra entomofauna e uomo.

La rassegna itinerante "Palchi nei Parchi" - ideata dal Servizio foreste del Corpo forestale della Regione, con la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon - è ad ingresso gratuito, con possibile offerta per la Raccolta Fondi Green.

Info: www.palchineiparchi.it e canali social della rassegna (Fondazione Luigi Bon - 0432 543049 - info@palchineiparchi.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festil-Teatro Contatto

Il soffio di Sofia, l'importanza di custodire i sogni

Proseguono a Udine gli appuntamenti della nona edizione di Festil Festival estivo del Litorale e della Stagione Teatro Contatto Estate. Oggi, alle 18, nella Corte di Palazzo Morpurgo (in caso di pioggia al Teatro S. Giorgio) va in scena il primo spettacolo della nuova sezione Mini Festil. Grandi e piccini dai 3 anni potranno

assistere a una fiaba leggera che vuole ricordare l'importanza di custodire i propri sogni e di trovare il coraggio per realizzarli: "Il soffio di Sofia", di e con Desy Gialuz, accompagnata in scena dalle musiche eseguite dal vivo di Michele Budai e le scene di Elisa Iacuzzo. Lo spettacolo è una produzione Ccs Teatro stabile di innovazione del Fvg.

«Un luogo, un villaggio dove il vento soffia e le braccia dei mulini si muovono dando vita ai sogni degli abitanti. E se una mattina tutti i mulini si fermassero, cosa potrebbe accadere? - scrive l'autrice e interprete Desy Gialuz - È quello che succede qui, quando arrivano le macchine perfette a rendere tutto uguale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AI VERTICI DEL JAZZ Uri Caine si esibirà in piazza XX settembre

Il mito Uri Caine chiude il Festival "Piano City"

L'EVENTO

Terza giornata della sesta edizione del Festival Piano City Pordenone, la festa del pianoforte con oltre 80 concerti, 100 pianisti, 23 location diverse. Oggi sono in programma oltre 30 concerti gratuiti e con il momento clou rappresentato dall'evento che avrà come protagonista Uri Caine.

Si inizia alle 10.30 con ben quattro esibizioni in contemporanea di giovanissimi talenti, alcuni neanche ventenni, che nella Loggia del Municipio, e nelle corti di Palazzo Gregoris, Palazzo Loredan Porcia e Palazzo Policreti, si cimenteranno con repertori classici e romantici.

Si continua con la musica classica con altri giovanissimi pianisti nelle stesse corti, alla Loggia del Municipio e al Convento di San Francesco con altri giovani pianisti come il duo del friulano Alessandro Del Gobbo con la giapponese Marlene Tanaka, il duo delle operine sorelle Dallagnese, Enrico Mazzola, Gabriele Benvenuto, Camilla Camerotto, Margherita Paulon, Teresa Cassiano e Alberto Schiffo.

Alle 12 appuntamento al convento San Francesco con le Queen Piano Transcriptions del pianista friulano Sebastian Di Bin che unisce classico, jazz e pop. Alle 16.30, sempre al Convento San Francesco, torna un appuntamento consolidato del festival con Playful900 - Ritratto di Ferruccio Busoni a cura di Aldo Orvieto: sette giovani pianisti si alterneranno al ta-

sti in un repertorio di musica classica che omaggia il pianista e compositore considerato una delle maggiori personalità della musica contemporanea, artista visionario che ha saputo innovare e sfidare le convenzioni dell'espressione musicale. Stessa location anche alle 17.30 per il vincitore dell'International Piano Competition Radovljica, Kuan-Wei Chen, originario di Taiwan, che fa parte del ricchissimo programma del pomeriggio.

Gran finale con l'atteso concerto di Uri Caine dal titolo "Change" che riprende il brano inserito nell'album The Passion of Octavius Catto, opera dedicata a Octavius Catto, attivista per i diritti civili degli afroamericani, assassinato a Philadelphia nel 1871. L'appuntamento è alle 21 in piazza XX Settembre con un musicista ai vertici del jazz contemporaneo da oltre 30 anni, capace di rileggere le sonorità del passato con il presente, mescolando i generi e creando uno stile unico, eclettico e sempre dirompente.

Uri Caine ha iniziato a studiare pianoforte classico a 12 anni per poi scoprire i grandi nomi del jazz come John Coltrane e Miles Davis e creare, nel tempo, uno stile davvero libero e difficilmente incasellabile che abbatte i confini tra i generi, mescolando jazz, r&b, classica, funk, gospel.

Il Festival è organizzato dal Comitato Piano City Pordenone Ets con la collaborazione del Comune di Pordenone, il sostegno di Regione, Fondazione Friuli e di numerosi partner istituzionali e privati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anzovino e la Naonis fanno "suonare" la grande pittura

L'EVENTO

"La Grande Musica nell'Arte" e la grande musica nel paesaggio: questa la formula del concerto scelto per concludere la seconda edizione del Festival della musica nel paesaggio che porterà sul palco di Conegliano un binomio tutto pordenonese, con il pianista e compositore Remo Anzovino e l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia musicale Naonis. Questa sera (con inizio alle 21.15, biglietti disponibili sul circuito Vivaticket), il Castello di Conegliano sarà la cornice per l'evento "La Grande Arte in Concerto", che porterà sul palco l'orchestra al gran completo, con il soprano Franca Drioli, in perfetta

simbiosi con le musiche composte ed eseguite al pianoforte dal Anzovino, su direzione e arrangiamenti curati da Valter Silvotti, assecondando perfettamente una sinergia artistica ormai consolidata, grazie a diverse collaborazioni di grande successo.

Il concerto di Conegliano, organizzato nell'ambito del festival promosso grazie al network tra la Città di Conegliano, Regione Veneto, il sito Unesco delle Colline del Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene, l'Istituto Musicale Michelangeli di Conegliano e l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, sarà l'appuntamento finale di un'intensa tre-giorni dedicata alla musica, nel weekend del solstizio d'estate.

Il programma scelto sposa per-

fettamente le peculiarità della Naonis, che si distingue, nel panorama musicale del Triveneto e nazionale, per le originali scelte di commissione tra i generi e di promozione di un repertorio crossover, e il progetto di Remo Anzovino "La Grande Musica dell'Arte", ovvero il percorso che lo ha portato ad affermarsi a livello mondiale componendo le colonne sonore originali dei film per "La Grande Arte al Cinema", da Vincent Van Gogh a Frida Kahlo. Partiture che sono state premiate con il Nastro D'Argento - Menzione Speciale Musica dell'Arte.

La serata proporrà dunque un viaggio totalizzante nelle opere e nelle storie degli immensi artisti attraverso note e immagini, dato che il concerto, oltre all'esecuzio-



LA GRANDE MUSICA NELL'ARTE Remo Anzovino e l'Orchestra sinfonica Naonis stasera saranno sul palco a Conegliano (Ph. Simone Di Luca)

ne delle colonne sonore dal vivo, prevede la presenza di un sistema tecnologico visual alimentato in tempo reale dalla stessa musica interpretata dall'Orchestra e dal pianoforte, una vera "scenografia multimediale" dedicata all'arte, grazie a un suggestivo disegno luci e alla regia curata da Giulio Landini. Attraverso le immagini e il suono sapientemente dosati, gli artisti sul palco trasmetteranno agli spettatori "il suono" dei quadri di Van Gogh, Frida Kahlo, Picasso, Monet, Gauguin, fino all'arte antica di Pompei, per vivere un'esperienza immersiva circondata dalla bellezza dell'arte e dal paesaggio.

In caso di maltempo il concerto si terrà alla Zoppas Arena di Conegliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 luglio a Monselice SIMONE CRISTICCHI e AMARA cantano BATTIATO con i SOLISTI DELL'ACCADEMIA NAONIS di Pordenone

D ildiscorso.it/7-luglio-a-monselice-simone-cristicchi-e-amara-cantano-battiato-con-i-solisti-dell'accademia-naonis-di-pordenone

direttoreresponsabile

3 luglio 2024



Un paesaggio di rara suggestione e una musica che si fa meditazione e poesia: questo è ciò che attende il pubblico domenica 7 luglio alle 20.30 nel Parco Cava delle More a Monselice, nel cuore dei Colli Euganei, per lo spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, produzione di IMARTS International Music and Arts che vede

protagonisti **Simone Cristicchi e Amara**, due autori e cantautori tra i più applauditi sulla scena italiana, che continuano il fortunatissimo tour di questo raffinato ed emozionante omaggio al Maestro siciliano e alla sua profonda “cura” per l’animo umano.



Sarà l'occasione per **riscoprire l'eredità preziosa di un grande artista**, capace come pochi di “cucire” terra e cielo, ascoltando alcuni tra i suoi brani più evocativi in una nuova veste sonora, grazie agli **arrangiamenti originali firmati dal Maestro Valter Sivilotti**, al quale è affidata anche la **direzione musicale** e in scena siede **al pianoforte**, insieme ai **Solisti dell'Accademia Naonis di Pordenone**, che completano la line-up di questo concerto, affiancando Cristicchi e Amara sul palco: **il soprano Franca Drioli, solista e backing vocalist, Lucia Clonfero violino, Igor Dario viola, Alan Dario violoncello, U.T. Gandhi percussioni**. “Pellegrino dell'Assoluto” e rivoluzionario della musica, Battiato ha lasciato **un patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale**: dalla preghiera universale “**L'ombra della Luce**” alla struggente “**La cura**”, passando per “**E ti vengo a cercare**” fino a “**Torneremo ancora**”, il suo ultimo brano inciso e non a caso il titolo scelto per il concerto. Alternano l'esecuzione dei pezzi alcune **letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato**: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini. “Lontano da una sterile celebrazione”, commenta Simone Cristicchi, “**il concerto è in effetti una liturgia musicale sulle tracce dell'insondabile mistero dell'Essere davanti al Divino**”. Un viaggio musicale che è ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, un **'rapimento mistico e sensuale' tanto**

necessario in questo tempo in cui viviamo”.**Biglietti disponibili attraverso il circuito Vivaticket** (online e presso i punti vendita autorizzati).Info sui profili social del Parco Cava delle More e degli artisti.

10 agosto > la musica di ENNIO, NINO E ASTOR a Pordenone nella "notte delle stelle" di San Lorenzo con l'ACCADEMIA NAONIS

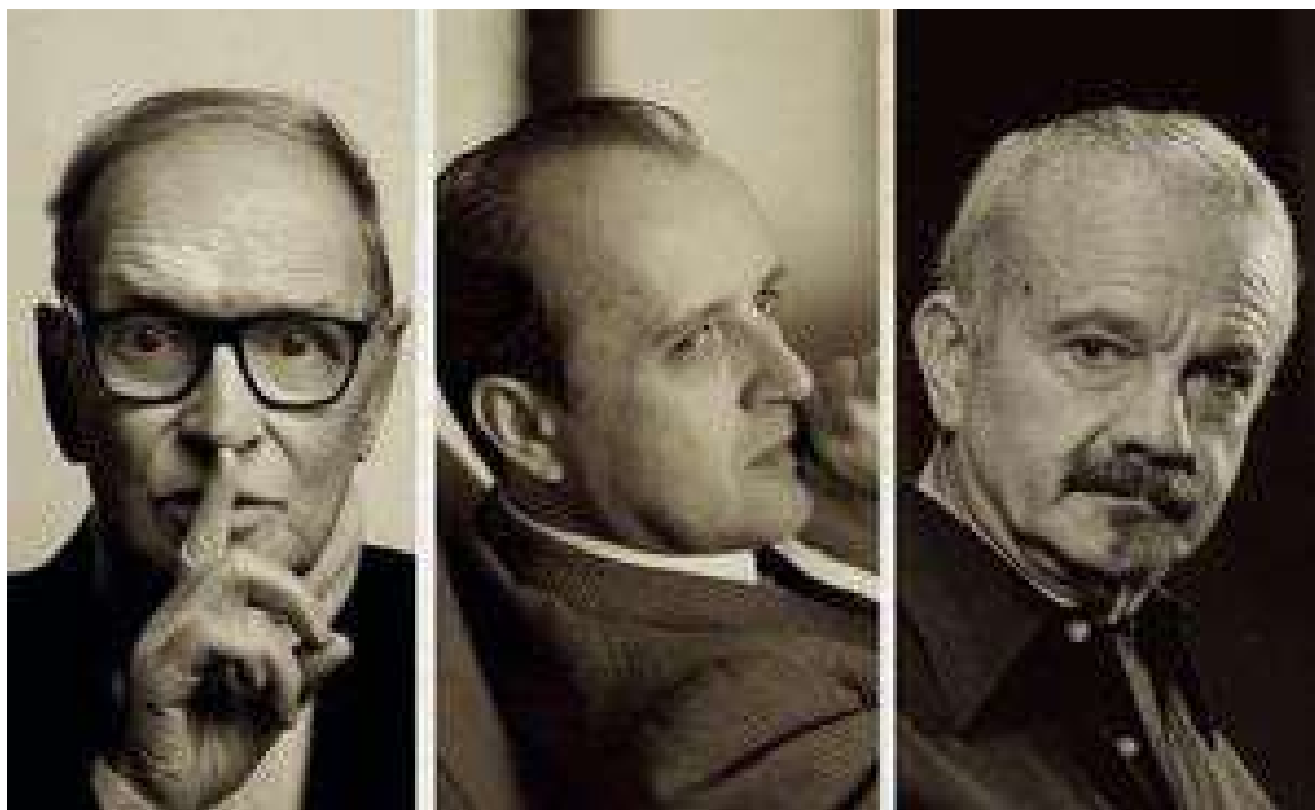
D ildiscorso.it/10-agosto-la-musica-di-ennio-nino-e-astor-a-pordenone-nella-notte-delle-stelle-di-san-lorenzo-con-laccademia-naonis

direttoreresponsabile

8 agosto 2024

Cultura

By direttoreresponsabile



Il repertorio firmato dai grandi autori è la cifra che da sempre contraddistingue le scelte artistiche dell'**Accademia Musicale Naonis**, pronta anche quest'anno a tornare **sotto le stelle di San Lorenzo** con uno spettacolo che renderà omaggio a **tre vere "star" della musica**: a Pordenone, **sabato 10 agosto alle 21.00 in Piazza XX Settembre** proporrà infatti il concerto **"Ennio, Nino e Astor – Come in un film"**, originale omaggio a tre autorevoli compositori del Novecento come **Morricone, Rota e Piazzolla**, per un viaggio tra le **colonne sonore** di pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema. Una serata che si inserisce **nel programma dell'Estate a Pordenone**, con il sostegno del Comune cittadino, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli e della BCC Prealpi SanBiagio. Il repertorio del concerto attinge a piene mani dalle **musiche dei più**

amati classici del grande schermo come “Nuovo Cinema Paradiso”, “C’era una volta il West”, “Mission”, “Giù la testa”, per citare alcuni degli **spartiti più amati di Ennio Morricone**, e ancora **le inconfondibili colonne sonore di Nino Rota** per i film di autori come Fellini (“Otto e mezzo”, “Amarcord”, “La dolce vita”), Visconti con “Il Gattopardo”, Francis Ford Coppola con “Il Padrino”. Infine spazio alle **sonorità crossover di Astor Piazzolla**, da “Oblivion” a “Libertango”, “Adios Nonino” e “Milonga del Angel”, per **un affascinante viaggio nel mondo musicale del compositore argentino** che dal **tango**, nato nei barrios di Buenos Aires, seppe distillare un suono moderno e originale, nel quale **la tradizione si combina con il jazz e l’avanguardia colta**. Sul palco, a dare vita alle emozionanti atmosfere create dalle partiture dei tre celebri compositori, **l’orchestra d’archi della Naonis e il flauto solista di Luisa Sello, musicista eclettica e innovativa, Ambasciatrice della Musica e della Cultura italiana nel mondo**, nel cui ricchissimo curriculum figurano i nomi di Riccardo Muti, Teatro alla Scala di Milano, Trevor Pinnock, Alirio Diaz, Wiener Symphoniker, Carnegie Hall, Juilliard School, Suntory Hall, Philippe Entremont, Karl Leister, Bruno Canino, Quartetto Prazak, Quartetto Kodaly, Thailand Symphony Orchestra e i compositori Aldo Clementi, Rainer Bischof, Adriano Guarnieri (prime esecuzioni assolute). **Maestro direttore sarà Alfredo Sorichetti, musicista formatosi con maestri quali Ilija Musin, Myung-Whun Chung e Donato Renzetti**, regolarmente **chiamato a dirigere sui più titolati palcoscenici mondiali**, come la Sala d’Oro del Musikverein di Vienna, il Mozarteum di Salisburgo, il Klagenfurt Konzerthaus, la Smetana Hall e la Dvořák Hall Rudolfinum di Praga, la Budapest Liszt Academy, la Khachaturian Concert Hall di Yerevan, la Sala Verdi di Milano, lo Sferisterio di Macerata, la Sala de Conciertos Felipe Villanueva di Città del Messico, il Daejeon Art Center in Corea del Sud, la Kazakhstan Central Concert Hall di Astana. Il concerto di Pordenone è a ingresso libero.

ANTONELLA RUGGIERO IN CONCERTO A TALMASSONS il 25 agosto con l'Orchestra dell'Accademia Naonis

D ildiscorso.it/antonella-ruggiero-in-concerto-a-talmassons-il-25-agosto-con-lorchestra-dellaccademia-naonis

Dario Furlan

22 agosto 2024



*Comune di
Talmassons*

ANTONELLA RUGGIERO

25

AGOSTO
ORE 20:45

Serata di Gala

TALMASSONS

Piazzale del Municipio

*Orchestra sinfonica dell'Accademia Musicale
Naonis - Valter Sivilotti direttore*

in collaborazione con l'Auditorium Comunale
PER INFO: 0432 7999201 - cultura@comune.talmassons.ve.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI



TERRA
di
Resonance

ANTONELLA RUGGIERO RITORNA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER UNA “SERATA DI GALA” CON L’ORCHESTRA NAONIS A TALMASSONS



Domenica 25 agosto alle 20.45 nel Piazzale del Municipio della cittadina friulana la meravigliosa voce di questa amatissima artista proporrà i più noti successi della sua carriera e alcuni brani tratti dal repertorio internazionale a lei più caro, arrangiati da Valter Sivilotti, maestro compositore e direttore della grande orchestra sinfonica dell’Accademia Naonis

“Vacanze romane”, “Solo tu”, “Per un’ora d’amore” faranno cantare e sognare il pubblico accanto alle note emozionanti di “Balada do sino”, “Linda mimosa”, “Occhi di bambino” e la “Canzone fra le guerre” composta per Sanremo 2007 insieme al musicista pordenonese Cristian Carrara, tra i nomi più richiesti dalla musica d’autore contemporanea



Antonella Ruggiero con l’orchestra dell’Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti

Sarà **Antonella Ruggiero** la stella della “**Serata di Gala**” che il **Comune di Talmassons** proporrà **domenica 25 agosto alle 20.45 nel Piazzale del Municipio**, con **ingresso libero** (in caso di maltempo nell’Auditorium Comunale), grazie alla **collaborazione artistica con l’Accademia Musicale Naonis di Pordenone**, che salirà sul palco con la sua **grande orchestra sinfonica** per accompagnare dal vivo questa **amatissima artista che ritorna in Friuli Venezia Giulia per un imperdibile appuntamento musicale**, ancora una volta **al fianco di Valter Sivilotti, maestro direttore e arrangiatore** dei brani che saranno proposti in una scaletta ricca di successi ed emozioni.



Il concerto, organizzato dal Comune di Talmassons con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, è giunto alla 13esima edizione e vede il rinnovarsi della **sinergia con l'Accademia Naonis nel proporre i più acclamati nomi della musica d'autore** per l'estate di questo territorio friulano così peculiare per storia, natura e tradizioni. E sono proprio **le tradizioni della canzone, italiana e internazionale**, a rappresentare in modo così personale lo **straordinario percorso artistico di Antonella Ruggiero**, un viaggio sonoro durante il quale l'artista ha incrociato spesso la professionalità del maestro Sivilotti, e in varie occasioni anche quella dei musicisti dell'Orchestra Naonis, sia sul palcoscenico che in sala d'incisione. Nella serata di Talmassons saranno dunque **protagonisti, grazie alla sua inconfondibile voce e al magnifico accompagnamento orchestrale, alcuni dei più celebri brani legati al repertorio dell'artista genovese**, come "Vacanze romane", "Per un'ora d'amore", "Solo tu", accanto ad altri **"nuovi classici" della sua pluripremiata carriera da solista**, caratterizzata da una profonda ricerca fra varie latitudini musicali, cavalcando diversi stili e periodi. "Balada do sino", "Linda mimosa", "Occhi di bambino" e la **"Canzone fra le guerre", presentata con successo a Sanremo 2007 e scritta a quattro mani con il compositore pordenonese Cristian Carrara**, uno tra i nomi più noti e richiesti dalla musica d'autore e dal teatro contemporaneo, sono solo alcuni tra i titoli che Antonella Ruggiero offrirà al pubblico di questa "Serata di Gala", per continuare a cantare e sognare insieme, sotto il cielo d'agosto. Per informazioni sul concerto, si può contattare il Comune di Talmassons: tel. 0432 766020 – cultura@comune.talmassons.udine.it
Info e news sui canali web e social dell'Accademia Musicale Naonis.

MOGOL sarà a Pordenone il 19 novembre con l'Accademia Naonis per il VII Memorial Gavasso

ildiscorso.it/mogol-sara-a-pordenone-per-il-vii-memorial-gavasso-con-laccademia-naonis-il-19-nov

Carlo Liotti

12 novembre 2024

Pordenone e provincia

By Carlo Liotti



Anche quest'anno il **"Memorial Beniamino Gavasso"**, VII edizione della serata di gala organizzata per ricordare il Maestro fondatore e direttore dell'**Accademia Musicale Naonis**, porterà sul palco un grande nome della musica e della cultura italiana. **Martedì 19 novembre alle 20.30 il Teatro Verdi di Pordenone accoglierà infatti lo show "Mogol racconta Mogol", nel quale il pubblico potrà incontrare da vicino Giulio Mogol, vero autore-icona della canzone italiana**, protagonista di questo appuntamento così significativo per la Naonis e per la città, organizzato con il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Pordenone – Città candidata a Capitale italiana della Cultura 2027, Fondazione Friuli e Banca Prealpi SanBiagio. In questa serata di gala, Mogol sarà affiancato dall'**Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone**, diretta dalla **bacchetta del Maestro Valter Sivilotti**, autore anche di tutti gli arrangiamenti dei brani, insieme a **Marco Bianchi**.



Mogol ripercorrerà infatti sul palco le tappe della sua sfolgorante carriera di autentico **“poeta della canzone italiana”** e gli **“anni formidabili”** delle **collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica** come Cocciantè, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla. Non si tratta quindi né di un monologo, né di un semplice concerto, ma di **un’esperienza tutta da scoprire tra musica, creatività ed “Emozioni” vissute**, per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla **coppia Battisti-Mogol**, **sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare**, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo. **Ad interpretare le più celebri melodie firmate da Mogol, sarà il giovane cantautore pugliese Michele Cortese** (classe 1985), già vincitore con gli “Aram Quartet” della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore ed interprete solista. Una presenza che conferma la **volontà dell’Accademia Naonis di dare spazio anche a nuovi protagonisti della scena musicale**, la cui professionalità può continuare proficuamente a crescere accanto a quella di grandi Maestri, facendo conoscere al grande pubblico il proprio talento. **Le prevendite dei biglietti per la serata sono già aperte sul circuito Vivaticket**, con info anche sui social e sul sito web dell’Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

"NATALE CON VIVALDI" a Cordenons con Accademia Naonis e Coro - 1 dicembre 2024

D ildiscorso.it/natale-con-vivaldi-a-cordenons-con-accademia-naonis-e-coro-1-dicembre

ildiscorso

28 novembre 2024



Quest'anno per l'Accademia Musicale Naonis sarà un "Natale con Vivaldi", come si intitola il **concerto corale e strumentale** che sarà proposto in occasione delle Festività 2024. Com'è ormai consuetudine, questo appuntamento vede impegnati, insieme all'**Orchestra Naonis**, anche alcuni importanti gruppi corali del territorio, in questo caso l'**Ensemble Armonia di Cordenons**, diretto da Patrizia Avon, la **Corale Vincenzo Ruffo di Sacile**, diretta da Alberto Pollesel, il **Coro Femminile Euphonia di Venezia-Mestre**, diretto da Elda Schiesari e l'**Insieme Vocale Città di Conegliano**, diretto da Laura Fabbro. **Domenica 1 dicembre alle 16.30 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Cordenons** questo ensemble vocale e strumentale, con **Alberto Pollesel nella veste di maestro direttore e concertatore**, eseguirà musiche dal repertorio del compositore veneziano, scelte tra pagine di grande effetto, che metteranno in luce anche i solisti di questo grande evento natalizio. Il programma comprende il **Concerto in Sol minore per due violoncelli**, archi e basso continuo RV 531, con le prime parti affidate a **Alan Dario e Paolo Carraro**, l'Aria "Agitata infido flatu" dall'oratorio "Juditha triumphans" RV 644, il "Beatus Vir" RV 598 e il "Gloria" RV 589, che vedranno **solisti i soprani Lucia Bettoli e Vania Marzona**, e il **mezzosoprano Monica Falconio**, mentre al **basso continuo siederà Davide Toffolo**, organista della Cattedrale di Concordia Sagittaria. Il **concerto**, offerto a ingresso libero grazie al sostegno del **Comune di Cordenons**, della **Regione Friuli Venezia Giulia** e della **Fondazione Friuli**, ha una **dedica speciale**, in ricordo di **due personalità cordenonesi che si sono distinte**

in campo sociale e religioso: don Piero Martin (Cordenons 1888-1977) **e don Federico Bidinost** (Cordenons 1917-1982), fondatori rispettivamente del Villaggio del Fanciullo e della parrocchia di Nave di Fontanafredda. Due figure molto amate per l'impegno, l'empatia, il servizio nei confronti degli umili, dei giovani in difficoltà e delle proprie comunità d'appartenenza e di servizio.

Cori italiani e sloveni per la pace, ben 700 voci cantano in piazza a Gorizia

ilgoriziano.it/articolo/coristi-italiani-sloveni-cantano-insieme-piazza-centinaia-voci-gorizia-30-maggio-2024

la serata

Di Redazione • Pubblicato il 30 Mag 2024



Nel primo pomeriggio di sabato 8 giugno tutti i cori riempiranno il Teatro Verdi per effettuare le prove con John Rutter, poi il grande concerto in piazza.

Centinaia di coristi si ritroveranno in piazza Vittoria a Gorizia al tramonto di sabato 8 giugno, per incontrarsi e incontrare una vera icona mondiale della musica corale, in un evento che si preannuncia di grande impatto emotivo. **John Rutter (nella foto), celeberrimo compositore inglese**, che il programma Today Show sulla Nbc americana ha definito «il più grande compositore e direttore di musica corale vivente», sarà a Gorizia per dirigere tantissimi coristi, con larga partecipazione di giovani e bambini, provenienti da molti cori della regione e della vicina Slovenia.

Le sue musiche, conosciute e cantate in tutto il mondo da milioni di cori, narrano la bellezza del mondo, veicolano messaggi di pace, di rispetto dell'ambiente e della natura, di fratellanza e i valori dell'amicizia e della condivisione. **Un messaggio che risuonerà alto nei cieli di Gorizia e di Nova Gorica**, un canto di gioia per GO!2025. Nel primo pomeriggio di sabato 8 giugno tutti i cori riempiranno il Teatro Verdi per effettuare le prove con Rutter, poi raggiungeranno piazza Vittoria per tenere l'Open-singing, un breve concerto con le orchestre e il direttore inglese.

L'evento, promosso e curato del Coro del Friuli Venezia Giulia, unitamente alle associazioni corali del Friuli Venezia Giulia Uschi e Jskd sloveno, con la partnership dell'Accademia Naonis di Pordenone, del dipartimento di musica corale del ministero della cultura slovena e del Kulturni dom di Gorizia, gode del supporto della Regione Friuli Venezia Giulia e della collaborazione del Gect. Saranno tre le orchestre coinvolte: Accademia Naonis di Pordenone, Orchestra da camera di Pordenone e Accademia Arrigoni di San Vito al Tagliamento.

Le stesse verranno posizionate al centro della piazza con il direttore Rutter. I cori verranno disposti a semicerchio intorno. Riunire molti coristi tra italiani e sloveni sotto la sua bacchetta e la sua musica internazionale conferisce al progetto una visione "super partes" perché la sua musica è conosciutissima sia da tutti i cori italiani sia da quelli sloveni.

Il Coro Fvg è preparato dalla maestra Mateja Černic, preziosa direttrice e anima della coralità transfrontaliera, che ha anche coordinato l'organizzazione dei cori coinvolti. **Le realtà che "invaderanno" Gorizia sono:** Coro giovanile Audite Juvenes, Corale Renato Portelli, Coro giovanile Emil Komel, Gruppo vocale Konfluens, Gruppo vocale femminile Danica, Coro Croma col punto, Coro giovanile della Fondazione Luigi Bon, Coro femminile Briške trcinke, Nuovo AuriCorale VivaVoce, Associazione Corale Vox Nova, Corale Maniaghese, Gruppo vocale giovanile misto Emil Komel, Coro del Friuli Venezia Giulia, Pueri e Juvenes Cantores del Duomo di Udine, Coro misto Jacobus Gallus, Coro giovanile misto Srečko Kosovel, Coro VocinVolo, Coro femminile Multifariam, Coro dell'Università di Trieste, Coro del liceo musicale Carducci Dante di Trieste, Coro di Castions delle Mura, Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana, Coro Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia, Coro Arrigo Tavagnacco e Coro giovanile misto Šempeter-Vrtojba.

Un video-trailer dell'evento sarà creato con le tecnologie più avanzate, con riprese dall'alto con droni e primi piani. Le immagini diventeranno così uno strumento di promozione, dato che tutti i cori le posteranno sui loro canali. Basta scorrere rapidamente i video di John Rutter su youtube (con milioni di visualizzazioni in tutto il mondo) per rendersi perfettamente conto della portata dell'evento.

Nato a Londra, John Rutter ha studiato all'Highgate School assieme a John Tavener. Ha inoltre studiato musica al Clare College di Cambridge istituto in cui successivamente è stato nominato docente di organo prima e direzione corale poi dal 1975 al 1979. Nel 1981 ha fondato il coro dei Cambridge Singers, che continua a dirigere tuttora e con il quale ha inciso un vasto repertorio di musica sacra (incluse anche sue composizioni), specificamente con la sua propria casa discografica, Collegium Records.

Vive vicino a Cambridge e spesso è chiamato a dirigere altri importanti cori professionistici e amatoriali e orchestre in tutto il mondo. In termini di performance e successo commerciale, è indubbiamente il compositore corale di maggior successo della sua generazione, e probabilmente di tutto lo scorso secolo. Ad esempio, si stima che la sua Shepherd's Pipe Carol, scritta quando era ancora studente, abbia venduto oltre un milione di copie soltanto di partiture. Arriverà in Friuli Venezia Giulia direttamente da New York , dove dirigerà un concerto di musiche sue, alla Carnegie Hall.

Foto vocalessence

La musica unisce il confine, il grande concerto in piazza a Gorizia con John Rutter

 ilgoriziano.it/articolo/musica-unisce-confine-grande-concerto-piazza-gorizia-john-rutter-8-giugno-2024

la serata

Di Redazione • Pubblicato il 08 Giu 2024



Nel primo pomeriggio di sabato 8 giugno tutti i cori riempiranno il Teatro Verdi per effettuare le prove con Rutter, poi raggiungeranno piazza Vittoria.

Centinaia di coristi si ritroveranno questa sera alle 19.30 in piazza Vittoria a Gorizia per incontrarsi e incontrare una vera icona mondiale della musica corale, in un evento che si preannuncia di grande impatto emotivo. John Rutter, celeberrimo compositore inglese definito “il più grande compositore e direttore di musica corale vivente”, sarà oggi (sabato 8 giugno) a Gorizia per dirigere tantissimi coristi, con larga partecipazione di giovani e bambini, provenienti da molti cori della regione e della vicina Slovenia. Le sue musiche, conosciute e cantate in tutto il mondo da milioni di cori, narrano la bellezza del mondo, veicolano messaggi di pace, di rispetto dell’ambiente e della natura, di fratellanza e i valori dell’amicizia e della condivisione.

Un messaggio che risuonerà alto nei cieli di Gorizia e di Nova Gorica, un canto di gioia per GO!2025. Nel primo pomeriggio di sabato 8 giugno tutti i cori riempiranno il Teatro Verdi per effettuare le prove con Rutter, poi raggiungeranno piazza Vittoria (già oggetto di allestimento) per tenere l'Open-singing, un breve concerto con le orchestre e il direttore inglese. L'evento, promosso e curato del Coro del Friuli Venezia Giulia, unitamente alle associazioni corali del Friuli Venezia Giulia Usci e Jskd sloveno, con la partnership dell'Accademia Naonis di Pordenone, del dipartimento di musica corale del Ministero della Cultura Slovena e del Kulturni Dom di Gorizia, gode del supporto della Regione Friuli Venezia Giulia e della collaborazione del Gect.

Saranno tre le orchestre coinvolte: Accademia Naonis di Pordenone, Orchestra da camera di Pordenone e Accademia Arrigoni di San Vito al Tagliamento. Le stesse verranno posizionate al centro della Piazza con il direttore Rutter. I Cori verranno disposti a semicerchio intorno. Riunire molti coristi tra italiani e sloveni sotto la sua bacchetta e la sua musica internazionale conferisce al progetto una visione "super partes" perché la sua musica è conosciutissima sia da tutti i cori italiani sia da quelli sloveni.

Il Coro Fvg è preparato dal maestro Mateja Černic, preziosa direttrice, anima della coralità transfrontaliera, che ha anche coordinato l'organizzazione dei cori coinvolti. I cori che "invaderanno" Gorizia sono: Coro giovanile Audite Juvenes - Corale Renato Portelli - Coro giovanile Emil Komel - Gruppo vocale Konfluens - Gruppo vocale femminile Danica - Coro Croma col punto - Coro giovanile della Fondazione Luigi Bon - Coro femminile Briške trcinke - Nuovo AuriCorale VivaVoce - Associazione Corale Vox Nova - Corale Maniaghese - Gruppo vocale giovanile misto Emil Komel - Coro del Friuli Venezia Giulia - Pueri e Juvenes Cantores del Duomo di Udine - Coro misto Jacobus Gallus - Coro giovanile misto Srečko Kosovel - Coro VocinVolo - Coro femminile Multifariam - Coro dell'Università degli Studi di Trieste - Coro del Liceo Musicale Carducci Dante di Trieste - Coro di Castions delle Mura - Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana - Coro Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia - Coro Arrigo Tavagnacco - Coro giovanile misto Šempeter-Vrtojba.

Un video-trailer dell'evento sarà creato con le tecnologie più avanzate, con riprese dall'alto con droni e primi piani. Le immagini diventeranno così uno strumento di promozione, dato che tutti i cori le posteranno sui loro canali. Basta scorrere rapidamente i video di John Rutter su Youtube (con milioni di visualizzazioni in tutto il mondo) per rendersi perfettamente conto della portata dell'evento.

Nato a Londra, John Rutter ha studiato all'Highgate School assieme a John Tavener. Ha inoltre studiato musica al Clare College di Cambridge istituto in cui successivamente è stato nominato docente di organo prima e direzione corale poi dal 1975 al 1979. Nel 1981 ha fondato il coro dei Cambridge Singers, che continua a dirigere tuttora e con il quale ha inciso un vasto repertorio di musica sacra (incluse anche sue composizioni), specificamente con la sua propria casa discografica, Collegium Records.

Vive vicino a Cambridge e spesso è chiamato a dirigere altri importanti cori professionistici e amatoriali e orchestre in tutto il mondo. In termini di performance e successo commerciale, è indubbiamente il compositore corale di maggior successo della sua generazione, e probabilmente di tutto lo scorso secolo. Ad esempio, si stima che la sua Shepherd's Pipe Carol, scritta quando era ancora studente, abbia venduto oltre un milione di copie soltanto di partiture. Arriverà in Friuli Venezia Giulia direttamente da New York, dove dirigerà un concerto di musiche sue, alla Carnegie Hall.

Le 600 voci dirette da John Rutter a Gorizia, cielo di emozioni in piazza Vittoria

 ilgoriziano.it/articolo/voci-600-coristi-dirette-john-rutter-gorizia-emozioni-piazza-vittoria-8-giugno-2024

le foto

Di Timothy Dissegna • Pubblicato il 08 Giu 2024



Arrivato direttamente da New York, il celebre compositore ha diretto questa sera musicisti e coristi davanti a una piazza gremita che lo ha a lungo applaudito.

È stata un'armonia unica, ma composta da **oltre 600 voci diverse, quella che ha riempito la serata di oggi a Gorizia**. In piazza Vittoria, coristi italiani e sloveni hanno avuto l'occasione di essere diretti da John Rutter, celeberrimo compositore inglese, che il programma Today Show sulla Nbc americana ha definito "il più grande compositore e direttore di musica corale vivente". Uno spettacolo che ha catturato tantissimi goriziani, alcuni già presenti qualche minuto prima alle prove generali sfidando il meteo.

Al termine dell'ultimo test, infatti, sono iniziate a cadere delle gocce di pioggia, facendo temere il peggio per l'esibizione. Alla fine, però, è ritornato il sereno **senza dover ricorrere al piano B del Teatro Verdi**, permettendo a musicisti e cantanti di dare libero sfogo alla loro musica. A portare nel cuore della città il grande compositore, insieme a quell'esercito di voci e strumenti, è stata la sinergia tra Coro del Friuli Venezia Giulia e le

associazioni corali regionali Usci e Jskd sloveno, con la partnership dell'Accademia Naonis di Pordenone.

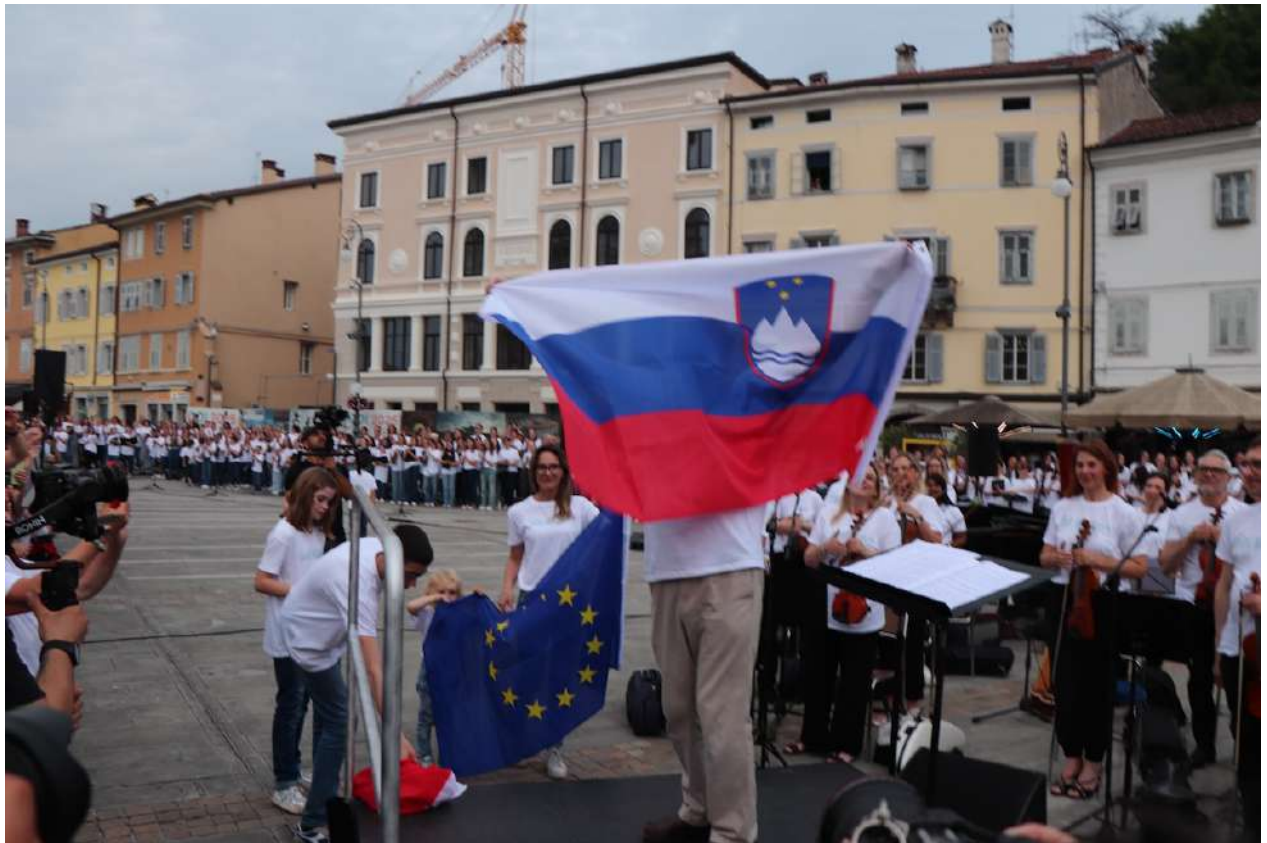
Gli stessi strumentisti della Naonis hanno suonato in mezzo alla piazza, insieme ai colleghi dell'Orchestra da camera di Pordenone e dell'Accademia d'archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento. L'appuntamento ha avuto anche il sostegno del dipartimento di musica corale del ministero sloveno della Cultura e del Kulturni Dom di Gorizia, nonché del supporto della Regione Friuli Venezia Giulia e della collaborazione del Gect Go e del Comune di Gorizia. **Tutti i partecipanti, peraltro, hanno indossato la maglietta bianca di GO!2025.**

I cori, disposti a semicerchio davanti alla chiesa di Sant'Ignazio, hanno intonato le canzoni preparate con il maestro Mateja Černic, seguendo la bacchetta del grande nome britannico. Un'emozione anche per lui, quella di suonare nel cuore della città, come ha dimostrato il suo lungo **ringraziamento a tutti i partecipanti e al folto pubblico presente**. Nonostante non fosse inizialmente previsto, alla fine ha concesso il bis tanto richiesto dai presenti, salutando tutti alla fine e scomparendo in mezzo ai coristi con il suo sorriso sornione.

Un concerto di appena mezz'ora ma che ha voluto essere un messaggio europeo, con lo stesso Rutter che - anche se britannico - ha alzato con orgoglio al cielo la bandiera dell'Unione europea in una giornata per nulla casuale. Insieme al vessillo comunitario, anche quelli dell'Italia e della Slovenia, a simboleggiare **l'unico cielo che attraversa Gorizia e Nova Gorica**, nel quale il concetto di confine non è mai esistito. Le immagini della serata, raccolte in un video-trailer, diventeranno ora uno spot per questo territorio e per la Capitale della cultura.

A salutare il musicista è stato anche l'assessore alla cultura, Fabrizio Oreti, donandogli un braccialetto di GO!2025: «Porta fortuna». **Arrivato direttamente da New York**, dove sta preparando un concerto di musiche sue alla Carnegie Hall, Rutter è indubbiamente il compositore corale di maggior successo della sua generazione, e probabilmente di tutto lo scorso secolo. Nel 1981 ha fondato il coro dei Cambridge Singers, che continua a dirigere tuttora e con il quale ha inciso un vasto repertorio di musica sacra, specificamente con la sua propria casa discografica, Collegium Records.

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie dal Territorio, iscriviti al nostro canale [Telegram](#)

































“Concerto per la città ” a Pordenone con la straordinaria presenza di John Rutter

ilpais.it/2024/06/05/7giugno-concerto-per-la-citta-a-pordenone-con-la-straordinaria-presenza-sul-podio-di-john-rutter

5 giugno 2024



Sul podio del Teatro Verdi alle 20.45 il direttore e compositore inglese, vera “star” della musica corale mondiale per la prima volta in FVG, dirigerà le tre Orchestre del territorio – Accademia Naonis, Orchestra da Camera di Pordenone e Accademia d’archi Arrigoni – con il Coro del FVG nella celebre “Mass of the Children”, la “Messa dei fanciulli” scritta in ricordo del figlio, anche lui cantore a Cambridge sul palco anche il coro Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana e le Giovani Voci Artemia di Torviscosa, oltre ai solisti Delia Stabile, soprano, e Lovro Korošec, baritono, nello spirito transfrontaliero di GO!2025

Sarà la celebre partitura della “Mass of the Children”, la “Messa dei fanciulli”, scritta in ricordo del figlio Christopher, il brano centrale del grande “Concerto per la Città” che accoglierà sul podio del Teatro Verdi di Pordenone venerdì 7 giugno alle 20.45 il celebrato compositore e direttore inglese **John Rutter**, vera “star” della musica corale mondiale, per la prima volta in Friuli Venezia Giulia.

La serata-evento vedrà protagoniste **le tre Orchestre del territorio**, che proseguono con questo atteso appuntamento un progetto pluriennale nel quale proporre degli eventi condivisi di alto profilo musicale: l'**Accademia Musicale Naonis**, che quest'anno coordina l'iniziativa, l'**Orchestra da Camera di Pordenone dell'Associazione musicale San Marco** e l'**Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento**, che saranno sul palco insieme al **Coro del Friuli Venezia Giulia**, e inoltre, nello spirito transfrontaliero di Go!2025, al coro da camera dei **Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana** e alle **Giovani Voci Artemia di Torviscosa**. In totale circa **centocinquanta musicisti**, tra cori e orchestre, cui si uniranno, in veste di solisti, **il soprano friulano Delia Stabile e il baritono sloveno Lovro Korošec**, per eseguire, oltre alla "Suite for Strings" sempre firmata dal Maestro inglese, la famosa "missa brevis" che **John Rutter scrisse dopo la prematura scomparsa del figlio diciannovenne Christopher**, anche lui **cantore** presso la sua stessa "alma mater", ovvero il Clare College di Cambridge, dove il musicista, nato a Londra nel 1945, ha compiuto i suoi studi musicali e ha diretto per anni la prestigiosa cappella e il coro.

Concepita con un ruolo di primo piano per un coro di bambini, accanto a un coro misto di adulti, due solisti e l'orchestra, **la "Mass of the Children" rappresenta forse l'opera più importante del repertorio di John Rutter**. La presenza del coro di bambini aggiunge un'ulteriore dimensione alla tradizionale Messa in latino cantata dal coro di adulti, a volte commentando, a volte amplificando il significato, anche grazie all'inserimento, in alcune parti, di testi in inglese tratti da preghiere, inni e poesie di autori come il vescovo anglicano Thomas Ken e il poeta William Blake.

L'arrivo di John Rutter in Regione è un evento molto atteso dalle realtà musicali e corali, soprattutto per la fama che lo precede, essendo considerato una **vera icona a livello mondiale**, i cui **spartiti hanno una diffusione planetaria**, tanto da potersi ritenere il compositore corale di maggior successo della sua generazione e probabilmente di tutto il secolo scorso. **La sua musica**, influenzata dalla formazione classica ma anche della tradizione corale contemporanea inglese e francese, dall'eclettica storia musicale americana e dal musical, **è apparsa in numerose occasioni reali britanniche** (compreso il Giubileo d'Oro della Regina Elisabetta nel 2002 e alcuni dei più recenti royal wedding) e conta numerosissime incisioni. **Premiato con il CBE (Commander of the Order of the British Empire) per i servizi resi alla musica, nel 2023 ha ricevuto la Ivors Academy Fellowship**, unendosi a una prestigiosa lista di Fellows tra cui John Adams, Pierre Boulez, Kate Bush, Paul McCartney, Peter Gabriel, Elton John.

© Copyright Il Paîs, supplemento online alla testata "IL PAÎS - gente della nostra terra".
Registrazione c/o Tribunale di Udine numero 05/18 del 15/02/2018. Iscrizione al R.O.C.
numero 26567. P.Iva IT02864760307

La musica dell'“Europa galante” suona a Porcia

 ilpais.it/2024/11/20/la-musica-delleuropa-galante-suona-a-porcia

20 novembre 2024



Per il concerto di Santa Cecilia con accademia Naonis e Altolivenza Festival venerdì 22 novembre alle 20.45, nella parrocchiale di Sant'Antonio di Porcia, il tradizionale concerto che valorizza il pregevole organo Zanin e la musica barocca, grazie alla direzione del musicista Alberto Gaspardo e alla presenza dell'Orchestra Naonis e dei cantori della Cappella Altoliventina, in programma alcuni preziosi brani, anche di raro ascolto, tratti dalla musica italiana per le grandi corti europee del Settecento, come la Messa da Requiem di G.B. Platti, attivo tra Venezia e Würzburg, e un concerto per orchestra d'archi del napoletano Francesco Durante e proprio in Europa si sposterà poi questa produzione, attesa in concerto il 24 novembre in Svizzera nella Kirche Tal di Herrliberg (Zurigo)

In occasione della festa di Santa Cecilia, si rinnova l'appuntamento con la musica barocca nella Parrocchiale di Sant'Antonio di Porcia, dove venerdì 22 novembre alle 20.45 si terrà il concerto dal titolo “L'Europa Galante: musica italiana per le

grandi corti europee”, promosso dall’**Accademia Musicale Naonis** e inserito nel programma di Altolivenza Festival, diretto da Elia Pivetta, grazie al sostegno del Comune di Porcia, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

Sempre molto atteso dal pubblico, questo evento intende anche valorizzare il **magnifico organo firmato dalla ditta friulana Zanin**, inaugurato nel 2018 e fortemente voluto dalla comunità non solo per le funzioni liturgiche, ma anche per **arricchire quest’aula sacra di preziosi momenti musicali**.

Altrettanto consolidata è la collaborazione con il musicista Alberto Gaspardo (purliliese di nascita, ma dalla prestigiosa formazione e carriera internazionale) per **proporre all’ascolto del pubblico sempre nuove pagine**, tratte anche da **partiture di raro ascolto**, ma di assoluto valore artistico.

È questo il caso del programma scelto per questo concerto, nel quale **Gaspardo dirigerà la Messa da Requiem** in do minore per soli, coro e orchestra d’archi **di Giovanni Benedetto Platti** e **il concerto in fa minore per orchestra d’archi di Francesco Durante**, nell’esecuzione dell’**Orchestra dell’Accademia Naonis** e dei cantori della **Cappella Altoliventina**.

Il repertorio della serata è scelto tra quello di **musicisti attivi nel Settecento presso le grandi corti europee**, com’è nel caso del **Platti, padovano di formazione veneziana** (dove studiò con il grande maestro Francesco Gasparini), che dal 1722 lasciò l’Italia per svolgere il suo incarico di violoncellista, clavicembalista e maestro di canto alla corte del principe vescovo di Würzburg, Johann Philipp Franz von Schönborn. **Francesco Durante invece fu tra i maggiori esponenti della musica nel Regno di Napoli**, illustre didatta di molti fra i maggiori compositori dell’epoca (tra i quali Pergolesi, Paisiello, Piccinni) ed egli stesso autore di un importante catalogo, che gli valse grande fama in Europa.

L’orizzonte europeo è dunque la cornice ideale per questa produzione, che appunto valicherà i confini per essere **riproposta in Svizzera domenica 24 novembre presso la Kirche Tal di Herliberg, nel cantone di Zurigo**, sede nota per la sua programmazione concertistica di alto livello.

Il concerto è ad ingresso libero.

foto anteprima: ALBERTO GASPARD, organista e direttore (photo Irene Beltrame)

© Copyright Il Paîs, supplemento online alla testata “IL PAÎS - gente della nostra terra”.
Registrazione c/o Tribunale di Udine numero 05/18 del 15/02/2018. Iscrizione al R.O.C.
numero 26567. P.Iva IT02864760307

Mogol a Pordenone per il VII Memorial Gavasso con l'Accademia Naonis

ilpais.it/2024/11/12/mogol-racconta-mogol-per-il-vii-memorial-gavasso-a-pordenone

12 novembre 2024



Martedì 19 novembre alle 20.30 al Teatro Verdi di Pordenone, il concerto in ricordo di Beniamino Gavasso, fondatore dell'Accademia Naonis, offrirà al pubblico l'occasione di ripercorrere, dalla sua viva voce, la sfolgorante carriera di Mogol, autore-icona della grande canzone italiana affiancheranno Mogol su palco in questo originale spettacolo l'Orchestra sinfonica della Naonis diretta da Valter Sivilotti, autore anche degli arrangiamenti insieme a Marco Bianchi, mentre ad interpretare alcuni dei suoi più celebri successi sarà la voce di Michele Cortese, vincitore della prima edizione di X Factor nel 2008

Anche quest'anno il **"Memorial Beniamino Gavasso"**, VII edizione della serata di gala organizzata per ricordare il Maestro fondatore e direttore dell'**Accademia Musicale Naonis**, porterà sul palco un grande nome della musica e della cultura italiana. **Martedì 19 novembre alle 20.30 il Teatro Verdi di Pordenone accoglierà infatti lo show "Mogol racconta Mogol"**, nel quale il pubblico potrà incontrare da vicino Giulio Mogol, vero autore-icona della canzone italiana, protagonista di questo appuntamento

così significativo per la Naonis e per la città, organizzato con il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Pordenone – Città candidata a Capitale italiana della Cultura 2027, Fondazione Friuli e Banca Prealpi SanBiagio.



Mogol con Accademia Naonis (photo Angelo Simonella)

In questa serata di gala, Mogol sarà affiancato dall'**Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dalla bacchetta del Maestro Valter Sivilotti**, autore anche di tutti gli arrangiamenti dei brani, insieme a **Marco Bianchi**. Mogol ripercorrerà infatti sul palco le tappe della sua sfolgorante carriera di autentico **“poeta della canzone italiana”** e gli **“anni formidabili”** delle **collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica** come Coccianti, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

Non si tratta quindi né di un monologo, né di un semplice concerto, ma di **un'esperienza tutta da scoprire tra musica, creatività ed “Emozioni” vissute**, per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla **coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare**, unendo insieme aneddoti, racconti, confidenze e canzoni ormai entrate nel repertorio collettivo.

Ad interpretare le più celebri melodie firmate da Mogol, sarà il giovane cantautore pugliese Michele Cortese (classe 1985), già vincitore con gli “Aram Quartet” della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore ed interprete solista. Una presenza che conferma la **volontà dell'Accademia Naonis di dare spazio anche a nuovi protagonisti della scena musicale**, la cui professionalità può continuare proficuamente a crescere accanto a quella di grandi Maestri, facendo conoscere al grande pubblico il proprio talento.

Le pre vendite dei biglietti per la serata sono già aperte sul circuito Vivaticket, con info anche sui social e sul sito web dell'Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

Foto anteprima: ritratto di Mogol (da archivio web)

© Copyright Il Païs, supplemento online alla testata "IL PAÏS - gente della nostra terra".
Registrazione c/o Tribunale di Udine numero 05/18 del 15/02/2018. Iscrizione al R.O.C.
numero 26567. P.Iva IT02864760307

“Natale con Vivaldi ” a Cordenons con Accademia Naonis e Cori

ilpais.it/2024/11/28/natale-con-vivaldi-a-cordenons-con-accademia-naonis-e-cori

28 novembre 2024



“Natale con Vivaldi” è il titolo del concerto proposto quest’anno per le festività dall’Accademia Musicale Naonis con i cori armonia di Cordenons, Ruffo di Sacile, Euphonia di Mestre e insieme vocale città di Conegliano,



domenica 1 dicembre alle 16.30 nella Chiesa di S. Maria Maggiore a Cordenons l'ensemble corale, con l'Orchestra dell'Accademia Naonis, eseguiranno musiche dal repertorio del compositore veneziano, diretti da Alberto Pollesel

in locandina anche i solisti Alan Dario e Paolo Carraro al violoncello, i soprani Lucia Bettoli e Vania Marzona, il mezzosoprano Monica Falconio, mentre al basso continuo siederà Daniele Toffolo, organista della Cattedrale di Concordia Sagittaria

il concerto è dedicato al ricordo di due note e amate figure del territorio, originarie di Cordenons: don Piero Martin e don Federico Bidinost, fondatori del Villaggio del Fanciullo e della parrocchia di Nave di Fontanafredda.

Quest'anno per l'Accademia Musicale Naonis sarà un "Natale con Vivaldi", come si intitola il **concerto corale e strumentale** che sarà proposto in occasione delle Festività 2024. Com'è ormai consuetudine, questo appuntamento vede impegnati, insieme all'**Orchestra Naonis**, anche alcuni importanti gruppi corali del territorio, in questo caso l'**Ensemble Armonia di Cordenons**, diretto da Patrizia Avon, la **Corale Vincenzo Ruffo di Sacile**, diretta da Alberto Pollesel, il **Coro Femminile Euphonia di Venezia-Mestre**, diretto da Elda Schiesari e l'**Insieme Vocale Città di Conegliano**, diretto da Laura Fabbro.

Domenica 1 dicembre alle 16.30 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Cordenons questo ensemble vocale e strumentale, con **Alberto Pollesel nella veste di maestro direttore e concertatore**, eseguirà musiche dal repertorio del compositore veneziano, scelte tra pagine di grande effetto, che metteranno in luce anche i solisti di questo grande evento natalizio. Il programma comprende il **Concerto in Sol minore per due violoncelli**, archi e basso continuo RV 531, con le prime parti affidate a **Alan Dario e Paolo Carraro**, l'Aria "Agitata infido flatu" dall'oratorio "Juditha triumphans" RV 644, il

“Beatus Vir” RV 598 e il “Gloria” RV 589, che vedranno **solisti i soprani Lucia Bettoli e Vania Marzona, e il mezzosoprano Monica Falconio**, mentre **al basso continuo siederà Davide Toffolo**, organista della Cattedrale di Concordia Sagittaria.

Il concerto, offerto a ingresso libero grazie alsostegno del **Comune di Cordenons**, della **Regione Friuli Venezia Giulia** e della **Fondazione Friuli**, ha una **dedica speciale**, in ricordo di **due personalità Cordenonesi che si sono distinte in campo sociale e religioso: don Piero Martin** (Cordenons 1888-1977) **e don Federico Bidinost** (Cordenons 1917-1982), fondatori rispettivamente del Villaggio del Fanciullo e della parrocchia di Nave di Fontanafredda. Due figure molto amate per l'impegno, l'empatia, il servizio nei confronti degli umili, dei giovani in difficoltà e delle proprie comunità d'appartenenza e di servizio.

foto da concerti di Natale con orchestra e cori (da archivio Acc. Naonis)

© Copyright Il Paîs, supplemento online alla testata “IL PAÎS - gente della nostra terra”.
Registrazione c/o Tribunale di Udine numero 05/18 del 15/02/2018. Iscrizione al R.O.C.
numero 26567. P.Iva IT02864760307

Per la prima volta in Fvg John Rutter, compositore-icona della musica corale mondiale

ilpais.it/2024/05/22/per-la-prima-volta-in-fvg-john-rutter-compositore-icona-della-musica-corale-mondiale

22 maggio 2024



Venerdì 7 giugno alle 20.45 sarà sul podio del Teatro Verdi di Pordenone per il grande “Concerto per la Città” che vedrà nuovamente riunite le tre Orchestre del territorio – Accademia Naonis, Orchestra da Camera di Pordenone e Accademia d’archi Arrigoni – con il Coro del FVG nello spirito transfrontaliero di GO!2025 parteciperà all’evento anche il coro Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana, a cui si uniranno le Giovani Voci Artemia di Torviscosa per l’esecuzione della celebre “Mass of the Children”, la “Messa dei fanciulli” scritta da Rutter in memoria del figlio Christopher

Sabato 8 giugno Rutter sarà quindi in Piazza Vittoria a Gorizia a incontrare e dirigere alcune centinaia di coristi provenienti da tutta la Regione e dalla vicina Slovenia per cantare insieme altre sue celebri melodie, nello spirito di pace e fratellanza tra i popoli

Si annuncia come una delle grandi occasioni della musica l’arrivo, per la prima volta in Friuli Venezia Giulia, del compositore e direttore d’orchestra inglese John Rutter, evento coordinato dall’Accademia Musicale Naonis in collaborazione con il Coro del Friuli

Venezia Giulia, che vedrà il Maestro sul podio del Teatro Verdi di Pordenone nella serata del grande “Concerto per la Città” che si terrà venerdì 7 giugno alle ore 20.45, dove dirigerà alcune delle sue più celebri partiture. Un appuntamento che prosegue il progetto di condivisione musicale fra le tre maggiori orchestre del territorio, che ancora una volta si troveranno a fare musica insieme: oltre all’orchestra dell’Accademia Naonis saranno infatti sul palco l’Orchestra da Camera di Pordenone dell’Associazione musicale San Marco e l’Accademia d’Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, che partecipa quest’anno all’iniziativa.

Nato a Londra nel 1945, ma legato soprattutto alla cappella musicale del Clare College di Cambridge, John Rutter è un ospite molto atteso proprio per la fama che lo precede, essendo considerato una vera icona della musica corale mondiale (negli USA il programma Today Show della NBC lo ha definito “il più grande compositore e direttore di musica corale vivente”), i cui spartiti hanno una diffusione planetaria, tanto da potersi ritenere il compositore corale di maggior successo della sua generazione e probabilmente di tutto il secolo scorso (tanto per darne un’idea, si stima che la sua “Shepherd’s Pipe Carol”, scritta quando era ancora studente, abbia venduto oltre un milione di copie soltanto di partiture). Le composizioni di Rutter sono prevalentemente rivolte alla musica corale di genere mottettistico a cappella, ma anche di carattere strutturalmente più complesso, con opere da concerto come il “Requiem”, il “Magnificat”, la “Mass of the Children”, “The Gift of Life” e “Visions”. La sua musica è apparsa in numerose occasioni reali britanniche (compreso il Giubileo d’Oro della Regina Elisabetta nel 2002 e alcuni recenti royal wedding) e conta numerosissime incisioni. Premiato con il CBE (Commander of the Order of the British Empire) per i servizi resi alla musica, nel 2023 ha ricevuto la Ivors Academy Fellowship, unendosi a una prestigiosa lista di 24 Fellows tra cui John Adams, Pierre Boulez, Kate Bush, Paul McCartney, Peter Gabriel, Elton John.

Notevole l’organico del concerto di Pordenone, che in totale comprenderà circa quaranta orchestrali e cento coristi, aggiungendosi inoltre, nello spirito transfrontaliero di GO!2025, il coro da camera dei Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana e le Giovani Voci Artemia di Torviscosa, come previsto dalla partitura della “Mass of the Children” (la “Messa dei fanciulli”), brano centrale della serata scritto da Rutter in memoria del figlio diciannovenne Christopher, che vedrà protagonisti, in veste di solisti, il soprano friulano Delia Stabile e il baritono sloveno Lovro Korošec.

Sabato 8 maggio le tre Orchestre si ritroveranno quindi a Gorizia in Piazza Vittoria per l’iniziativa dal titolo “For the Beauty of the Earth – A Song for Peace”, nella quale si incontreranno, nello spirito di fratellanza e pace tra i popoli, alcune centinaia di coristi provenienti da tutta la Regione e dalla vicina Slovenia, per cantare altre famose melodie di John Rutter, sempre sotto la sua direzione.

Un'estate con le star del teatro e della Musica d'autore per l'accademia Naonis

ilpais.it/2024/07/10/le-star-del-teatro-e-della-musica-dautore-per-laccademia-naonis

10 luglio 2024



Tra luglio e settembre l'orchestra diretta da Valter Sivilotti suonerà con artisti quali Alessio Boni, Ermal Meta, Simone Cristicchi e Amara, Peppe Servillo e Javier Giotto alcune nuove produzioni segneranno il calendario di festival tra cui Mittelfest, Conegliano-Una Città Colorata, Altolivenza festival

Si annuncia **un'estate di grandi produzioni e creative collaborazioni** con alcune tra le **star del teatro e della musica d'autore** quella che impegnerà l'**Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone** da luglio a settembre 2024, sui palcoscenici di tutta Italia e nei programmi di festival, rassegne e manifestazioni che valorizzano il **repertorio crossover** nel quale la compagine diretta dal Maestro Valter Sivilotti ha saputo ritagliarsi un ruolo da protagonista sulla scena italiana.

Il primo nome di punta di questa splendida stagione è quello di **Alessio Boni**, notissimo attore di cinema e teatro, che sarà la **voce recitante del concerto-evento dal titolo “Talk Radio”**, su **idea, arrangiamenti e direzione di Valter Sivilotti** e **testo di Angelo Floramo**, evento che sarà presentato **in prima assoluta a Mittelfest lunedì 22 luglio**, per la regia di Marco Caronna. Il concerto recupera la storia della **prima “radio americana” di Gorizia tra il 1945 e il 1947**, quando la città visse una breve ma intensa parabola musicale all’insegna del jazz. Le truppe americane di liberazione aprirono infatti una radio che trasmetteva i grandi capolavori di Benny Goodman, Duke Ellington e dell’allora emergente Frank Sinatra, musica dirompente che fu in grado di alimentare i sogni di libertà e rinascita di una generazione stremata dalla guerra.



Alessio Boni e Valter Sivilotti, protagonisti di “Talk Radio” per Mittelfest 2024 (photo Gianmarco Chieregato)

Secondo grande nome “pop” dell’estate 2024 sarà quello di **Ermal Meta**, vincitore con Fabrizio Moro del Festival di Sanremo 2018, **cantautore, compositore e polistrumentista** che spicca nella locandina del **nuovissimo festival “Conegliano-Una città colorata”**, in concerto nella centralissima piazza Cima della cittadina veneta **venerdì 27 settembre**. In questo caso sul palco ci saranno la **grande Orchestra Sinfonica della Naonis** e il **Coro del Friuli Venezia Giulia**, diretti da Piero Romano, su arrangiamenti originali sempre firmati dal Maestro Sivilotti.

Domenica 15 settembre è atteso invece **nel Parco di Villa Varda a Brugnera** lo straordinario talento di **Peppe Servillo**, musicista e leader della Piccola Orchestra Avion Travel, attore e compositore, che insieme al magico **sax di Javier Giroto** si esibirà con i

musicisti dell'Accademia Naonis per un **concerto inserito nel cartellone 2024 di Altolivenza festival.**



Javier Giroto e Peppe Servillo (da archivio web)

Insieme a **Simone Cristicchi e Amara, i Solisti della Naonis** Franca Drioli soprano solista e backing vocalist, Lucia Clonfero violino, Igor Dario viola, Alan Dario violoncello, U.T. Gandhi percussioni, insieme al Maestro pianista e arrangiatore Valter Sivilotti, saranno di nuovo sul palco dello spettacolo **“Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”**, una produzione che continua la sua applauditissima tournée in **molte città italiane già da questi primi giorni di luglio**, toccando piazze importanti come Fiesole, L'Aquila, San Tammaro (Caserta), Fermo, Livigno, Alberese (Grosseto), Genova, Brescia.

Il repertorio firmato dai **grandi autori** è del resto la cifra che da sempre contraddistingue le scelte artistiche dell'Accademia Naonis, che per il suo ormai tradizionale **“Concerto di San Lorenzo” in piazza XX settembre a Pordenone, sabato 10 agosto** proporrà lo spettacolo **“Ennio, Nino e Astor – Come in un film”**, un originale omaggio a tre autorevoli compositori del Novecento, come **Morricone, Rota e Piazzolla**, per un viaggio tra le **colonne sonore** di pellicole che hanno lasciato in segno nella storia del cinema, insieme al **flauto solista di Luisa Sello** e con la direzione di Alfredo Sorichetti.



Simone Cristicchi, Amara e i Solisti della Naonis (photo Cinzia Rovere)

Foto anteprima: Eral Meta (da archivio web)

© Copyright Il Païs, supplemento online alla testata "IL PAÏS - gente della nostra terra".
Registrazione c/o Tribunale di Udine numero 05/18 del 15/02/2018. Iscrizione al R.O.C.
numero 26567. P.Iva IT02864760307

Serata di gala con Antonella Ruggiero e l'Orchestra Naonis

 ilpontecodroipo.it/1-ita-serata-di-gala-con-antonella-ruggiero-e-lorchestra-naonis.html

27/08/2024

Talmassons, Arte e spettacoli

di Pierina Gallina



©Nereo Cataruzza

..

Intramontabile, come può essere solo la voce che trasforma le parole in sculture splendidamente perfette. Sentimenti, poesie, attualità di guerre e bambini sotto le bombe, di scappati dalle loro terre per trovare il nulla, testi dedicati alle donne, brani classici, giocano con la voce divina di Antonella Ruggiero o “La Voce”, come l’ha definita il sindaco Fabrizio Pitton.

Ben oltre il migliaio il pubblico, il municipio colorato, il campanile illuminato, il suono delle campane a siglare l’inizio di un concerto di indiscusso valore. Sul palco l’orchestra “Naonis”, diretta dal Maestro Valter Sivilotti, e lei, Antonella, in tailleur gessato nero e polsini bianchi svolazzanti, chioma corvina sul viso di porcellana, sorriso di chi la sa lunga su come varcare i cuori e rimanerci a lungo.

Un viaggio in musica, il suo. Dalla seconda guerra mondiale al Portogallo all'Africa alla canzone dedicata alle donne "Linda Mimosa" fino a quella destinata ai bambini delle guerre "Dormi bimbo mio, oggi è notte senza pietà. Dio, dagli la luce e la libertà. Prendi me". Gioca con la voce, Antonella, ne sperimenta i toni e gli acuti flessuosi e gli effetti lirici, a braccetto con le parole e gli strumenti dell'orchestra, in perfetta intesa.

Smorza le emozioni con il classico "Solo tu", swing poetico, che fa il solletico alle stelle e con "Io canto", dalle vaghe atmosfere morriconiane. "Io canto per un fiore di speranza, non aver paura, prendi la mia mano". Segue "Libera" del 1996, e le tanto acclamate dal pubblico "Vacanze romane" e "Ti sento".

Antonella è raggiante, manda baci e ringrazia tutti coloro, che, in questo territorio, fanno musica. "E so che sono tanti. Grazie per la vostra accoglienza. Sto molto bene da queste parti" e se ne va, lasciando spazio alla voce sapiente dell'orchestra, che, da 13 anni, accompagna le serate di gala di Talmassons.

Poi torna, Antonella, con la voce, che è coperta e ventaglio, rifugio caldo, lavagna e gesso, cibo per la mente e il cuore, ventata di bellezza autentica vestita di sorriso radioso e conclude i 90 minuti con la canzone simbolo cubana, scritta da un ragazzo, che ha solo un pezzo di terra da lavorare e una ragazza da amare: Guantanamera.

Ed è tripudio di applausi. Ed è standing ovation. Ed è gratitudine per un concerto di elevata caratura, e gratuito, per volontà di una amministrazione lungimirante, che vuole avvicinare al palazzo municipale la sua gente e quella che viene da fuori, e cingerle in un unico abbraccio.

Antonella Ruggiero torna in FVG

 imagazine.it/home_desk/events/antonella-ruggiero-torna-in-fvg



Antonella Ruggiero

Sarà **Antonella Ruggiero** la stella della “**Serata di Gala**” che il Comune di Talmassons proporrà **domenica 25 agosto alle 20.45** nel Piazzale del Municipio, con ingresso libero (in caso di maltempo nell’Auditorium Comunale).

Un evento in **collaborazione artistica con l’Accademia Musicale Naonis di Pordenone**, che salirà sul palco con la sua **grande orchestra sinfonica** per accompagnare dal vivo l’**artista che ritorna in Friuli Venezia Giulia** per un imperdibile appuntamento musicale, ancora una volta al fianco di **Valter Sivilotti**, maestro direttore e arrangiatore dei brani che saranno proposti in una scaletta ricca di successi ed emozioni.

Il concerto, organizzato dal Comune di Talmassons, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, è giunto alla 13^a edizione e vede il rinnovarsi della **sinergia con l’Accademia Naonis nel proporre i più acclamati nomi della musica d’autore** per l’estate di questo territorio friulano così peculiare per storia, natura e tradizioni.

E sono proprio **le tradizioni della canzone, italiana e internazionale**, a rappresentare in modo così personale lo **straordinario percorso artistico di Antonella Ruggiero**, un viaggio sonoro durante il quale l'artista ha incrociato spesso la professionalità del maestro Sivilotti, e in varie occasioni anche quella dei musicisti dell'Orchestra Naonis, sia sul palcoscenico che in sala d'incisione.

Nella serata di Talmassons saranno dunque **protagonisti, grazie alla sua inconfondibile voce e al magnifico accompagnamento orchestrale, alcuni dei più celebri brani legati al repertorio dell'artista genovese**, come "Vacanze romane", "Per un'ora d'amore", "Solo tu", accanto ad altri **"nuovi classici" della sua pluripremiata carriera da solista**, caratterizzata da una profonda ricerca fra varie latitudini musicali, cavalcando diversi stili e periodi.

"Balada do sino", "Linda mimosa", "Occhi di bambino" e la **"Canzone fra le guerre"**, **presentata con successo a Sanremo 2007 e scritta a quattro mani con il compositore pordenonese Cristian Carrara**, uno tra i nomi più noti e richiesti dalla musica d'autore e dal teatro contemporaneo, sono solo alcuni tra i titoli che Antonella Ruggiero offrirà al pubblico di questa "Serata di Gala", per continuare a cantare e sognare insieme, sotto il cielo d'agosto.

John Rutter per la prima volta in Friuli Venezia Giulia

 imagine.it/home_desk/events/john-rutter-per-la-prima-volta-in-friuli-venezia-giulia



John Rutter

In arrivo per la prima volta in Friuli Venezia Giulia il compositore e direttore d'orchestra inglese **John Rutter**.

Il Maestro sarà sul podio del **Teatro Verdi di Pordenone** nella serata del “**Concerto per la Città**” che si terrà **venerdì 7 giugno** alle ore 20.45, dove dirigerà alcune delle sue più celebri partiture.

L'evento è coordinato dall'**Accademia Musicale Naonis** in collaborazione con il **Coro del Friuli Venezia Giulia**, che vedrà il Maestro sul podio del **Teatro Verdi di Pordenone** nella serata del “**Concerto per la Città**” che si terrà **venerdì 7 giugno** alle ore 20.45, dove dirigerà alcune delle sue più celebri partiture.

Un appuntamento che prosegue il progetto di condivisione musicale fra le tre maggiori orchestre del territorio, che ancora una volta si troveranno a fare musica insieme: oltre all'**orchestra dell'Accademia Naonis** saranno infatti sul palco l'**Orchestra da Camera di Pordenone** dell'**Associazione musicale San Marco** e l'**Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento**, insieme al **Coro del Friuli Venezia Giulia**.

Il **concerto di Pordenone** in totale comprenderà **circa quaranta orchestrali e cento coristi**, aggiungendosi inoltre, nello **spirito transfrontaliero di GO!2025**, il coro da camera dei **Ljubljanski Madrigalisti di Ljubljana** e le **Giovani Voci Artemia di Torviscosa**, come previsto dalla partitura della “**Mass of the Children**” (la “*Messa dei fanciulli*”), brano centrale della serata scritto da Rutter in memoria del figlio diciannovenne Christopher, che vedrà protagonisti, in veste di solisti, il soprano friulano **Delia Stabile** e il baritono sloveno **Lovro Korošec**.

Sabato 8 giugno le tre Orchestre si ritroveranno quindi a **Gorizia** in Piazza Vittoria per l’iniziativa dal titolo “**For the Beauty of the Earth – A Song for Peace**”, nella quale si incontreranno, nello spirito di fratellanza e pace tra i popoli, **alcune centinaia di coristi provenienti da tutta la regione e dalla Slovenia**, per cantare altre melodie di John Rutter, sempre sotto la sua direzione.

Un Natale con Vivaldi: la magia della musica barocca a Cordenons

 lagazzettadipordenone.it/un-natale-con-vivaldi-la-magia-della-musica-barocca-a-cordenons

redazione

28 novembre 2024



CORDENONS (giovedì 28 novembre 2024) – Cordenons accoglie le festività natalizie 2024 con un evento musicale di grande prestigio organizzato dall'Accademia Musicale Naonis. Domenica 1 dicembre, alle 16:30, la **Chiesa di Santa Maria Maggiore** ospiterà il concerto **"Natale con Vivaldi"**, un'occasione imperdibile per immergersi nella magnificenza della musica barocca veneziana.

di Monia Settimi

L'evento, che promette di incantare il pubblico, vedrà l'esibizione dell'Orchestra dell'Accademia Naonis diretta dal maestro **Alberto Pollesel**, accompagnata da alcuni tra i cori più rinomati della regione, come i cori **Armonia** di Cordenons, **Ruffo** di Sacile, **Euphonia** di Mestre e l'**Insieme Vocale Città di Conegliano**.

Il programma prevede alcuni tra i brani più celebri di **Antonio Vivaldi**, tra cui il **Concerto in Sol minore per due violoncelli RV 531**, con i solisti **Alan Dario** e **Paolo Carraro**, e il celeberrimo **Gloria RV 589**, interpretato dai soprani **Lucia Bettoli** e **Vania Marzona** e dal mezzosoprano **Monica Falconio**. L'organista **Davide Toffolo**, già noto per la sua collaborazione con la Cattedrale di Concordia Sagittaria, sarà presente al basso continuo, aggiungendo un ulteriore tocco di raffinatezza alla performance.

Il concerto, tuttavia, va oltre una semplice celebrazione musicale. Rappresenta anche un omaggio a due figure di grande rilievo della comunità cordenonese, **don Piero Martin** e **don Federico Bidinost**, che hanno dedicato la loro vita al servizio del territorio, contribuendo in modo significativo alla **fondazione del Villaggio del Fanciullo** e alla **parrocchia di Nave di Fontanafredda**. In questa occasione, la loro memoria viene onorata attraverso un momento che unisce spiritualità e cultura, creando un abbraccio simbolico di gratitudine e riconoscimento per il loro impegno.

Grazie al supporto del **Comune di Cordenons**, della **Regione Friuli Venezia Giulia** e della **Fondazione Friuli**, l'ingresso al concerto sarà **gratuito**, permettendo così a tutti di partecipare a questa esperienza unica di arte e bellezza. Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito ufficiale dell'Accademia Musicale Naonis: www.accademianaonis.it.

Talmassons. Antonella Ruggiero in concerto con l'Orchestra Naonis

 lavitacattolica.it/talmassons-antonella-ruggiero-in-concerto-con-lorchestra-naonis

19 agosto 2024

AppuntamentiFriuli Centrale

19 Agosto 2024



Antonella Ruggiero

Una serata di gala con ospiti d'eccezione. Domenica 25 agosto, alle 20.45, nel Piazzale del Municipio a Talmassons, è in programma il concerto con protagonisti la cantante Antonella Ruggiero e l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti. Per informazioni: 0432 766020 int. 2 (oppure via mail: cultura@comune.talmassons.ud.it).

EVENTI / CONCERTI

L'inconfondibile voce di Antonella Ruggiero per una serata speciale a Talmassons



DOVE

Piazza del Municipio

Talmassons

QUANDO

Dal 25/08/2024 al 25/08/2024

20.45

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

23 agosto 2024 12:30

Sarà Antonella Ruggiero la stella della “Serata di Gala” che il Comune di **Talmassons** proporrà domenica **25 agosto** alle 20.45 nel Piazzale del Municipio, con ingresso libero (in caso di maltempo nell’Auditorium Comunale), grazie alla collaborazione artistica con l’Accademia Musicale Naonis di Pordenone, che salirà sul palco con la sua grande orchestra sinfonica per accompagnare dal vivo questa amatissima artista che ritorna in Friuli Venezia Giulia per un imperdibile appuntamento musicale, ancora una volta al fianco di Valter Sivilotti, maestro direttore e arrangiatore dei brani che saranno proposti in una scaletta ricca di successi ed emozioni.

Il concerto, organizzato dal Comune di Talmassons, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, è giunto alla 13esima edizione e vede il rinnovarsi della sinergia con l’Accademia Naonis nel proporre i più acclamati nomi della musica d’autore per l’estate di questo territorio friulano così peculiare per storia, natura e tradizioni.

E sono proprio le tradizioni della canzone, italiana e internazionale, a rappresentare in modo così personale lo straordinario percorso artistico di Antonella Ruggiero, un viaggio sonoro durante il quale l’artista ha incrociato spesso la professionalità del maestro Sivilotti, e in varie occasioni anche quella dei musicisti dell’Orchestra Naonis, sia sul palcoscenico che in sala d’incisione.

Nella serata di Talmassons saranno dunque protagonisti, grazie alla sua inconfondibile voce e al magnifico accompagnamento orchestrale, alcuni dei più celebri brani legati al repertorio dell’artista genovese, come “Vacanze romane”, “Per un’ora d’amore”, “Solo tu”, accanto ad altri “nuovi classici” della sua pluripremiata carriera da solista, caratterizzata da una profonda ricerca fra varie latitudini musicali, cavalcando diversi stili e periodi. “Balada do sino”, “Linda mimosa”, “Occhi di bambino” e la “Canzone fra le guerre”, presentata con successo a Sanremo 2007 e scritta a quattro mani con il compositore pordenonese Cristian Carrara, uno tra i nomi più noti e richiesti dalla musica d’autore e dal teatro contemporaneo, sono solo alcuni tra i titoli che Antonella Ruggiero offrirà al pubblico di questa “Serata di Gala”, per continuare a cantare e sognare insieme, sotto il cielo d’agosto.



In edicola

n. 16 del 21/04/2024

ABBONATI SUBITO

Domenica 21 Aprile 2024

#TIASCOLTO » Friuli Occidentale » *Messa per la Pace a Porcia*

FRIULI OCCIDENTALE

Messa per la Pace a Porcia

Appuntamento domenica 21 aprile alle 20.45 nel Duomo con l'Orchestra dell'Accademia Naonis, i Cori Vincenzo Ruffo di Sacile, Insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia di Cordenons e Accademia Tetracordo di Vittorio Veneto, maestro direttore Alberto Pollesel, che eseguiranno l'opera composta da Karl Jenkins nel 2000. La San Vincenzo raccoglierà fondi per un giovane ferito ucraino



19/04/2024 di cs

Sarà il Duomo di Porcia ad accogliere domenica 21 aprile alle 20.45 il concerto dal titolo "The Armed Man" ovvero "A Mass for Peace", una "Messa per la Pace" che farà risuonare la potente partitura del compositore gallese Karl Jenkins, nota ed eseguita in tutto il mondo per continuare incessantemente ad ammonire sulle sofferenze causate all'umanità dalle guerre e invocare, con speranza, pace e fratellanza tra i popoli.

Realizzato grazie al sostegno dalla Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli e del Comune di Porcia insieme alla Parrocchia di San Giorgio Martire, l'evento vedrà impegnati, insieme all'Orchestra della Naonis, i gruppi vocali Corale Vincenzo Ruffo di Sacile, Insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia di Cordenons e Accademia Tetracordo di Vittorio Veneto, con la voce narrante di Simonetta Zanchettin e i solisti Annagiulia Bonizzato, soprano, Claudio Sonogo, tenore, e Michela Sordon, contralto, diretti dal maestro Alberto Pollesel.

“The Armed Man - a Mass for Peace”, scritta da Jenkins nel 2000 su commissione del Royal Armouries Museum per le celebrazioni del millennio, prende il nome da una omonima “chanson” medievale del XIV secolo, una melodia divenuta in breve molto popolare e ripresa in diverse opere musicali. Ricca di contrasti ed effetti di notevole impatto emotivo, l'opera guida un percorso intimo che porta a vivere in prima persona la drammaticità della guerra, dagli esordi alle sue tragiche conseguenze, cui fa seguito l'anelito alla rinascita, per un nuovo mondo di pace. Passato oltre un ventennio dalla scrittura di questa pagina, che Jenkins volle dedicare alle vittime della guerra nel Kosovo, restano purtroppo d'attualità gli orrori dei conflitti che in molte parti del mondo, anche a noi molto vicine, coinvolgono popoli e nazioni. Oggi più che mai dunque il concerto vuole lanciare un accorato appello alla speranza, grazie al potere della musica e del canto.

In occasione del concerto viene promossa dalla San Vincenzo di Porcia una raccolta fondi destinata a dotare di protesi ortopediche un giovane ucraino ferito nel conflitto.

Info sui profili social e sul sito web dell'Accademia Naonis: www.accademianaonis.it

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [A Sacile una Messa per la Pace](#)
- » [Cordenons: domenica il concerto per la pace](#)
- » [Porcia. venerdì 16 in Chiesa san'Antonio](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Copyright © 2008 Il Popolo di Pordenone - Diocesi di Concordia – Pordenone

Opera Odorico da Pordenone Editrice de Il Popolo – Via Revedole 1, 33170 Pordenone - Tel. 0434/520662 - 520332

Fax 0434/20093 - Partita Iva 00445290935 Codice Fiscale 80000710931 – Iscritto al n.6644 del ROC

Il Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Popolo, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Gli appuntamenti di sabato 10 agosto: Mongolfiera della pace ad Aquileia, l'Accademia Naonis con la flautista Sello

messengeroveneto.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/08/10/news/appuntamenti_sabato_10_agosto_mongolfiera_pace_aquileia_accademia_naonis_flautista_sello-14546022

Cristina Savi

10 agosto 2024



Giornata ricca di appuntamenti quella sabato 10 agosto.

Evento speciale ad Aquileia dove la Mongolfiera della Pace volerà in piazza Patriarcato dalle 19.30 sopra i **siti archeologici patrimonio Unesco**. Un'opportunità speciale per i visitatori per guardare **Aquileia dal cielo**, cambiare prospettiva e vivere qualcosa di inedito. L'evento rientra nel programma della prima edizione de **Le Notti del Vino** (in piazza Capitolo), il nuovo format di Città del Vino Fvg. L'evento, sulle eccellenze vinicole e gastronomiche del territorio, offrirà due serate di degustazioni, musica dal vivo e percorsi culturali.

Per la notte di sabato 10 alle 21 a Zuglio **Paolo Molaro** dell'Osservatorio Astronomico di Trieste parlerà in una incredibile scoperta che lo vede protagonista: quella della più antica mappa celeste del mondo svelata a fine 2023. La conferenza intitolata **Mappe stellari** scolpite su una pietra protostorica: il primo astronomo? si terrà alla Polse di Còugnes. Seguirà l'osservazione astronomica del cielo a cura dei volontari della Fondazione la Polse di Còugnes.

Evento musicale transfrontaliero d'eccezione per la rassegna multidisciplinare “**Palchi nei Parchi**”, ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale della Regione Fvg, con la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon.

Sabato 10 alle prime luce del mattino, dalle 7.30, in programma **Musica senza confini /Glasba brez meja**: l'inedita proposta trova il suo fulcro in un'esperienza naturalistica a cavallo tra il Parco Piuma di Gorizia e il Bosco Panovec di Nova Gorica.

Alle 20.30 nella chiesa di San Bartolomeo e San Rocco a Voltois di Ampezzo, David Fons alla viola e Rubén Parejo alla chitarra, protagonisti per **Carniarmonie**.

Ultimo evento, alle 21 per la sezione estiva di Tango da Pensare al **Castello di Colloredo** di Monte Albano: di scena il Quartetto Contemporaneo, composto da Gianni Iorio, bandoneon, Matteo Pippa, violino, Carla Agostinello, pianoforte e Roberto Della Vecchia, contrabbasso.

Infine, sabato 10 agosto si conclude con una giornata pubblica, la **summer school dell'Accademia dei Margini** che Robida organizza a Topolò dal 2022. La giornata si aprirà alle 18 con la presentazione del libro “L'Arcipelago delle api. Microcosmi lagunari nell'era della crisi climatica” di Chiara Spadaro alla Pihuova hiša, seguirà, verso le 19 in piazzetta, la presentazione del decimo numero della rivista Robida. Alle 22 il concerto del percussionista cesenate Enrico Malatesta.

Gli appuntamenti nella Destra Tagliamento

Tanti gli eventi in agenda per sabato 10 agosto, tutti all'aperto e molti concentrati nella zona montana.

Cominciando con Pordenone, torna il Concerto di San Lorenzo con l'Accademia Naonis, atteso alle 21 in piazza XX Settembre, intitolato “Ennio, Nino e Astor”. L'orchestra d'archi diretta da **Alfredo Sorichetti**, con il flauto solista di **Luisa Sello**, ripercorrerà le celebri melodie dei tre autori.

Poco distante, per la rassegna “**Music Nights**” del Teatro Verdi di Pordenone, in piazzetta Pescheria, alle 21, “Pastorale21” è il concerto live electronics che esplora la stupefacente modernità di Beethoven. Protagonista il compositore, produttore e dj anglo-russo Gabriel Prokofiev, nipote di Sergei Prokofiev, insieme al Sestetto Verbier Festival Accademy.

Salendo in quota, a Piancavallo, in piazzale della Puppa, alle 16, “**Le radiose, on air**”, con il Trio vocale clown composto da Emanuela Belmonte, Genea Manenti e Valentina Musolino, è lo spettacolo che mescola il clown, il teatro fisico e il canto armonizzato per creare uno spazio di gioco unico e surreale.

A Polcenigo, nel parco di San Floriano, alle 18, “**Musica per la terra e il cielo: i flauti degli Indiani d'America in concerto**” (con il flautista Ivan Ceci in duo con il suo bonsai) è l'affascinante viaggio sonoro tra le melodie ancestrali dei flauti nativi americani, nell’ambito del Blanc european festival. Parteciperà anche il Collettivo VerdArte formato da una ventina di artisti land-art e Leonardo Ventura, regia e drammaturgia Mario Mascitelli.

A Barcis, sul piazzale Lungolago, alle 20.30 si ride e si canta con il comico **Sdrindule** e la sua ironia senza tempo.

A Claut, alle 20, in piazza San Giorgio, arriva “La pentola magica”, spettacolo per bambini con Alessandra Sciancalepore

A Cimolais, dalle 10, si apre il primo Cimolais Street food festival e alla sera la piazza sarà animata dalla musica degli Stereolive.

A Dardago prende il via e proseguirà fino al 15 agosto il Dardagosto con concerti dal vivo, serate danzanti, momenti artistici, mercatini; oggi alle 21 serata pop con il gruppo Modalità di conservazione e domani, dalle 10.30, grande festa della fiaba con le letture illustrate “DardArtisti sotto i portoni”, giornata in cui i bambini potranno incontrare gli scrittori e le scrittrici del Friuli Venezia Giulia.

Ad Aviano, infine, alle 20.45, continua il Festival del folklore.

I commenti dei lettori

L'INIZIATIVA

A Udine si anima il Bar sport Storie di sfide, riscatti e passioni

La nuova iniziativa di Bottega Errante, protagonista lo scrittore Paolo Patui
Eventi in tutte le circoscrizioni. Il primo appuntamento martedì 3 a San Gottardo

Dal 3 dicembre al 10 gennaio 2025, le circoscrizioni cittadine di Udine ospiteranno "Bar Sport. Storie di sfide, riscatti e passioni", una narrazione "in contropiede" di Paolo Patui. L'iniziativa, curata dall'Associazione culturale Bottega Errante, è realizzata con il contributo del Comune di Udine e in collaborazione con la Biblioteca civica Vincenzo Joppi.

Sette appuntamenti nelle sette circoscrizioni di Udine in cui Paolo Patui, scrittore e autore di teatro, ci porterà a scoprire lo sport che parte dal basso, quello che porta con sé vittorie e sconfitte, paure e speranze, amarezza e gioia.

In "Bar sport. Storie di sfide, riscatti e passioni" Paolo Patui ridà vita a partite di pallone o di basket, sfide di pugilato e di ciclismo, vissute non da campioni, ma da persone comuni. Gente che



Lo scrittore Paolo Patui, protagonista del Bar Sport

suda e arranca e cerca se stessa dentro al brivido di una gara da vincere o a un match da affrontare, usando la rabbia piuttosto che l'imbroglione, il pianto piuttosto che la paura. Accanto ai protagonisti di queste storie riemergono vicende sepolte, eppure incredibili: i rigori calciati di tacco dal friulano Arrigo Dolso, l'epopea

Partite di pallone, sfide di pugilato e di ciclismo, vissute da persone comuni

dei ragazzi del Brunetta, la palla nel cesto nel campetto all'aperto del Ferroviario, la boxe elegante di Mario Vecchiato, la terra rossa della pista di atletica di Paderno ricoperta dal "rubkor", uno dei primi materiali sintetici comparsi a Udine, i ragazzi terribili di Viale Venezia

a Udine o il leggendario vecchio stadio Moretti. Il tutto si intreccia con i grandi eventi della Storia, dal rapimento Moro al Covid, in un racconto che restituisce non solo il volto dello sport, ma anche quello della società friulana.

Racconti, narrazioni, letture, memorie capaci di stupire e affascinare gli spettatori di tutte le età.

Il primo appuntamento è martedì 3 dicembre alle 20.30 nella Biblioteca di San Gottardo (Via delle Forze Armate 4); si prosegue martedì 10 dicembre alle 20.30 al Bocciodromo Udinese a Cussignacco (Sala Geretti, Via Padova 20); a seguire venerdì 13 dicembre alle 20.30 al Circolo Nuovi Orizzonti ai Rizzi (Via Brescia 3); lunedì 16 dicembre alle 18 all'Università della Terza età Paolo Naliato di Paderno (via Piemonte 82/9) e martedì 17 dicembre alle 20.30 alla Biblioteca Civica Joppi (Sala Corgnali, Riva Bartolini 5).

Si riprende poi nell'anno nuovo giovedì 9 gennaio alle 20.30 nella Sala A della Circoscrizione di Udine Sud (via Pradamano 21), per chiudere venerdì 10 gennaio alle 20.30 alla Sala Polifunzionale Sguerzi a Sant'Ossaldo (via Santo Stefano 5/a).

Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti.

Per informazioni: Associazione Culturale Bottega Errante, info@bottegaerrante.it, 0432 521063. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Moby Dick di scena per Epicentro all'auditorium

Oggi, domenica primo dicembre a Epicentro, progetto teatrale ideato e organizzato dalla compagnia Brat, arriverà un classico per i più piccoli e i loro genitori, "Moby Dick" di Bam!Bam!Teatro. Al San Zorzi di San Giorgio di Nogaro, alle 16, tutto inizierà con una carcassa di legno, un pianoforte verticale che diventerà il fulcro dell'azione, "un'isola di legno e suoni". Info: www.compagnia-brat.it.

UDINE

Cinema e arte: tre incontri con Placereani

L'Associazione udinese Amici dei Musei e dell'Arte propone anche quest'anno il ciclo di Cinema e arte, a cura di Giorgio Placereani. L'argomento scelto per questa edizione è: L'importanza dell'arredo. Scenografia e design: esempi di lettura. Il ciclo sarà composto da tre incontri: il 3, il 5 e il 9 dicembre. L'appuntamento è nel Salone d'onore della Società Filologica Friulana (Palazzo Mantica), in via Manin, alle 17.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Vanessa Gravina a Cordenons e a Zoppola teatro per bambini

CRISTINA SAVI

Teatro, soprattutto per le famiglie, oggi, in primo piano, ma anche musica legata al Natale. Spiccano, fra i tanti appuntamenti, lo spettacolo "Testimone d'accusa", di Agatha Christie, nell'auditorium Aldo Moro di Cordenons, alle 20.45, con l'attrice Vanessa Gravina. Sempre a Cordenons, alle 16.30, nella chiesa di S. Maria Maggiore, "Natale con Vivaldi" è il concerto proposto dall'Accademia musicale Naonis con i cori Armonia di Cordenons, Ruffo di Sacile, Euphonia di Mestre e Insieme vocale città di Conegliano. Ricordiamo poi che a Pordenone, in duomo, alle 15.30, per il Festival internazionale di musica sacra, c'è l'Energia Ensemble. Musica sacra anche nel duomo di San Vito al Tagliamento, alle 16, con "Ave Maria - Concerto per l'Avvenire", a cura degli Armonici della Serenissima e l'Ensemble di ottoni della Filarmonica Sanviteese.

Tante le proposte teatrali per bambini e famiglie. Al Comunale di Zoppola, alle 16.30, per Fila a Teatro c'è la prima regionale di "Natale a suon di hip hop"; ad Azzano Decimo, nel teatro Mascherini, alle 17, "Ullallà Bimbi e famiglie a teatro" porta "Plan Bi. Un altro mondo"; al Miotto di Spilimbergo, per la rasse-



Vanessa Gravina nello spettacolo "Testimone d'accusa"

gna Mi Otto Volante!, la Compagnia Walter Broggin presenta "Pirù Pirù", spettacolo di burattini; a Montebelluna, la sede del Circolo Menocchio, alle 16, ospita Ortoteatro e "Schiaccianoci e il re dei topi", con Fabio Scaramucci.

Nell'auditorium Concorchia di Pordenone, alle 16, per la Rassegna regionale di teatro popolare della Fita, la Compagnia dei Giovani di Trieste porta in scena "Mama mia che pupoli".

Fra le diverse iniziative collegate alla Giornata contro la violenza sulle donne segnaliamo a Pordenone, alle 16.45, a

Cinemazero, la proiezione del documentario "Blacklash: misogyny in the digital age", a seguire focus sul volume "Come farfalle nella ragnatela. Storie di ordinaria violenza digitale sulle donne", di Lara Ghiglione e Vanessa Isoppo A Sesto al Reghena, nella sala consiliare di piazza Castello, alle 17.30, presentazione del libro di Marika Brun "Le ragazze con la gerla. Storie di donne nella Grande Guerra"; a San Vito al Tagliamento, alle 18, nel teatro Arrigoni, va in scena "Una donna sola", dal testo di Dario Fo e Franca Rame. —

43° Gala internazionale di danza per la CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Udine
e premio Giuliana Penzi per la danza

Associazione Danza e Balletto ADEB for talents#dancegeneration

Liudmila Konovalova
Wiener Staatsballett

Dinu Tamazlacaru
Staatsballett Berlin

Marco Masciari
Royal Ballet London

Giada Zanotti
Rosario Guerra
Staatsballett Hannover

Sara Nicastro
Filippo Nannucci
Jun Wang
Dance Company G.H.
Theater Gölitz-Zittau

Utako Takeda
Hector Maxwell Jain
Académie Princesse Grace Monaco

Ryan Eiji Handa
Reito Nashiki
John Cranko Schule Stuttgart

Junta Noda
Staatliche Ballettschule Berlin

Lucrezia Panza
Afonso Nunes
Cannes Jeune Ballet Rosella Hightower

Brunella Sabatino
FAND - Fondazione Accademia Nazionale di Danza Roma

Teatro Nuovo Giovanni da Udine • domenica 8 dicembre 2024 - ore 20:30
Biglietti acquistabili online www.vivaticket.it

Con il contributo di

In collaborazione con:



si aggiungono il poeta Franco Polentarutti, entrambi di San Giorgio di Nogaro, mentre arrivano da Cormons, Villesse, Udine altri componenti come il polistrumentista Martin O'Loughlin, il trombettista Marco Tomasin, Stefano Tracaneli (sax), i chitarristi Federico Sbaiz e Alessandro Seravalle... Più che una band, un vero e proprio collettivo che, soprattutto nei lavori in studio riunisce numerosi ospiti (ad oggi una sessantina).

Per citarne alcuni presenti nel nuovo album: «Esponenti del jazz friulano quali Mirko Cisilino, Marco D'Orlando – riprende Citossi –, Giorgio Pacorig che ha contribuito al pezzo sull'acciaieria che doveva sorgere sull'Aussa Cormo, c'è il cantautore triestino Toni Bruna, lo scrittore piemontese Andrea Balzola, che ha studiato con Carmelo Bene e ha lavorato per la Rai, la bravissima artista visiva torinese Paola Mongelli, grandi cantautori come l'emiliano Aldo Becca, Ambra Drius, Alberto Blasizza di Villesse, Alessandro Driussi».

E ancora: Mirko Jimi, Anarita De Conti, Anna Comand, Francesco Tami, Michela Gentilini, Maria Da Broi. L'ensemble teatrale/musicale affronta a colpi di drum machine e sordi-

ne bucoliche quello che secondo Citossi si può definire «folk sperimentale improvvisativo con frammenti di poesia reale».

«Musicalmente – aggiunge – ogni disco è stato un passo avanti, in questo caso c'è questa sorta di collage sonoro che va molto d'intinsto».

I testi mescolano poesia e giornalismo, sono la narrazione di un presente lacerato, disperato nella sua finta sicurezza sociale e nella affermata ambizione personale nel «nuovo Far West del selfie».

«C'è sempre meno cronaca del reale nella musica, più che appiattimento – conclude Citossi – c'è una sorta di rassegnazione che ti porta a dire sempre le cose più ovvie. Non credo saremo noi l'ago della bilancia che la fa pendere dall'altra parte, ma è necessario provarci. Si sta formando una nuova umanità attraverso i social e non solo, che tende a forgiare narcisisti, il nostro vuole essere un monito a starne lontani. La lobotomizzazione del risveglio è quando a un certo punto ti svegli e dici: «Ma come mi sono ridotto?». Qualche anno fa riuscivo a vedere le cose in maniera più limpida, ora ci sono troppe sovrastrutture».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANCAVALLO

Uno spettacolo sull'alpinista Bonatti



È dedicato al grande alpinista Walter Bonatti lo spettacolo in programma oggi a Piancavallo, in sala convegni, alle 20.45, organizzato dal Comune di Aviano e Ortoteatro con il Cai di Pordenone. Intitolato «In capo al mondo», cura della Compagnia Teatro Invito, porta in scena Luca Radaelli con Maurizio Alififi alla chitarra. Attraverso il mito Bonatti racconta l'epoca degli alpinisti pionieri, priva di grandi sponsor e di grandi mezzi tecnologici, le grandi scalate del Dru, del Cervino, del Gasherbrum IV, i successi internazionali così come le sconfitte: la tragedia del Monte Bianco e quella sfiorata del K2, il passaggio dall'esplorazione in verticale a quella in orizzontale, la celebrità, l'amore, la morte. Perché dietro Walter Bonatti non ci sono solo le legendarie imprese alpinistiche o le celebri esplorazioni condotte per Epoca, ma una filosofia di vita. C'è la volontà di arrivare alla meta senza compromessi, in un confronto leale con la Natura. C'è la curiosità, la voglia di conoscere, l'umiltà di confrontarsi con culture diverse dalla nostra, magari da noi considerate arretrate e invece più sagge perché in armonia con gli elementi naturali. E c'è un grande senso della giustizia, quello che portò Walter Bonatti a lottare per cinquant'anni, ostinatamente, per ristabilire la verità sulla spedizione del K2. (c.s.)

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Celestial Night tutta dedicata al metal



Il primo evento del 2025, all'Archi Cral di San Vito al Tagliamento, spazia fra sonorità rock e metal e porta sul palco, alle 21, tre esponenti di spicco della scena locale: Tears'Heaven, Total 13 e Sea John. I Tears'Heaven, dopo l'uscita del primo singolo tratto dall'omonimo album «Godfall», presenteranno in anteprima il secondo singolo «Celestial». Guidati dagli enigmatici personaggi di Atlas Heaver, Jericho, Legión e The Priest, intrecciano una narrazione sonora intrisa di influenze rock alternative anglo/svedesi che ricordano artisti come Ghost, Magna Carta Cartel, White Lies ed Editors. La loro musica, caratterizzata da inquietanti tonalità minori, eteri cori gregoriani, ritmi evocativi e ricche melodie, offre un'esperienza quasi rituale. Ma questa serata vede anche il ritorno di una delle band che hanno segnato la scena new metal pordenonese nei primi anni del Duemila, i Total 13, la creatura di Nicholas Pivetta, oggi con una formazione tutta nuova. Terzo nome sul palco Sea John, pseudonimo di Giovanni Maresca, reduce dalle semifinali di Sanremo Giovani, Sea John unisce metalcore e rock moderno a pop e progressive e con le sue canzoni tratta temi profondi e delicati come il disagio interiore, la depressione e l'accettazione di sé stessi. L'ingresso gratuito (c.s.)

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Swing protagonista a San Vito al Tagliamento Nuovo coro a Pordenone



Swing protagonista questa sera a San Vito al Tagliamento

CRISTINA SAVI

Musica in primo piano oggi, a Pordenone e dintorni, in particolare con il debutto di una nuova formazione corale e una serata a tutto swing. Cominciamo con il concerto che a Pordenone, alle 16, nella chiesa del Beato Odorico, vedrà affacciarsi sulla scena l'Alter Athesist Choir, compagine che si propone di continuare la strada già tracciata dall'Athesist chorus, fondato e diretto da Filippo Maria Bresnan, attivo dal 1993 al 2008. Un filo mai spezzato, ripreso da Gian Luca Zoccatelli, direttore e fondatore di Alter Athesist choir, che è stato socio fondatore dell'Athesist chorus. Sarà un debutto fra tradizione e modernità, con prime esecuzioni assolute, brani tradizionali natalizi di tutto il mondo e alcuni originali composti da Gian Luca e Virginio Zoccatelli: i due fratelli hanno sempre collaborato, esibendosi in diversi concerti come esecutori, Virginio come direttore e Gian Luca come cantante e flautista. L'Alter Athesist Choir, sarà accompagnato dall'Ensemble dell'Accademia Secolo XXI, con Enrico Calcagni (oboe), Andrea Scaramella (violino), Nicoletta Sanzin (arpa), Sonia Ballarin (organo), diretti da Virginio Zoccatelli.

Si balla, a San Vito al Tagliamento, in piazza del Popolo, alle 21, con Le dive e i mascalzoni dello swing, che proporranno un accattivante repertorio di classici popolari degli anni '30, '40 e '50.

A San Quirino l'appuntamento in musica è nella chiesa di San Foca, alle 17, con il concerto Christmas Songs a cura dell'associazione L'Arte della musica di Zoppola, con Francesca Ziroldo (voce) e Nicola Milan (fisarmonica). La 24ma edizione di Nativitas Fvg 2024 fa tappa a Cordovado, nell'auditorium Tondat, con la serata E lucean le stelle che vede protagonista la corale InCanto pop choir diretta da Orietta Mason. E a Maniago, nel duomo di San Mauro, alle 20.45, con Un canto di pace, che porta al pubblico la Corale comunale Azzanese diretta da Valentino Pase, la Corale Maniaghese guidata da Cristina Del Tin e la Banda di Tiezzo 2003 diretta da Giovanni Vettore.

A Pordenone, nel convento di San Francesco, alle 17, il secondo e ultimo atto teatrale di «Un Natale di favole» prevede la messa in scena da parte della Compagnia Hellequin, di Fantasie per la gioia, secondo gruppo di storie finaliste dell'omonimo concorso, scritte da Riccardo Galante e famiglia, Fabio Rizzo, Maria Ida Leone, Alessandra Favaro.

PORDENONE

Accademia Naonis e Luisa Sello per l'ultimo concerto delle festività

Con il titolo «La dodicesima notte», che allude proprio all'ultima delle festività natalizie, ovvero l'Epifania, si conclude il ciclo dei concerti di Natale dell'Accademia Musicale Naonis lunedì 6 gennaio alle 18.30 nel Convento di San Francesco di Pordenone. Un evento sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Fondazione Friuli e dalla Banca Prealpi SanBiagio, che chiude anche il lungo e ricco pro-

gramma del Natale promosso dal Comune di Pordenone.

Suggestivo il programma musicale scelto per questo evento, che spazia fra repertorio storico e contemporaneo per celebrare l'inizio del Nuovo Anno con un messaggio di speranza e armonia.

Sul palco, insieme all'orchestra della Naonis, il flauto solista di Luisa Sello, artista acclamata da pubblico e critica per la sua straordinaria carriera internazionale, ambasciatrice

della musica italiana nel mondo, e la voce del soprano Cristina Nadal, musicista dal curriculum prestigioso sia come interprete nel canto sia come violoncellista. Sul podio il direttore Jan Miłosz Zarzycki, diplomatosi cum laude a Wrocław nel 1994 e quindi perfezionatosi a Vienna e Berlino, dove ha avuto l'opportunità di studiare sotto la guida di grandi maestri della bacchetta come Seiji Ozawa, Kurt Masur e Claudio Abbado. Una carriera



Il concerto dell'Epifania con Accademia Naonis, Luisa Sello e Cristina Nadal

di grande successo, in Polonia e all'estero, coronata da molti riconoscimenti, tra i quali il titolo di Professore delle Arti Musicali ricevuto dal Presidente della Repubblica Polacca. In apertura il concerto propone la «Holberg Suite» di Edvard Grieg, originale celebrazione novecentesca della musica barocca, per proseguire con un vero salto all'indietro fino all'epoca di Johann Sebastian Bach con la sua Cantata BWV 209 «Non sa che sia dolore» per soprano, flauto e archi, mentre la composizione «Mater Jubilaei», da una lauda anonima, qui riscritta per lo stesso organico, simboleggia ed evoca la gioia e la devozione religiosa.

Il concerto è ad ingresso libero, senza prenotazione. —

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Les Virtuoses a Sacile, Black Blues Brothers a Maniago

CRISTINA SAVI

Si alzano i sipari sulle stagioni di prosa e musica, questa settimana, dopo la pausa natalizia. Per le rassegne del circuito Ert, fra le prima strutture a riaprire nella Destra Tagliamento c'è lo Zancanaro di Sacile, dove sabato, alle 20.45, farà tappa **Les virtuosos**, di Mathias & Julien Cadez, appuntamento che mescola gli universi della musica classica, della magia e della commedia alla Chaplin. Uno spettacolo sen-

za parole, che esprime una poesia visiva e musicale dove il meraviglioso si unisce al sensazionale. Con quattro mani esperte e birichine, Les Virtuosos scatenano il classico divertendosi con Vivaldi, Mozart e molti altri: musicisti, attori, maghi, i fratelli Cadez affrontano la folle sfida di conciliare fantasia e serietà, per riconciliare la grande musica con tutti i pubblici in una celebrazione onirica e universale.

Sempre nel circuito Ert, ma preceduto da due repliche nel Teatro Verdi di Pordenone do-

mani e mercoledì (alle 20.30), arriva sabato al Verdi di Maniago e domenica al Pasolini di Casarsa, alle 20.45, **The Black Blues Brothers**. In un elegante locale stile Cotton Club, assecondando le bizzes di una capricciosa radio d'epoca che trasmette musica rhythm'n'blues, il barman e tutto lo staff si trasformano in equilibristi, sbandieratori, acrobati e danzatori col fuoco. Ogni oggetto (sedie, tavoli, appendiabiti, vasi e persino specchi) diventa uno strumento per acrobazie mozzafiato e coinvolgi-

mento costante del pubblico. Un must dell'intrattenimento dal vivo internazionale, sulle travolgenti note della colonna sonora del cult movie The Blues Brothers.

Tornano sul palco anche gli spettacoli per bambini, questa settimana, con "Piccoli palchi", la rassegna dell'Ert che porterà domenica nell'auditorium Zotti di San Vito al Tagliamento, alle 17, **Alice! È tardi**, tratto dalla celebre favola di Lewis Carroll, prodotto da C&S/teatro delle apparizioni, teatro di figura, pupazzi e bu-

rattini di peluche.

Ricordiamo infine che oggi, a Pordenone, nel convento di San Francesco, alle 18.30, è atteso il concerto dell'Epifania **La dodicesima notte**, con ingresso gratuito, sul palco l'Orchestra Naonis con il flauto solista di Luisa Sello e il soprano Cristina Nadal. In programma la "Holberg Suite" di Edvard Grieg, Johann Sebastian Bach con la sua Cantata BWV 209 "Non sa che sia dolore" e "Mater Jubilaei", quindi brani contemporanei ma ormai iconici della tradizione natalizia. —



Dall'alto, Les virtuosos e Luisa Sello

UDINE

Lo Schiaccianoci con Lorenzo Lelli riapre la stagione del Teatrone

Lo spettacolo va in scena questa sera
Il giovane danzatore abruzzese protagonista

ELISABETTA CERON

Sarà Lo Schiaccianoci, nella versione di Edi Billosmi, rivisitata dall'originale di Vainonen-Ivanov, a portare in Friuli per la ripresa della stagione danza del Giovanni da Udine oggi, lunedì 6 alle 18, il giovane danzatore abruzzese Lorenzo Lelli, la cui carriera nel Balletto dell'Opéra di Parigi è il segno dell'apertura della "Maison Garnier" verso talenti esterni nonché italiani.

Lelli proviene infatti dalla Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala e nel 2023 è stato ingaggiato dal

corpo di ballo della compagnia francese mettendosi in luce l'anno successivo con la promozione a Coryphée.

Attesa dunque la sua esibizione nel ruolo del Cavaliere accanto a Hortense Millet-Maurin (Fata confetto), Sujet del complesso e figlia d'arte, la madre è l'étoile Elisabeth Maurin, formatasi alla scuola dell'Opéra di Parigi; la coppia sarà coadiuvata dalla compagnia di balletto del Teatro Nazionale di Tirana in questo classico del repertorio, giocosa sintesi di una tradizione romantica che oscilla tra letture psicologiche e suggestioni fiabesche. Ispirato a una fiaba di



Lo Schiaccianoci, nella versione di Edi Billosmi, arriva oggi al Nuovo

Hoffmann, il cacciatore e il re dei topi, su libretto di Marius Petipa, Lo Schiaccianoci poggia sulla musica di Čajkovskij che colora la danza di levità infantile, formula questa rispettata da Billosmi e tesa a combinare la tradizione con la creatività contemporanea in un allestimento nuovo con scene di Platon Bardhi e costumi di Edlira Kyshka.

La vicenda narra la storia di Clara: la vigilia di Natale riceve in dono dal suo padrino Drosselmeyer un grande schiaccianoci dall'aspetto di un soldatino, simbolo del viaggio della fanciulla verso un mondo fatto di presenze ostili o confortanti. Con il suo

giocattolo tra le braccia, Clara si addormenta affidandosi così i suoi desideri di adolescente. Se il sogno scandisce le metafore di una crescita, la fuga nella dimensione onirica altro non è che il sintomo degli struggimenti della pubescenza dominati, in scena, da personaggi legati ora alla realtà (la famiglia) ora all'incoscio (il viaggio). La marcia e il galop introducono gli invitati nel grande salone di casa Stahlbaum (i bambini sono interpretati dagli allievi della scuola Axis), dove Drosselmeyer anima i giocattoli, la Bambola soldato, Colombina, Arlecchino, affinché l'innocenza di quel gioco riveli

la femminilità di Clara. Così la stanza si trasforma, diventa magicamente enorme, e con essa crescono aspettative e suggestioni. Nel secondo atto, sui dodici rintocchi della musica, irrompe in scena un esercito di topi che mette a dura prova il Principe Schiaccianoci (Armando Mecì) pronto a salvare Clara nella battaglia tra bene e male trasformandosi in un Principe vero. Scompare casa Stahlbaum e si entra nel regno delle nevi con le sue ardite geometrie coreografiche dove il corpo di ballo è impegnato nelle dinamiche in levare dei fiocchi di neve. Qui il coreografo disegna il ruolo del Re delle nevi (Lurdi Dodgini) accanto ad Adela Mucollari (Regina delle nevi). Il viaggio di Clara approda al Palazzo fiabesco dove incontra Bonbon e Gourmand insieme alla Fata Confetto e al suo cavaliere (Lelli e Millet-Maurin). È il gioioso divertissement composto dal celebre valzer dei fiori e piccole danze di ispirazione folclorica: Spagna, Oriente, Cina, Russia e pas de trois.

Il titolo trova dunque nuova linfa nella versione di Edi Billosmi che dopo una carriera internazionale come Primo ballerino si è dedicato a creare per compagnie prestigiose come Les Grands Ballets Canadiens e l'Opera Nazionale di Lione. —

IN BREVE

Udine
Spettacolo per bambini al Palamostre

Oggi alle 17 al Palamostre di Udine per Contatto TIG in famiglia-Udine Città Teatro delle bambine e dei bambini, sarà la volta di Kai il Cuore del Blu del Teatro del Buratto uno spettacolo - è adatto a un pubblico dai 4 anni in su - che racconta il viaggio avventuroso di Kai e del suo cane, portati al mare contro voglia. La storia affronta anche l'importante tema dell'impatto umano sull'ambiente.

Udine
Elio Carchietti presenta Il Koala di peluche

Mercoledì 15 alle 18 Giuseppe Faccin e Maria Sandra Telesca presenteranno il romanzo "Il koala di peluche" di Elio Carchietti nella Sala Corgnoli della Biblioteca Vincenzo Joppi di Udine. Una trama lieve che corre veloce e ci regala dei veri e propri gioielli rappresentati dalle potenti riflessioni dell'autore su temi esistenziali come il senso della vita e la dimensione del tempo.

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33 0432/227798
Maria 11.00-14.20-16.35-19.20
Freud - L'ultima analisi 10.00-12.10
Diamanti 11.00-16.45-18.00-21.35
Le occasioni dell'amore 14.20
Conclave 16.40-18.00-21.35
Le occasioni dell'amore V.O. 21.20 (sott. it.)
Better Man 14.40-21.35
Mufasa: Il Re Leone 17.15
Oceania 2 10.10-14.25
Nosferatu VM14 10.45-16.25-19.00
Giurato numero 2 12.10
Una notte a New York 14.40-19.35
Nosferatu VM14 V.O. 21.45 (sott. it.)

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 0431/370273
Mufasa: Il Re Leone 18.00
Conclave 20.30

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE

Via 20 Settembre, 1 0432/370580
Mufasa: Il Re Leone 15.00
Napoli New York 17.30
La stanza accanto 20.15
PRADAMANO
THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS.56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini, 6
Oceania 2 11.05-12.15-15.45-17.20-21.50
Cortina Express 11.05-13.25-14.45-22.20
Conclave 11.15-13.30-17.30-19.55
Io te dobbiamo parlare 11.20-12.55-16.00-20.25-22.45
Better Man 11.35-18.15-21.20
Dove Osano le Cicogne 17.45
Il Signore degli Anelli: ... 17.45
Me contro te presenta: ... 11.15-14.05
Sonic 3: Il film 11.10-13.30-14.00-15.10-16.00
Pino Daniele - Nero a metà 17.40-20.10
Mufasa: Il Re Leone 11.30-13.45-16.10-17.00-18.00-21.00-22.20

Nosferatu VM14 11.05-14.05-19.15-22.05
Diamanti 11.00-14.20-16.25-20.10
Better Man V.O. 19.00

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINEMA CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 199189991
Better Man 21.00
Diamanti 15.30-18.15
Dove Osano le Cicogne 15.30-18.00-20.30
Il Signore degli Anelli: ... 18.30-21.15
Io te dobbiamo parlare 18.30-21.00
Maria 15.00-18.00-21.00
Mufasa: Il Re Leone 15.00-18.00-17.30-20.00
Nosferatu VM14 15.00-18.00-21.00
Oceania 2 14.45-17.00
Conclave 16.00-21.00
Sonic 3: Il film 15.00-15.30-18.00-20.30
Cortina Express 19.15-21.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 0481/530263
Mufasa: Il Re Leone 15.00-18.00
Sonic 3: Il film 15.30-17.00
Maria 17.30-20.15

Nosferatu VM14 18.50-21.10
Diamanti 15.45-20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 0481/712020
Dove Osano le Cicogne 15.00-18.10
Maria 17.30-20.30
Mufasa: Il Re Leone 15.00-17.10
Better Man 18.30-21.10
Nosferatu VM14 18.40-21.30
Conclave 19.20
Io te dobbiamo parlare 15.00
Sonic 3: Il film 15.00-16.45
Diamanti 17.30-21.00
Oceania 2 16.45
Il Signore degli Anelli: ... 15.00
Pino Daniele - Nero a metà 21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping Località Maranzù, 2
Better Man 10.15-18.00
Oceania 2 17.00
Cortina Express 18.20-21.35
Dove Osano le Cicogne 11.50-14.30-21.10

Il Signore degli Anelli: ... 10.20-15.00
Io te dobbiamo parlare 19.00
Mufasa: Il Re Leone 11.00-15.20-16.10-18.10-21.10

Nosferatu VM14 19.50-21.00
Sonic 3: Il film 10.30-11.30-14.50-15.45-17.40-20.20

PORDENONE

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 0434/520404-520527
Diamanti 14.00-16.15-18.45
Maria 14.00-16.30-18.45-21.15
Better Man 16.15-21.00
Conclave 18.45-21.15
Le occasioni dell'amore 14.00
Una notte a New York 14.45-16.45
Nosferatu VM14 18.45-21.15

DON BOSCO

V.le Grigoletti, 3 0434/383411
Mufasa: Il Re Leone 15.30

Fiume Veneto

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del Lavoro 51
Sonic 3: Il film V.O. 11.15-20.00

Cortina Express 11.20-16.00-22.20
Better Man 18.30-21.50
Io te dobbiamo parlare 10.30-14.00-22.35
Dove Osano le Cicogne 17.30-19.30-22.30
Il Signore degli Anelli: ... 10.40-19.45-18.30
Nosferatu VM14 16.10-19.45-22.40
Mufasa: Il Re Leone 10.10-11.10-14.30-15.00
16.20-17.20-18.00-19.20-21.00-22.10
Oceania 2 10.50-14.10-17.10
Me contro te presenta: ... 14.00
Conclave 22.30
Sonic 3: Il film 10.20-11.30-13.10-14.20-17.00-18.40-19.40-21.10
Pino Daniele - Nero a metà 20.00

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 0427/701388
Sonic 3: Il film 17.00
Mufasa: Il Re Leone 21.00
Diamanti 21.00

SACILE

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 0434/780623
Mufasa: Il Re Leone 16.00
Diamanti 18.15

Alla primaria De Amicis laboratori per i bambini, uno spettacolo e una mostra aperta alle famiglie

Le tecnologie del passato e del futuro in un viaggio di inclusione a scuola

IL PROGETTO

MARTINA MILIA

Tutto è iniziato sistemandolo una vecchia stanza a scuola, in via Udine. Ne sono usciti macchinari da scrivere, telefoni coi tasti e persino un vecchio ciclostile. E allora Eureka! Perché non seguire il filo delle tecnologie del passato per proiettare i bambini di oggi nel mondo senza fili del futuro? È iniziato così il viaggio della scuola De Amicis, diventata una macchina del tempo: dal giradischi ai robot progettati dai bambini, macchine del futuro «che dovranno migliorare la nostra vita, senza mai farci spegnere il cervello» è stato il monito di maestre e maestri.

Il gruppo degli insegnanti della primaria di Pordenone hanno chiuso un progetto che ha visto i bambini apprendere attraverso il gioco, la creatività e la conoscenza, un progetto che ha eliminato le barriere delle neurodiversità e consentito a tutti di sviluppare competenze nella relazione. Si chiama "Plugged/ unplugged -

viaggiando tra passato e futuro" ed è il frutto del lavoro, durato mesi, del gruppo docente della De Amicis e del coinvolgimento di tutti gli alunni, dalla prima alla quinta classe.

I bambini hanno potuto fare un vero viaggio attraverso il tempo con due guide speciali. La prima un'operaia del Cotonificio veneziano per scoprire il passato (maestra Silvia) e la seconda un'abitante del futuro (maestra Stefania). Con un biglietto ad hoc, i piccoli hanno viaggiato nel tempo e in un luogo che si è trasformato. «L'idea che la scuola possa trasformarsi in altri luoghi è una costante dei nostri progetti - spiegano le referenti di plesso -. Come per la serata delle letture, altra iniziativa apprezzata dalle famiglie, che ha visto le aule diventare delle case».

In questo caso quattro aule sono diventate finestre sul passato con tutte le tecnologie di ieri, altre quattro scenografia del futuro, con video proiettati sulle aule e gli autobus senza pilota, i robot usati in medicina e molto altro. Nel passato i piccoli hanno potuto scoprire oggetti mai visti prima, a partire dai telefoni che si azionava-



La capsula del tempo in giardino, alcuni dei robot creati dai bambini e il gruppo docenti della De Amicis

no girando la ghiera o schiacciando tasti. Hanno visto il videoregistratore e i giradischi, le macchine da cucire e i primi computer. Impossibile riconoscere il ciclostile, i vecchi macinini da caffè e i primi joystick.

Dopo la proiezione del video sul futuro, i bambini hanno lavorato per gruppi - per più giorni, con fasi di restituzione del lavoro in palestra - e hanno disegnato, progettato e realizzato future macchine intelligenti. Tutto con materiale di recupero e accompagnando le creazioni con schede di presentazione scritte a computer dai più grandi. Tutti i bambini, anche quelli con certificazione o disabilità, hanno avuto un compito e il risultato finale è stato sorprendente.

Chi ha progettato il prototipo del drone che distribuisce i medicinali, chi l'eco compattatore che raccoglie e già separa i rifiuti, chi sistemi sofisticati per filtrare aria e acqua. Ma non manca l'armadio che ti dice se un vestito ti va ancora bene e lo riadatta, la borsa antiscippo con tanto di piedi meccanici per tornare dal vero proprietario, il robot che prepara e sprepara la tavola scegliendo la mise en place adatta all'evento. Un viaggio nel futuro che ha avuto come destinazione il presente: i bambini hanno infine "piantato" in giardino la capsula del tempo. Perché ora il viaggio proseguirà nelle loro menti e nel loro cuore: il tempo farà crescere e fiorire il seme della curiosità e della conoscenza che gli insegnanti hanno messo a dimora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUNERALI NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Oggi l'addio alla maestra che amava la musica e la insegnava ai bambini

Pizzaiola a Londra, poi maestra nelle sezioni dell'infanzia in via Fiamme gialle a Pordenone e sempre con il sorriso e le note della sua fisarmonica in aula: Maria Serpillo è mancata a 77 anni, in città, dopo una lunga malattia. In pensione, si era dedicata a progetti musicali con la nostalgia della scuola. «Esuberante, attiva e sempre ottimista, metteva il cuore in tutti i suoi progetti e ci ha trasmesso l'amore forte per la scuola e per la vita - Flavio Piccolo,



Maria Serpillo

dirigente scolastico a Fiume Veneto, ha ricordato commosso la madre Maria -. Ha insegnato negli anni Sessanta vicino ad Amalfi, dove viveva. Si era trasferita a Londra e dopo il matrimonio con papà aveva gestito una pizzeria. L'amore per l'insegnamento era più forte».

Scuola, musica e famiglia: insieme con l'amico Luigi Borgo fondò il Coro dell'amicizia a Pordenone. «Mia madre insegnava la musica ai bambini - ha ripreso Piccolo - con testi di pace, amore e fraternità. Amava così tanto la scuola che la pensione era stata vissuta da lei come un castigo».

Oggi l'ultimo saluto alla maestra Maria sarà dato alle 15, nella chiesa di San Francesco in via Cappuccini. —

C.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Rintracciato in Veneto Deve scontare una condanna per furti

Un 25enne ghinese su cui pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Pordenone per furti in tre supermercati è stato rintracciato nel Trevigiano dai carabinieri della stazione di Mogliano Veneto. Il giovane deve espiare una pena di 2 anni e 4 mesi di reclusione per i furti aggravati commessi nei primi mesi del 2023. Per il momento si trova nel carcere di Treviso. Un cittadino del Bangladesh residente a Pordenone è stato invece denunciato a Oderzo per falso documentale, per essere stato sorpreso a guidare con una patente falsa.

Stasera Concerto al Verdi diretto da John Rutter

Sarà la "Messa dei fanciulli", scritta in ricordo del figlio Christopher, il brano centrale del "Concerto per la città" che accoglierà sul podio del teatro Verdi di Pordenone stasera, alle 20.45, il compositore e direttore inglese John Rutter. Sul palco l'Accademia musicale Naonis, l'Orchestra da camera di Pordenone e l'Accademia d'archi Arrigoni di San Vito, il Coro del Friuli Venezia Giulia, i Ljubljanski madrigalisti di Ljubljana e le Giovani voci Artemia di Torviscosa. A loro si uniranno, come solisti, il soprano Delia Stabile e il baritono Lovro Korošec.

La proposta Una città industriale tra mostra e spettacolo

È stata inaugurata al centro culturale Casa Zanussi di Pordenone la mostra "Scoprire il '900 nelle trasformazioni di una città - Pordenone ieri e oggi" a cura dell'architetto Giulio Ferretti e di Bruna Braidotti, drammaturga, regista, attrice e direttrice artistica della Compagnia di arti e mestieri. La mostra sarà visitabile sino al 29 giugno dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19. Oggi, alle 18.30, all'auditorium della stessa sede andrà in scena lo spettacolo di e con Bruna Braidotti e Nicola Milan alla fisarmonica "Racconti di una città industriale".

GIOCO DEL LOTTO		Estrazione del 6/6/2024	
BARI	4 26 13 81 75	SuperEnalotto	43-44-45-50-67-76
CAGLIARI	12 27 33 64 89	Jolly	69
FIRENZE	61 20 75 17 2	Superstar	9
GENOVA	27 18 35 41 3	JACKPOT	31.800.000,00 €
MILANO	50 16 26 66 73	QUOTE SUPERENALOTTO	
NAPOLI	29 8 10 17 86	Nessun	+6 - €
PALERMO	14 90 39 76 65	Nessun	+1 - €
ROMA	43 87 27 45 80	Al 6	5 28.933,10 €
TORINO	42 3 33 70 39	Al 329	4 650,80 €
VENEZIA	26 75 86 85 82	Al 14.884	3 38,78 €
NAZIONALE	9 11 80 45 34	Al 242.133	2 6,82 €
10 ^e LOTTO		QUOTE SUPERSTAR	
3 4 8 12 13	14 16 18 20 26	Nessun	+6 - €
27 29 33 42 43	50 61 75 87 90	Nessun	+1 - €
Numero 4	Doppio 4-26	Nessun	5 65.080,00 €
Ora 4	Ora 4-26	Al 4	4 3.878,00 €
		Al 94	3 100,00 €
		Al 1.477	2 10,00 €
		Al 10.867	1 5,00 €
		Al 32.246	0 5,00 €

FARMACIE	
VENERDÌ 07	Apertura 24 ore su 24
PORDENONE	SAN LORENZO, VIALE GRIGOLETTI, 71 TEL: 0434363240
ARBA	ROSA, VIA VITTORIO EMANUELE, 25 TEL: 042793077
AVIANO	ZANETTI, VIA MAZZINI, 11 TEL: 0434651082
AZZANO DECIMO	SILVA, VIA CORVA, 11 TEL: 0434647102
PORCIA	COMUNALE PALSE, VIA DON CUM, 1 TEL: 0434590010
SACILE	VITTORIA, VIA MATTEOTTI, 18 TEL: 043471333
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	BEGGIATO, PIAZZA DEL POPOLO, 50 TEL: 043480102

60° anniversario di matrimonio

Rita e Lucio Zomero

Tanti auguri per questo giorno speciale.
Catia con Daniele, Valter con Monica, Lorena con Antonio Gabriele, Vincenzo e Maria Francesca.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Tesi sull'invecchiamento attivo Borse di studio per tre laureate

Interessati i corsi di Medicina e chirurgia, Scienze motorie e Infermieristica
Una delle premiate è di Pordenone, una di Chions e una di Follina (Treviso)

Ilaria Pavan, di Chions, Elisa De Luca, di Follina (Treviso), e Micaela Misciagna, residente a Pordenone, sono le vincitrici del premio di laurea "La terza età: tra bisogni di nuove cure e di strategie per l'invecchiamento attivo", promosso dalla Fondazione Mompurgo-Hofmann. Un riconoscimento destinato ai laureati in Medicina e chirurgia, Infermieristica e Scienze motorie dell'ateneo friulano per l'anno accademico 2022-2023. La cerimonia di conferimento si è tenuta a Udine, negli spazi di palazzo di Toppo-Wassermann. Del valore di mille euro lorde ciascuno, i premi sono rivolti a tesi riguardanti iniziative di nuove cure o terapie, analisi di patologie inerenti alla terza età e, più in generale, aspetti utili a delineare percorsi per l'invecchiamento attivo.

Per il corso di laurea in Medicina e chirurgia, Micaela Misciagna è risultata vincitrice con un lavoro in ambito oculistico dal titolo "Geographic



Da sinistra, Ilaria Pavan, Micaela Misciagna ed Elisa De Luca

atrophy and artificial intelligence: development and validation of an explainable learning model using color retinal photographs", con relatore Paolo Lanzetta e correlatori Valentina Sarao e Daniele Veritti. La tesi si pone come obiettivo la messa a punto di un metodo di Ai per la diagnosi pre-

cocce della atrofia geografica, stadio avanzato della degenerazione maculare legata all'aging e una delle principali cause di cecità dopo i 60 anni.

Per Scienze motorie, Elisa De Luca si è aggiudicata il premio con il lavoro "Invecchiamento attivo: analisi dei dati del progetto Fvg 10mila passi

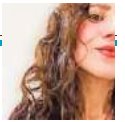
di salute", con relatore Stefano Lazzar. Una tesi riguardante l'organizzazione e il monitoraggio dei corsi di attività motoria, per persone di età superiore ai 55 anni, proposti nell'ambito del progetto regionale e guidati da laureati in Scienze motorie dell'università. De Luca ha valutato gli effetti di 5 mesi di attività su caratteristiche antropometriche, di fitness muscolare e aerobica, così come feedback soggettivi dei partecipanti.

Per il corso in Infermieristica, Ilaria Pavan si è distinta con la tesi "Gli esiti della solitudine nel paziente geriatrico: revisione della letteratura", con relatore Renzo Moreale. Un lavoro che mette in evidenza le conseguenze anche di carattere sociale che la solitudine può comportare, con considerazioni utili a individuare nuove strategie per la gestione di questo aspetto peculiare del processo di invecchiamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMO SENSO

ODETTE COPAT



CIVUOLE CU

Come molti di voi, in questo periodo sono alle prese con dichiarazioni dei redditi, rinnovo dell'Isce e amenità varie.

La mia situazione potrebbe essere riassunta con la seguente espressione: "Più Cu che Co". E cioè più Certificazioni uniche che Compensi. Altresì detto: più carte che schei.

Siamo sommersi da documenti, moduli, dichiarazioni, password, portali, username, spid, autorizzazioni, cu, ex cu, faq and co, stop and go.

Se avessi un euro per ogni volta che ho digitato il mio codice fiscale su un modulo, dichiarato il numero di figli a carico, cliccato su tutti i dannati semafori e le strisce pedonali dell'immagine sullo schermo per dimostrare di non essere un robot, o resettato la password di un portale (per poi inventarne una nuova che in genere consiste in un numero + un carattere speciale + un'imprecazione irripetibile), ecco, dicevo, se avessi un euro ogni volta, potrei contare su un ulteriore reddito di tutto rispetto.

Salvo poi dover presentare l'ennesimo CU, e allora no, grazie, meglio povera che ulteriormente burocratizzata.

Vien voglia di fare come un moderno San Francesco e spogliarsi definitivamente di tutti gli averi solo per poter rispondere "Niente" alla domanda "Ha qualcosa da dichiarare?" (anche se, va detto, c'è chi risponde così a prescindere).

Non so voi, ma a me nei periodi di maggiore stress capita di svegliarmi nel cuore della notte in preda a terribili dubbi e pensieri invasivi.

Tipo, oddio quando scade 'sta roba, e 'sta altra? Dove ho imboscato la fattura del dentista? Avrò pagato il bollo?

Da lì, un crescendo di dubbi di natura burocratico-filosofica che mi conduce a chiedermi chi sono, da quale Anagrafe vengo e Dio esiste? E se esiste, il settimo giorno, dopo aver creato il mondo, sarà andato ad accatastarlo?

In soccorso: la solita, affollata, isola deserta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESIBIZIONE

Applausi per i 150 musicisti sul palco col maestro Rutter

Un concentrato di emozione il "Concerto per la città" diretto a Pordenone da John Rutter, il maestro inglese considerato il maggiore compositore di musica corale della sua epoca e uno dei più eseguiti al mondo per le sue celebri partiture, tanto da avere meritato dalla regina Elisabetta l'onorificenza del Cbe (Commander of the Order of the British Empire) per i servizi resi alla musica. Giunto per la prima volta in Friuli Venezia Giulia, il musicista inglese era molto atteso proprio per la fama pla-



Il maestro John Rutter sul palco del Verdi con 150 musicisti F. CINZIA ROVERE

netaria della sua musica e la sua lunga carriera come acclamato direttore di prestigiosi gruppi corali.

Davanti alla bacchetta del maestro, sul palco del teatro Verdi, circa 150 musicisti, in un organico formato dalle tre orchestre del Pordenonese - Accademia Naonis, che ha coordinato l'evento, Orchestra da camera di Pordenone dell'associazione San Marco e Accademia Arrigoni di San Vito al Tagliamento - e da un'imponente compagine corale riunita nello spirito transfrontaliero di GO!2025, con il Coro del Friuli Venezia Giulia, le Giovani voci Artemia di Torviscosa e i Ljubljanski madrigalisti di Lubiana, oltre ai solisti Delia Stabile, soprano, e Lovro Korošec, baritono. Un lungo applauso finale ha decretato il successo del concerto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO

Concerto dei finalisti al Baschiera-Tallon

Gran finale, aperto al pubblico, che avrà occasione di ascoltare molta buona musica, per l'edizione 2024 del concorso promosso dalla Fondazione Pia Baschiera - Arrigo Tallon, occasione importante per i giovani strumentisti della provincia di Pordenone che si dedicano alla musica classica. Oggi, dalle 17, nell'auditorium della casa dello studente di Pordenone si terrà la prova-concerto degli 8 finalisti delle sezioni fiati e pianoforte, quindi sono previste la proclamazione dei vincitori

alle 19 e la consegna delle borse di studio offerte dalla Fondazione, per un totale di 4 mila euro.

Nato nel 2005 per perseguire la finalità testamentaria di Pia Baschiera e Arrigo Tallon, ossia lo sviluppo dell'educazione artistica e musicale dei giovani, il concorso è da sempre organizzato da due docenti allievi di Pia Baschiera Tallon, Fiorella Mattiuzzo e Gianni Della Libera, e sostenuto dall'attuale presidente della Fondazione Fulvia Mellina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL TEATRO VERDI

Gran galà per i cento anni del Don Bosco

In occasione del centenario dell'Opera salesiana di Pordenone (1924-2024) appuntamento al teatro Verdi di Pordenone, oggi alle 20 (ingresso libero), per il Gran galà della musica. Un evento per celebrare un secolo di eccellenza educativa per i giovani. «Un traguardo che ha l'obiettivo di recuperare le tradizioni e la storia in un'ottica di scambio tra l'Istituto e la città sul Noncellow, ha spiegato don Livio Mattivi, direttore del collegio salesiano Don Bosco.

GIOCO DEL		Estrazione del		SuperEnalotto	
LOTTO		8/6/2024		6-8-14-15-59-79	
BARI	27 84 71 8 63	Jolly	66	Superstar	2
CAGLIARI	12 20 90 26 30				
FIRENZE	77 82 60 10 42				
GENOVA	34 18 53 30 28				
MILANO	55 81 33 53 24	JACKPOT	33.500.000,00 €		
NAPOLI	47 28 70 76 1	QUOTE SUPERENALOTTO			
PALERMO	80 27 78 20 28	Nessun	+6	- €	
ROMA	43 34 87 47 90	Nessun	5+1	- €	
TORINO	47 37 16 41 78	Al 6	5	31.992,44 €	
VENEZIA	36 39 80 26 35	Al 962	4	241,65 €	
NAZIONALE	76 66 47 90 24	Al 32.670	3	19,14 €	
		Al 445.932	2	5,00 €	
		QUOTE SUPERSTAR			
		Nessun	+6	- €	
		Nessun	5+1	- €	
		Nessun	5	- €	
		Al 2	4	24.165,00 €	
		Al 77	3	1.914,00 €	
		Al 2.297	2	100,00 €	
		Al 12.774	1	10,00 €	
		Al 24.466	U	5,00 €	
10 ^e LOTTO	12 18 20 27 28				
	34 36 37 39 43				
	47 55 60 71 77				
	80 81 82 84 90				
COMBINAZIONE VINCENTE	Numero 27 Doppio 27-84				

FARMACIE

DOMENICA 09
Apertura 24 ore su 24

PORDENONE
PALUDO, VIA SAN VALENTINO, 23
TEL: 043443555

ARBA
ROSA, VIA VITTORIO EMANUELE, 25
TEL: 042793077

AVIANO
ZANETTI, VIA MAZZINI, 11
TEL: 0434651082

AZZANO DECIMO
SELVA, VIA CORVA, 11
TEL: 0434647102

PORCIA
COMUNALE PALSE, VIA DON CUM, 1
TEL: 0434590010

SACILE
VITTORIA, VIA MATTEOTTI, 18
TEL: 043471333

SAN VITO AL TAGLIAMENTO
BEGGIATO, PIAZZA DEL POPOLO, 50
TEL: 043480102

Scricciolo



La tua mano per i bimbi prematuri: dona il Cinque per mille a Scricciolo ODV

CODICE FISCALE
90118340323





Ma i tradizionali festeggiamenti del patrono San Lorenzo a Dogna, piccola località nel cuore del Canal del Ferro nell'alto Friuli, si arricchiscono non solo di questa particolare e molto sentita iniziativa ma anche di numerose attività culturali, gastronomiche e sportive, diventando un evento di celebrazione e rilancio delle radici identitarie della comunità italiana nel mondo.

Il Comune di Dogna è infatti uno dei vincitori del bando nazionale "Turismo delle radici" patrocinato dal Ministero degli Esteri, coordinato da Italea e finanziato con fondi europei NextGenerationEU. Un'iniziativa che mira a valorizzare le potenzialità turistiche derivanti dalla presenza sul territorio degli italiani delle numerose comunità all'estero.

«Godiamo anche del supporto del team di MentorLab, giovani ed adulti del paese coinvolgeranno gli spettatori in una rievocazione dei ricordi dell'emigrazione all'estero dei dognesi raccolti durante dei laboratori di storytelling curati dall'Associazione Italiana Mentoring (Aim) ed elaborati in due brevi racconti dalla scrittrice Stefania Pittino Nossani», approfondisce in conclusione il regista. Tra le iniziative segnaliamo sempre nella stessa giornata, anche la presentazione del libro di Sandro Ambrosio (alle 17, in piazza Fred Pittino), "Dialoghi in pollaio", (L'Orto della cultura). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

Il processo a "Cuore": la difesa affidata a Borghello

Da più di 20 anni il 10 agosto, organizzato da Sanmauro Industria, in un luogo tipicamente pascoliano (Villa Torlonia, a San Mauro Pascoli, Forlì Cesena), si svolge un originale processo pubblico: sul banco degli imputati ci sono stati di volta in volta, tra gli altri, Cesare, Cavour, Garibaldi, Togliatti, il Pci, il '68, il mito di Ulisse, la rivoluzione d'Ottobre, la rivoluzione francese.

Questa volta tocca a un libro famosissimo, Cuore (1886) di Edmondo De Amicis. L'accusa è rappresentata da Roberto Balzani dell'Università di Bologna, la difesa dal friulano Giampaolo Borghello, già docente di Letteratura italiana all'Università di Udine e Direttore del Dipartimento di Italianistica. Il pubblico presente (parecchie centinaia di persone, anche turisti provenienti dal vicino litorale romagnolo), dopo aver ascoltato accusa e difesa, alla fine vota tramite una palette per l'assoluzione o per la condanna. —

GEMONA

Lezione di geografia dal Castello



Due gli appuntamenti che sono stati organizzati dall'Ecomuseo a Gemona per questo fine settimana, entrambi inseriti nella tradizionale Festa di San Rocco, che è promossa dal Comitato Borgate Centro Storico. Oggi, sabato 10, alle 10 sul Colle del Castello verrà proposta una lezione di geografia: dall'alto sarà infatti osservato e interpretato il territorio del Gemonese con i rilievi prealpini a est e a ovest, la pianura alluvionale, le cerchie moreniche a sud (per partecipare all'evento è necessaria l'iscrizione). L'altro appuntamento sempre organizzato dall'Ecomuseo si terrà invece domani, domenica 11 agosto, quando proseguirà il programma della rassegna musicale "Note nei roccoli e nelle corti": in Piazzetta Celotti, corte interna del Lab Terremoto, alle 17, si esibirà in concerto il duo di fisarmoniche AccorDòs formato da Alessio di Franzoni e Sara Riggo, che presenterà una suite composta dallo stesso di Franzoni sul tema del viaggio. I brani musicali proposti dai due musicisti saranno intervallati dalla lettura di poesie dello scrittore friulano Leonardo Zanier nell'interpretazione di Roberto Foglietta.

LIGNANO

L'ultima notte rosa di Umberto Tozzi



"L'ultima notte rosa - The Final Tour" la straordinaria tournée mondiale con cui Umberto Tozzi dà il suo addio alla scena live, progetto che sta attraversando tre continenti, vedrà una nuova tappa esclusiva in Friuli Venezia Giulia. Questo nuovo importante appuntamento, in programma il 21 settembre all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, sarà anche il grande evento di chiusura del calendario del Lignano Sunset Festival. Dopo la vittoria del Festival di Sanremo nel 1987 con "Si può dare di più" insieme a Gianni Morandi ed Enrico Ruggeri, nel 1988 raggiunge il terzo posto all'Eurovision Song Contest con "Gente di Mare" insieme a Raf. Tantissime e indimenticabili le collaborazioni che negli anni Umberto Tozzi ha collezionato con grandi artisti italiani, come Mogol, Dalida, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi, i Pooh, Raf, Monica Bellucci, Enrico Ruggeri e Marco Masini, e internazionali, con nomi del calibro di Anastacia, Francis Cabrel, Laura Branigan, Sergio Dalma, Howard Zepandale e tanti altri. I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

L'Accademia Naonis con la flautista Sello Music Nights del Verdi



Appuntamento oggi a Pordenone con la flautista Luisa Sello

CRISTINA SAVI

Tanti anche oggi gli eventi in agenda, tutti all'aperto e molti concentrati nella zona montana, ma cominciamo con Pordenone, dove torna il Concerto di San Lorenzo con l'Accademia Naonis, atteso alle 21 in piazza XX Settembre, intitolato "Ennio, Nino e Astor". L'orchestra d'archi diretta da Alfredo Sorichetti, con il flauto solista di Luisa Sello, ripercorrerà le celebri melodie dei tre autori. Poco distante, per la rassegna "Music Nights" del Teatro Verdi di Pordenone, in piazzetta Pescheria, alle 21, "Pastorale21" è il concerto live electronics che esplora la stupefacente modernità di Beethoven. Protagonista il compositore, produttore e dj anglo-russo Gabriel Prokofiev, nipote di Sergei Prokofiev, insieme al Sestetto Verbier Festival Accademici.

Salendo in quota, a Piancavallo, in piazzale della Puppa, alle 16, "Le radiose, on air", con il Trio vocale clown composto da Emanuela Belmonte, Genea Marenti e Valentina Musolino, è lo spettacolo che mescola il clown, il teatro fisico e il canto armonizzato per creare uno spazio di gioco unico e surreale.

A Polcenigo, nel parco di San Floriano, alle 18, "Musica per la terra e il cielo: i

flauti degli Indiani d'America in concerto" (con il flautista Ivan Ceci in duo con il suo bonsai) è l'affascinante viaggio sonoro tra le melodie ancestrali dei flauti nativi americani, nell'ambito del Blanc european festival. Parteciperà anche il Collettivo VerdArte formato da una ventina di artisti land-art e Leonardo Ventura, regia e drammaturgia Mario Masciotti. A Barcis, sul piazzale Lungolago, alle 20.30 si ride e si canta con il comico Sdrindule e la sua ironia senza tempo.

A Claut, alle 20, in piazza San Giorgio, arriva "La pentola magica", spettacolo per bambini con Alessandra Sciancalepore.

A Cimolais, dalle 10, si apre il primo Cimolais Street food festival e alla sera la piazza sarà animata dalla musica degli Stereolive.

A Dardago prende il via e proseguirà fino al 15 agosto il Dardagosto con concerti dal vivo, serate danzanti, momenti artistici, mercatini; oggi alle 21 serata pop con il gruppo Modalità di conservazione e domani, dalle 10.30, grande festa della fiaba con le letture illustrate "DardArtisti sotto i portoni", giornata in cui i bambini potranno incontrare gli scrittori e le scrittrici del Friuli Venezia Giulia.

Ad Aviano, infine, alle 20.45, continua oggi il Festival del folklore. —

L'INCONTRO

Al Palapineta il libro di Avon dedicato a Bernardis

Palapineta di Lignano affollato per la presentazione del libro dedicato alla figura di Aldo Bernardis, uno dei progettisti della moderna città delle vacanze (ha ideato la Terrazza a mare, il Kursaal e il Tenda): autore del saggio edito da Gaspari l'architetto udinese Giulio Avon (Foto Walter Parisotto)



UDINE

Ottanta artisti all'la Galleria La Loggia



La 51esima edizione della tradizionale mostra collettiva di Natale che si inaugura alla galleria d'arte contemporanea La Loggia di Udine oggi, sabato 14 alle 18, accoglie 80 artisti tra i più importanti della regione Friuli Venezia Giulia e giovani emergenti. Il tema di quest'anno muove dalle condizioni globali odierne che vedono la guerra e l'immensa sofferenza umana che ne deriva, la povertà, la denutrizione e la violenza. La rassegna è aperta fino al 18 gennaio 2025 e potrà essere visitata il giovedì, venerdì e sabato dalle 17.30 alle 19.30 e festivi.

UDINE

Il design di Beppe Rocco in mostra



Nell'ambito della rassegna "Inclusive design Hub" promossa dall'associazione Stazione E.N. Rogers di Trieste in collaborazione con la Coop Guarnerio, oggi sabato 14, alle 18, nello Spazio Guarnerio di via Leopardi 39 a Udine, si terrà l'inaugurazione della mostra "Beppe Rocco: design of feelings - ten years later" a cura di Giovanni Frazzino, Paolo Sacco e Greta Picotti. La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 16 dicembre al 17 gennaio, dalle ore 9 alle 15, da lunedì a venerdì, escluse festività. Ingresso libero.

MARTEDÌ IN EDICOLA CON IL NOSTRO QUOTIDIANO

I borghi più belli della regione nel calendario del Messaggero

Simone Narduzzi

L'armonia delle forme, la fluidità dei colori. Come il rosso del tramonto che "incendia" il profilo del castello di Fagagna, immortalato nello scatto che accompagna il mese di ottobre. È il leit motiv che accompagnerà, per tutto l'anno, i lettori del Messaggero Veneto che martedì 17 dicembre acquisteranno il quotidiano in edicola: in omaggio il calendario del 2025, nato grazie a una partnership con Promoturismo Fvg. Evocativo il titolo scelto: "La grande bellezza del Friuli Venezia Giulia". Un autentico viaggio nelle bellezze tra le nostre pagine, dal borgo pordenonese di Poffabro agli Staveli di Oria a Prato Carnico.

Il calendario del 2025 celebra in particolare i borghi della regione, accendendo i riflettori sugli scorci meno battuti dal grande turismo e sempre più apprezzati, invece, da chi apprezza la lentezza, la gioia e il sapore di gustare luoghi lontani dalle masse. L'ideale viaggio - lungo dodici mesi - si snoda così in un percorso che abbraccia i quattro angoli del Friuli Venezia Giulia, dal lago di Barcis al monte San Michele,



Il castello di Fagagna sul calendario del Messaggero Veneto

le, dal Giardino botanico di Sgonico alle acque di Polcenigo, passando per il fontanone di Goriuda e l'isola di Barbana, le iconiche coste di Duino e le placide Foci del Timavo, a cavallo tra le province di Trieste e Gorizia. E c'è un altro filo conduttore, che caratterizzerà l'intera attività di promozione turistica dell'anno che sta per arrivare: in testa a ogni foto, accanto al mese, è riportato il logo di Go!2025 & Friends, il brand scelto dalla Regione e da Promoturismo per accompagnare Gorizia e Nova Gorica al grande appuntamento con la Capitale europea della Cultura, titolo assegnato alle due cit-

tà. Il calendario del Mv è sempre molto apprezzato e utilizzato nelle case e negli uffici, simbolo di orgoglio per il proprio territorio. Autori degli scatti sono fotografi affermati, con cui Promoturismo collabora abitualmente: a firmare il calendario sono, tra gli altri, Ulderico Da Pozzo, Gianpiero Pizzocaro, Francesco Marongiu e Alessandro Michelazzi. In calce a ogni pagina una sorta di legenda, che individua in base a cinque parametri le caratteristiche di richiamo turistico del luogo ritratto: mare, montagna, enogastronomia, bike, family, active. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

I concerti per il Natale e il Tim Burton Show al Capitol di Pordenone



Il Tim Burton Show è in programma al Capitol di Pordenone

CRISTINA SAVI

È fittissimo il calendario degli eventi soprattutto a Pordenone, dove nell'area della fiera è arrivato il Circo di Vienna e da oggi propone Cabarecircus. Fra le varie proposte spicca il **Tim Burton Show** in programma al Capitol di Pordenone alle 21.30, progetto musicale e teatrale che omaggia l'immaginario poetico del regista Tim Burton, con atmosfere gotico fiabesche e brani tratti dai suoi più celebri film, eseguiti dal vivo da The Spleen Orchestra. Proseguendo con la musica a Prata, nel teatro Pileo, alle 21, **Bedroom Xmas** concert propone brani natalizi eseguiti da Bedroom Vocal Ensemble e Symphonies Quartet. A Zoppola, nell'auditorium comunale, alle 20.45, capolavori musicali a tema natalizio con Chiara Lo Presti, in arte Claire D. e il concerto **It's Christmas Time!**

Natale con Vivaldi è il concerto corale e strumentale atteso alle 21 nel duomo di Sacile, sul palco l'Orchestra Naonis, l'Ensemble Armonia di Cordenons, la Corale Vincenzo Ruffo di Sacile e l'Insieme Vocale Città di Conegliano. Sempre a Sacile, alle 20.45, a palazzo Ragazzoni, l'**Orchestra Uniud**, guidata da Davide Pitis, è protagonista del Fvg

International Music Meeting, con un repertorio fra barocco e classico.

A Montereale Valcellina, nell'ex centrale idroelettrica, Centrale sonora propone alle 20.30 **Enumerando Viaggio nella paura dell'infinito**, racconto musicale arricchito dalla narrazione di Rosaria Stellacci.

A Spilimbergo, nel teatro Miotto, alle 17, per il **Festival internazionale di musica sacra**, concerto della pianista Teodora Kapinkovska, con musiche di Liszt, Bach.

Per il teatro, a Pordenone, alle 20.30, nella Casa della Madonna Pellegrina, l'associazione Don Chisciotte - gruppo teatrale "I Ronzinanti" porta in scena **Africa**; nel circuito Ert, **Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro**, di Emanuele Aldovrandi, arriva a San Vito al Tagliamento nell'auditorium Centro civico Zotti, alle 20.45; nel teatro di Polcenigo, alle 21, si ride con **I Papu**.

Tre le presentazioni di libri; nel Caffè letterario Pordenone, alle 18, **Girotondi d'acqua**, di Roberto Fellini, con letture dell'attrice Elke Burul; a Porcia, nel Casello di guardia, alle 18 **Il giardino dei semplici** (savuSamuele Editore) di Maria Milena Priviero; a Cordenons, nell'auditorium Aldo Moro, alle 20.45, Renato Portolan intervista Gabriele Marangoni, autore del libro **The sound of Christmas**.

il riuscire a prendersi cura, protagonisti di Una cosa enorme e, infine, la vecchiaia in rapporto con il vuoto e il senso della memoria, indagati ne Il grande vuoto.

Informazioni e preven-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO NUOVO

www.teatroudine.it

ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO

UN'ESPERIENZA IMMERSIVA OLTRE LA MUSICA

domenica 15 dicembre 2024 - ore 20.30

MESSIAH

ORATORIO DI GEORGE FRIDERIC HANDEL

THE ENGLISH CONCERT & CHOIR

Chiara Skerath soprano

Jess Dandy contralto

James Way tenore

Neal Davies basso

Harry Bicket direttore

Teatro Carillon videomapping site specific

PRENDI NOTA

Ridotto del Foyer

ingresso gratuito

domenica 15 dicembre 2024 - ore 18.30

ASCOLTARE E VEDERE IL MESSIAH

Alberto Mattioli giornalista e scrittore

CULTURA & SOCIETÀ

Frontiere Un mosaico di storie

Esce il nuovo libro di Toni Capuozzo "Vite di confine"
«Spero che questo lavoro sia uno strumento educativo»

MARGHERITA REGUITTI

Nessuno di loro sarebbe stato lo stesso se non avesse vissuto al confine sul quale oggi si affacciano Gorizia e Nova Gorica. Una terra che in oltre cento anni di storia è stata segnata da immani tragedie e martoriata da due guerre mondiali ma che oggi è un'area alla quale l'Europa dovrebbe guardare come esempio di diplomazia e interazione, nel rispetto delle nazionalità e delle identità. Toni Capuozzo, giornalista, inviato di guerra e scrittore, nel suo nuovo libro in uscita mercoledì 20 nelle librerie *Vite di confine*, Biblioteca dell'Immagine (pagg. 252, euro 18) propone un racconto del confine attraverso le vite di uomini e donne che in guerra e in pace, in politica e nell'arte, da ideologie e pensieri a volte opposti, hanno vissuto questa terra amandola o odiandola. Il confine attraverso i protagonisti, non necessariamente quelli più importanti, italiani e sloveni, a volte contesti eroi di frontiere diverse. Attori unici scelti da Capuozzo su base soggettiva, seguendo le sue

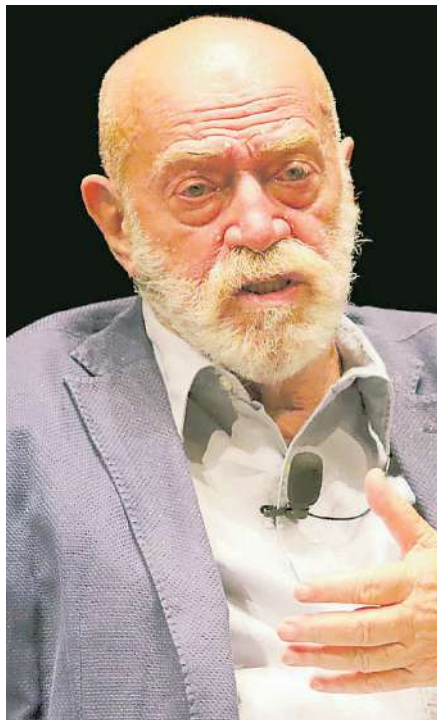


sensibilità e passioni. Una Spoon river, il riferimento è dell'autore al libro di Edgar Lee Masters nel prologo, vagando fra le pietre del cimitero ebraico di Valdirore-Rožna Dolina alla periferia di Nova Gorica, immagine scelta per la copertina, ma anche un'antologia, senza velleità di saggio storico, lungo l'Isonzo, in sloveno Soča, in friulano Lusing, Lisonz in bislacco, e Sontig per i tedeschi.

«Per alcuni il confine è stato una tragedia – esordisce l'autore – per altri un'opportunità. È questa caratteristica anagrafica e territoriale il loro comune denominatore, per gli artisti, tanti per lin-

guaggi diversi, pittori Luigi Spazzapan, Vittorio Bolaffio, Francesco Caucig, Zoran Mušič, gli scrittori, poeti e giornalisti, Scipio Slataper, Giovanni Lorenzoni, Carlo Michelstaedter, Biagio Marin, Demetrio Volcic e Gianni Biaschi. E ancora scorrono le vite dell'attrice Nora Gregor, degli architetti Max Fabiani e Antonio Lasciac. L'eroe conteso Edi Rusjan, primo a volare a Gorizia nel 1909, è rivendicato dall'aviazione jugoslava e dalla repubblica di Slovenia. Accanto a loro l'oste esule Domenico Fabbro, il contadino amante delle favole Francesco Bevk, Lucy Christalnigg e Lyduska de Nordis, nobildonne avventurose. L'autore ricorda il primo e l'ultimo soldato morti nella Grande Guerra, Riccardo Giusto e Augusto Piersanti e la storia delle aleksandrinke migranti economiche ad Alessandra d'Egitto. Lo stesso destino di Taimur Shinwari, ventenne pakistano a Gorizia in attesa di un visto che morì annegato.

«Anche Taimur è un tassello del confine, gente che nulla sa della terra che li accoglie. La frontiera è per loro un ostacolo da superare». Tante, tan-



Toni Capuozzo, giornalista e scrittore. A sinistra la copertina del libro

tissime le tessere di un mosaico che è frontiera, non una linea netta ma un'area vasta che penetra per chilometri nei territori. «Confesso che non conoscevo molte delle storie soprattutto di uomini e donne slavi: spero che questo lavoro sia anche uno strumento educativo, per far emergere vite restate nell'ombra, da porre al centro in vista del processo di interazione che auspico sarà il 2025 Gorizia e Nova Gorica Capitale della cultura europea. Processo nel quale, senza rinunciare alla propria identità e sovranità, le due città possano crescere da un punto di vista turistico, economico, culturale e anche demografico». Per Toni Capuozzo l'esperienza di superamento dei conflitti che, dopo le tragedie del Novecento e il passaggio attraverso le forche caudine di due guerre mondiali, ha

caratterizzato i rapporti fra Italia e Jugoslavia prima e Slovenia dopo, è un modello di convivenza più che di tolleranza. Un laboratorio che dovrebbe essere al centro dello studio da parte dell'Europa per capire come la diplomazia può svuotare i confini da contrapposizioni e ostilità, per fare vera opera di prevenzione dei conflitti. I confini come opportunità di conoscenze, contagio culturale, creazione di accademie e corsi di studi, proficui scambi turistici e economici. L'auspicio per lo scrittore è che il 2025 non sia una meteora ma che anche gli anni a seguire possano essere di progetti e crescita per le due città e i loro territori. Capuozzo presenterà il libro, in dialogo con l'assessore Go2025 Patrizia Artico, domenica 1 dicembre a Gorizia al Teatro Verdi alle 17.30. —

PORDENONE

Memorial Gavasso Una serata con Mogol

Il "Memorial Beniamino Gavasso", VII edizione della serata di gala organizzata per ricordare il Maestro fondatore e direttore dell'Accademia Musicale Naonis, porterà sul palco un grande nome della musica e della cultura italiana. Domani, martedì, alle 20.30 il Teatro Verdi di Pordenone accoglierà lo show "Mogol racconta Mogol", nel quale il pubblico potrà incontrare Giulio Mogol, autore-icona della canzone italiana, protagonista di un appuntamento significativo per la Naonis e per la città, organizzato con il sostegno di Regione, Comune di Pordenone – Città candidata a Capitale italiana della Cultura 2027, Fondazione Friuli e Banca Prealpi SanBiagio. In questa serata di gala, Mogol sarà affiancato dall'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, diretta dal maestro Valter Sivillotti, autore di tutti gli arrangiamenti dei brani, insieme a Marco Bianchi. Mogol ripercorrerà sul palco le tappe della sua carriera e gli anni delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Coccian- te, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla. Un'esperienza tra musica, creatività ed "Emozioni" vissute, per riprendere il titolo di uno dei più celebri brani firmati dalla coppia Battisti-Mogol, sodalizio cui lo spettacolo riserverà uno spazio particolare. A interpretare le più celebri melodie firmate da Mogol, sarà il cantautore pugliese Michele Cortese, già vincitore con gli "Aram Quartet" della prima edizione di X Factor 2008. Info: www.academianaonis.it. —



24 ATTIVITÀ DA FARE INSIEME IN ATTESA DEL NATALE

9,90 euro
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

UN MESE DI COSE DA FARE

UN LIBRO CHE RENDE SPECIALE L'ATTESA DEL NATALE

è una collaborazione:

nord est multimedia

In edicola con

la tribuna la Nuova IL PICCOLO il mattino Corriere Alpi Messaggero Veneto

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Mogol al Teatro Verdi, il musical sulla vita di Bach a Sacile



Giulio Rapetti Mogol

CRISTINA SAVI

Musica protagonista, oggi, a Pordenone, dove arriva una vera e propria icona della canzone italiana, Mogol, ospite speciale del "Memorial Beniamino Gava", settima edizione della serata di gala organizzata per ricordare il fondatore e direttore dell'Accademia Musicale Naonis. Sarà il Teatro Verdi, alle 20.30, ad accogliere lo show "Mogol racconta Mogol", nel quale il celebre autore sarà affiancato dall'Orchestra sinfonica dell'Accademia Naonis diretta da Valter Sivillotti, autore anche di tutti gli arrangiamenti dei brani, insieme a Marco Bianchi. Mogol ripercorrerà sul palco le tappe della sua sfogliante carriera di autentico "poeta della canzone italiana" e gli "anni formidabili" delle collaborazioni artistiche con Lucio Battisti e altri big della musica come Cocciant, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla. A interpretare le più celebri melodie firmate da Mogol sarà il giovane cantautore pugliese Michele Cortese (nato nel 1985), già vincitore con gli "Aram Quartet" della prima edizione di X Factor 2008 e da tempo attivo come autore e interprete solista.

A Sacile, nelle storiche sale di palazzo Ragazzoni, alle 20.45 fa tappa la tournée del recital musicale "Aria con variazioni". Per il diletto dello spirito, iniziativa dell'associazione Piano Fvg, originale pièce di teatro, musica e danza dedicata alla vita di Bach, su ispirazione delle sue celebri "Variazioni Goldberg", creata da un'idea di Davide Fregona e sviluppata con il

Centro teatrale Da Ponte di Vittorio Veneto.

Tutto formato da giovani talentuosi artisti del Friuli Venezia Giulia il cast scelto per questo spettacolo, con la voce narrante della moglie di Bach, Anna Magdalena, essa stessa musicista, interpretata in scena da Ilaria Moretto. La parte musicale è affidata a Lorenzo Rupil, nell'interpretazione delle "Goldberg Variationen" al clavicembalo, a Chiara Trentin al violoncello. Infine la grazia delle danzatrici Engi Durishti e Alice Carlet, dell'Accademia MI Danza, daranno vita a storiche danze sulle coreografie di Maria Luisa Mariotto, contribuendo, insieme agli accuratissimi costumi e all'allestimento non convenzionale, a ricreare l'atmosfera intima di una vera e propria settecentesca.

Per il cinema, a Pordenone, a Cinemazero, a 150 anni dalla prima mostra del movimento impressionista arriva per soli due giorni - oggi e domani, alle 19 - il documentario "Pissarro. Il padre dell'Impressionismo, un viaggio alla scoperta di uno degli artisti più rivoluzionari. —

ziani, Rita Maffei e Roberto Valerio. A seguire venerdì 6 e sabato 7 dalle 9 alle 15, la regista palermitana terrà per la prima volta in terra friulana un laboratorio aperto a venti tra attori attrici e danzatori professionisti. Le domande di auto candidatura devono pervenire alla segreteria del Css entro e non oltre il 20 novembre.

Immaginario Emma Dante si sposta quindi in primavera, a partire dal 15 aprile martedì quando alle ore 20.30 al Palamostre ci sarà il suo nuovo spettacolo Extra Moenia, la fotografia di una giornata qualunque, quando una comunità si sveglia per affrontare il mondo, nel tentativo di liberarsi dalla maschera sociale e dall'abito che ci obbligano a ricoprire un ruolo fuori dalla mura domestiche, extra moenia appunto.

L'EVENTO

Teatro, cinema e letteratura: Udine omaggia Emma Dante

Presentata l'iniziativa di Ciss e Teatro Nuovo da parte il 5 dicembre con Re Chicchinella

MARIO BRANDOLIN

È frutto di un protocollo di intesa tra la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e Ciss-Teatro Stabile di Innovazione del Fvg la nuova iniziativa che terrà banco nei prossimi mesi sulle scene dei teatri cittadini. Si intitola "Immaginario Emma Dante", un focus con due spettacoli, tre film un incontro e un laboratorio dedicato a una delle principali protagoniste della scena teatrale e artistica contemporanea, la regista siciliana Emma Dante che il pubblico udinese, in

particolare quello delle stagioni di Teatro Contatto, ha imparato a conoscere e apprezzare.

Un'artista poliedrica - oltre al teatro Dante firma infatti anche spettacoli d'opera e cinematografici, che si è imposta anche all'estero per la sua originale cifra stilistica. «Un protocollo di intesa - ha sottolineato ieri mattina in sede di conferenza stampa Rita Maffei del Ciss - che si articola in quegli Itinerari del teatro contemporaneo che ci vede uniti al Teatro Nuovo nell'intento di ampliare l'offerta spettacolare e in futuro anche con proposte di respiro internazionale».



La regista siciliana Emma Dante al centro dell'omaggio di Ciss e Teatro Nuovo da Udine. FOTO CARMELE MARINGOLA

Un auspicio sottoscritto dal direttore della sezione prosa del Teatrone, il regista Roberto Valerio, per il quale «quella con il Ciss è collaborazione già iniziata con successo con Udine Teatro per bambine e bambini e che con questa nuova occasione si avvia verso quell'idea, condivisa dalle nostre due realtà, di Udine Città del teatro».

Il progetto su Emma Dante, vede anche la partecipazione del Cec-Centro Espressioni Cinematografiche di

Udine, il quale si farà carico della proiezione dei tre film di Emma Dante: Le sorelle Macaluso (6 dicembre), Miseria cordia, pellicole queste che hanno avuto il sostegno del Centro regionale dell'audiovisivo del Fvg, e Via Castellana Bandiera.

Si comincia dunque il prossimo 5 dicembre al Giovanni da Udine alle 20.30 con Re Chicchinella, un'immersione nel fantastico mondo de Lo cunto de li cunti di Giambattista Basile, cui Emma Dante aveva altre volte attin-

to per i suoi spettacoli più visionari e sorprendenti. Quella di Re Chicchinella, uno spettacolo che è una mega produzione con oltre quindici interpreti, maschere danze e tanta musica, nel quale la favola nera di Basile è pretesto per una scandaglio nelle profondità dell'animo umano, tra riso e pianto, tra grottesco tragico e comico.

Sempre nella giornata di giovedì, ma alle 17 Emma Dante incontrerà il pubblico in dialogo con il giornalista e critico teatrale Roberto Can-

ziani, Rita Maffei e Roberto Valerio. A seguire venerdì 6 e sabato 7 dalle 9 alle 15, la regista palermitana terrà per la prima volta in terra friulana un laboratorio aperto a venti tra attori attrici e danzatori professionisti. Le domande di auto candidatura devono pervenire alla segreteria del Css entro e non oltre il 20 novembre.

Immaginario Emma Dante si sposta quindi in primavera, a partire dal 15 aprile martedì quando alle ore 20.30 al Palamostre ci sarà il suo nuovo spettacolo Extra Moenia, la fotografia di una giornata qualunque, quando una comunità si sveglia per affrontare il mondo, nel tentativo di liberarsi dalla maschera sociale e dall'abito che ci obbligano a ricoprire un ruolo fuori dalla mura domestiche, extra moenia appunto.

Come dicevamo, Immaginario Emma Dante rientra in quegli Itinerari del teatro contemporaneo condiviso tra i due enti teatrali cittadini e che prevedono la presentazione il 12 febbraio al Giovanni da Udine de Il ministero della solitudine, premiatissimo spettacolo di Lisa Ferlazzo Natoli e il 6, 7, 8 marzo al Palamostre de I giorni dell'abbandono di Gaia Saltata dal romanzo di Elena Ferrante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

UDINE	
CINEMA VISIONARIO	
Via Asquini, 33	0432/227798
No More Trouble...	17.20-21.35
Flow - Un mondo da salvare	14.30-17.10
Il gladiatore 2	14.30-18.55
Parthenope	18.20-19.00
Il gladiatore 2 V.O.	21.15
The Substance VM14	21.45
Giurato numero 2	14.30-19.00
Anora VM14	14.30
Eterno vespertino	18.45
Il ragazzo dai pantaloni rosa	17.05
Anora VM14 V.O.	21.35
Berlinguer - La grande...	14.45-19.15
Pissarro. Il padre dell'impressionismo	18.20
Pulp Fiction VM14	21.15
GEMONA DEL FRIULI	
SOCIALE	
Via 20 Settembre, 1	0432/970520
Pissarro. Il padre dell'impressionismo	18.30-20.45

PRADAMANO	
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
SS 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini, 6	
Il gladiatore 2	16.30-17.30-18.30-20.00-21.00-22.00
La banda di Don Chisciotte	
Missione mulini a vento	17.10
Pissarro. Il padre dell'impressionismo	18.30
Terrifier 3 VM18	19.45-21.45
Non sono quello che sono	18.05-22.20
Il ragazzo dai pantaloni rosa	16.15-18.45
Uno Rosso	17.05-21.40
One Direction: This is Us V.O.	18.10
Venom - The Last Dance	20.45
Il gladiatore 2 V.O.	19.00
Snot&Splash - Il mistero dei buchi scomparsi	16.10
Giurato numero 2	18.00-18.45-18.45-21.30
Longlegs VM14	22.40
Pulp Fiction 30° Anniversario (Versione Restaurata)	18.00-21.40
This Time Next Year	18.05
The Substance VM14	21.15
Nasty - More Than Just Tennis V.O.	20.00

TORREANO DI MARTIGNACCO	
CINEMA CITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli, 4	1993/99991
Flow - Un mondo da salvare	15.00
Berlinguer - La grande...	20.45
Il ragazzo dai pantaloni rosa	15.30-18.00
Pulp Fiction VM14	17.30-20.30
Il robot selvaggio	15.00-17.30
The Substance VM14	20.45
La banda di Don Chisciotte	
Missione mulini a vento	15.00-16.00
Longlegs VM14	21.00
Un'avventura spaziale.	
Un film dei Looney Tunes	15.15
Pissarro. Il padre dell'impressionismo	15.00-17.30-20.00
Terrifier 3 VM18	18.15-21.00
This Time Next Year	15.30-18.00
Venom - The Last Dance	17.30-20.30
Uno Rosso	15.15-17.45-20.45
Giurato numero 2	15.00-17.30-20.30
Il gladiatore 2	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00

BORZITA	
MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
Il gladiatore 2	17.40-20.20
Giurato numero 2	17.15-20.40
Berlinguer - La grande...	17.50
Almodovar, lo sguardo insolente V.O.	18.15
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
Il gladiatore 2	17.15-21.00
Giurato numero 2	17.40-21.10
Flow - Un mondo da salvare	17.00
Uno Rosso	18.30
Terrifier 3 VM18	21.20
Il ragazzo dai pantaloni rosa	17.00
Pulp Fiction VM14 V.O.	20.45
Pissarro. Il padre dell'impressionismo	17.00-20.45
Berlinguer - La grande...	18.40

VILLESSE	
UCI CINEMAS VILLESSE	
Tiare Shopping, Località Maranz, 2	
Il ragazzo dai pantaloni rosa	17.50
Pulp Fiction VM14	20.00
Giurato numero 2	20.50
Il gladiatore 2	17.30-19.45-20.30
La banda di Don Chisciotte	
Missione mulini a vento	17.30
Smile 2 VM14	20.40
One Direction: This is Us	18.00
This Time Next Year	17.45
Uno Rosso	20.40
PORDENONE	
CINEMA ZERO	
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404-520527
Il gladiatore 2	18.00-21.15
Giurato numero 2	21.00
Berlinguer - La grande...	18.45-19.00
Flow - Un mondo da salvare	15.45
Luci della ribalta	18.30
No More Trouble...	21.00

FRIULI VENEZIA GIULIA	
UCI CINEMAS FRIULI VENEZIA GIULIA	
Via Maestri del Lavoro 51	
La banda di Don Chisciotte	
Missione mulini a vento	16.00
This Time Next Year	18.20
Il gladiatore 2 V.O.	19.00
Giurato numero 2	22.10
Il gladiatore 2	18.10-18.15-18.30-21.30
One Direction: This is Us V.O.	18.00
Nasty - More Than Just Tennis	20.20
Uno Rosso	18.50
Il ragazzo dai pantaloni rosa	18.00
Pulp Fiction VM14	17.30-20.45
Il robot selvaggio	17.00
Pissarro. Il padre dell'impressionismo	18.20-20.30
Smile 2 VM14	21.30
Terrifier 3 VM18	22.00
The Substance VM14	21.40
Non sono quello che sono	19.20
MANIAGO	
MANZONI	
Via Regina Elena, 20	0427/701388
La misura del dubbio	21.00

PORCIA

Infortunio mortale in cantiere Funzionari di Cimolai assolti

L'iter processuale si è concluso dopo quattro giudizi penali e altrettanti civili. I due dovevano rispondere del decesso, nel 2012, di un capocantiere di 54 anni

PORCIA

A dodici anni dal tragico infortunio sul lavoro, si è concluso il processo a carico di due funzionari di Cimolai spa, ovvero dell'ingegnere Mario Cimolai e del geometra Massimo Moras, assolti per non avere commesso il fatto.

La mattina del 27 ottobre 2012, Fabio Carrer, 54 anni, operaio di San Vendemiano (Treviso) dipendente di Cimolai spa (appaltatrice di lavori da parte dell'Anas), rimase vittima di un incidente mortale sul lavoro, all'interno del cantiere in cui prestava servizio.

In particolare, essendo in corso lavori su un viadotto autostradale dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, l'uomo era intento nelle operazioni di smontaggio di un parapetto che costituiva una paratia di sicurezza della trave di varo, sull'impalcato del viadotto, il parapetto, lungo 4 metri e pesante 240 chili, non era stato preventivamente imbragato.

Carrer aveva iniziato a svitare gli ultimi bulloni che in quel momento assicuravano il parapetto alla trave, che si ribaltò e lo schiacciò, procurandogli un trauma toracico fatale.

L'ingegnere Cimolai, come direttore tecnico di cantiere e di responsabile per delega scritta in materia di sicurezza e di salute, e il geometra Moras, in qualità di preposto e supervisore dei lavori, venivano condannati sia in primo grado sia in secondo, dalla Corte d'appello di Reggio Calabria, a un anno e mesi sei di reclusione, per non avere sostanzialmente vigilato sull'attività del preposto e caposquadra Fabio Carrer.

La Corte di Cassazione, con sentenza del 23 novembre 2022, accolse il ricorso di entrambi e rimise la decisione finale nel merito ad altra sezione della Corte d'appello di Reggio Calabria. Con sentenza del 16 aprile 2024, la Corte d'appello di Reggio Calabria ha assolto entrambi i funzionari di Cimolai spa, con la formula



La sede della Cimolai spa a Porcia

più ampia per non aver commesso il fatto.

In parallelo al processo penale, venne avviato davanti al tribunale di Pordenone, da parte della vedova di Fabio Carrer, un autonomo procedimento civile per il risarcimento del danno nei confronti della Cimolai spa e dei due funzionari, tutti

difesi dall'avvocato Romeo Bianchin, volto ad ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali in conseguenza dell'incidente mortale occorso al marito.

Cimolai spa e i funzionari si costituivano in giudizio, chiamando in manleva la compagnia di assicurazione. Il Tribu-

nale di Pordenone aveva condannato la società in solido con i funzionari al pagamento di 300 mila euro alla vedova, con condanna altresì della compagnia di assicurazione a manlevare sia la società sia i suoi funzionari. Conseguentemente, senza alcuna conseguenza risarcitoria né per questi ultimi né per la società.

Contro tale sentenza, l'avvocato Romeo Bianchin aveva proposto appello alla Corte d'appello di Trieste, sia per Cimolai spa sia per i due funzionari, che riformava integralmente la sentenza di primo grado, assolvendo sia la società sia i funzionari.

Contro quest'ultima decisione veniva proposto ricorso in Cassazione. La Suprema Corte accoglieva il ricorso, riformando la sentenza della Corte d'appello di Trieste, rimettendo la decisione per il merito ad altra sezione della Corte d'appello di Trieste. Il processo civile si è poi definitivamente risolto con atto di transazione, con intervento definitivo dell'assicurazione.

«I due funzionari Cimolai – rileva l'avvocato Bianchin – hanno dovuto affrontare ben 8 gradi di giudizio, di cui 4 penali e 4 civili. Comunque alla fine è emersa la loro correttezza, atteso anche che ogni decisione operativa risulta essere stata assunta dal signor Carrer, che era stato individuato come preposto e responsabile del cantiere dove operava. Entrambi sono stati quindi assolti con la formula più ampia». —

E.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Porcia

Ritrovata in stazione la ragazza scomparsa

È stata ritrovata ieri mattina dai familiari, alla stazione ferroviaria di Pordenone, la quindicenne che mancava da casa da mercoledì. Del caso si occupano i carabinieri della stazione di Pordenone.

Porcia

Marcia delle risorgive aperta a tutti

Torna domani la tradizionale "Marcia attraverso le risorgive", organizzata dal gruppo Marciatori purilili e giunta alla 47ª edizione. Un evento ludico-motorio, a passo libero e aperto a tutti, su tre circuiti di 6, 13 e 19 chilometri. È possibile iscriversi direttamente domani alla partenza, dalle 8, oppure optare per una preiscrizione entro le 20 odiere nella sede della Pro Porcia in piazza Remigi.

Porcia

Domani in duomo concerto per la pace

Si terrà domani alle 20.45, nel duomo di Porcia, il concerto "The Armed Man. A Mass for peace". Una messa-concerto per la pace, scritta nel 2000 dal compositore gallese Karl Jenkins. Asuonare sarà l'orchestra dell'Accademia Musicale Naonis con l'apporto di diversi solisti e quattro formazioni corali: l'Ensemble Armonia, il Coro Ruffo di Sacile, il Coro Tetracordo di Vittorio Veneto e il Coro città di Conegliano. Dirige il maestro Alberto Pollesel. Alla serata è abbinata una raccolta di fondi, promossa dalla Società di San Vincenzo De Paoli, destinata a dotare di protesi ortopediche un giovane ucraino ferito.

Cordenons

Due passi per la vita a favore del Cro

Per domani il gruppo Ana di Cordenons in collaborazione con Aics regionale organizza la marcia alpina "Due passi per la vita". Ritrovo e iscrizioni dalle 8.30 nella sede Ana di via Palladio, partenza della marcia alle 9.30. Lo scopo della marcia è anche benefico. Il gruppo è sempre in contatto con i medici Michele Spina, direttore del reparto di oncologia, e Maurizio Mascarin, direttore del settore oncologico Giovanni del Cro di Aviano al cui reparto sarà devoluto il ricavato. Alla prima edizione hanno partecipato 473 persone, per 4 mila 350 euro raccolti grazie anche agli sponsor. Quest'anno questi hanno contribuito in modo importante. Ci sarà anche lo spuntino di mezzogiorno a fronte di un contributo per la causa benefica. In caso di maltempo la manifestazione verrà spostata al 28 aprile.

CORDENONS

Peresson critico sull'asilo «È mancata la progettazione»

L'EVENTO

Salotto del gusto Inaugurazione nel pomeriggio

Prende il via oggi pomeriggio "Il Salotto del Gusto" con protagonisti i prodotti agricoli made in Cordenons: asparago, trota iridea, fragole, nocciola e birra all'asparago. La manifestazione inizierà alle 16 con il convegno "Comprare al buio o leggi prima l'etichetta?" a cura del Comune e in collaborazione con Coldiretti, che sarà presente in piazza con gli stand delle aziende. Dopo le premiazioni del concorso "Visioni urbane" (17.30), alle 18 l'inaugurazione ufficiale e l'apertura degli stand di degustazione di piatti a base di prodotti De.co. Domani alle 9 dalla piazza partirà la bicicletta alla scoperta delle eccellenze del territorio. In alternativa i tour in pulmino (alle 9, 10, 11 e 12) in visita alle asparagie; o ancora tre uscite (alle 14, alle 15.30 e alle 17) alla scoperta dei Magredi e risorgive.

Milena Bidinost
/ CORDENONS

«È incredibile che un progetto da 8,5 milioni di euro che ha una scadenza improrogabile nel 2026 sia così poco e male pianificato dallo scoprire solo oggi che il programma dei lavori non è più quello previsto». Il consigliere di opposizione del gruppo misto, Paolo Peresson, commenta così la notizia data dal sindaco Andrea Delle Vedove sul fatto che, contrariamente alle previsioni iniziali dell'amministrazione comunale, gli alunni della scuola dell'infanzia Gianni Rodari da settembre dovranno essere trasferiti altrove.

Ciò serve a consentire alla ditta appaltatrice di lavorare celermente nell'abbattimento dell'attuale plesso e nella costruzione del nuovo al fine di rispettare la scadenza del 31 dicembre 2025, dettata dal finanziamento Pnrr che ha coperto parte del costo totale (6,5 milioni di euro) dell'operazione. «Il cantiere deve sostanzialmente ancora cominciare – osserva Peresson – e abbiamo già perso il controllo della situazione. Peraltrio senza sapere ancora quale sarà il piano alternativo, cioè dove saranno sistemati i bambini per due anni».

Aggiunge quindi: «Le cose si devono programmare, non si decide un trasloco di alun-

ni e personale in corso d'opera. Anche ammesso che sia dipeso dall'appaltatore, il committente, in questo caso il Comune di Cordenons, deve sapere governare i problemi, invece ancora una volta l'amministrazione denota la sua incapacità di pianificare. Inoltre sarebbe stato opportuno pensare fin da subito ad un piano B».

Per Peresson si tratta di un «fallimento» dovuto «all'evidente allarme progettuale che costringe, all'ultimo, a cambiare precipitosamente i piani del cantiere della scuola Rodari, altrimenti si rischia di perdere i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza». Peresson si sofferma anche sul fatto che il Comune ha fatto eseguire lavori edili di spostamento di un'aula per consentire di far girare le classi a mano a mano che un lotto veniva abbattuto e ricostruito, con una spesa di 25.684 euro. Per l'assessore Giuseppe Netto (Lavori pubblici) questo intervento «non è stato fatto per niente perché in questo periodo la ditta sta già eseguendo i lavori in quella sezione spostata e ogni mese è preziosissimo». Per Peresson, tuttavia, «se fin da subito si fosse optato per il trasloco temporaneo delle classi, l'aula jolly non sarebbe servita e i soldi sarebbero stati risparmiati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUTTO

Addio a Gianni Turrin tra i soci fondatori del Gruppo Ciavedal

CORDENONS

Il Gruppo cordenonese Ciavedal di Cordenons è in lutto. È morto all'età di 84 anni Gianni Turrin. Originario di Cordenons, aveva vissuto per molti anni fuori regione per lavoro, provando la nostalgia degli emigranti. Dopo essere rientrato in paese, nel 1975 fu tra i fondatori dell'associazione assieme a Renato Appi, con il quale collaborò.

Gianni Turrin è deceduto giovedì all'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, dove era ricoverato. È stato una figura molto attiva e portante del Ciavedal, ex consigliere, tutt'ora iscritto al sodalizio. Chi lo ricorda bene è l'ex presidente del Ciavedal Lucio Roncali, che lo descrive come un uomo «fino all'ultimo profondamente legato all'associazione che sentiva ancora un po' sua e sulla quale amava tenersi sempre informato». Turrin da giovane aveva studiato a Valdagno, in provincia di Vicenza, diplomandosi come perito chimico. Grazie a questo titolo di studio fu assunto dalla milanese Edison, poi diventata Montedison. Per lavoro si trasferì di città in città, prima a Milano poi a Torino, con la famiglia, la moglie Claudia D'Andrea, deceduta alcuni anni fa, e i figli Franca e Antonio.

Come ultimo incarico, fu agente rappresentante di area



Gianni Turrin

facente capo alla filiale di Padova, un avanzamento di carriera che gli consentì di rientrare a Cordenons. «Quest'ultimo incarico – ricorda Roncali – lo aveva portato a tessere ottime relazioni con molti imprenditori della zona. Come tutti i cordenonesi che hanno vissuto oltre confine, anche lui aveva conosciuto l'attaccamento alla sua terra e alla sua gente. Con questo spirito, assieme a Renato Appi, al giudice Mattia Cautin, Ambrogio De Anna, Lino Venerus, Aldo Cason e Dino D'Andrea (unico rimasto in vita) nel 1975 fondò il Ciavedal, per il quale si spese a lungo con grande passione».

I funerali saranno celebrati lunedì alle 15 nella chiesa di Santa Maria Maggiore dove domani alle 19.30 sarà recitato un rosario di suffragio. —

MI.BI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Brunelde, Casaforte d'Arcano a Fagagna
Sotto, villa Garzoni in via Pastrengo a Udine

gramma di eventi organizzati grazie all'iniziativa dei proprietari che prevede degustazioni, concerti, presentazioni di libri e show cooking.

Sono 21 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno i proprietari a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni. Il programma prevede oltre 40 eventi che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, cene, presentazioni di libri, mostre d'arte e fotografiche, concerti, conferenze, spettacoli teatrali.

Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona: la ricavato servirà a sostenere progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato Adsi Fvg e del territorio circostante. Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.

Quanto ai piccoli gioielli architettonici che si potranno visitare, sono 16 quelli dislocati in provincia di Udine: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Coneglians), scendendo con Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torsolo Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassac-

co), Villa Schubert (Marsure), passando per il centro di Udine con Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e Villa Garzoni, fino ad arrivare a sud con Casa Foffani (Clauiano), il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Iachia (Ruda), Villa Lovaria (Pavia di Udine), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Ritter de Zahony (Monastero di Aquileia), Villa Vitas (Strassoldo di Cervignano).

Tre dimore aprono nel Goriziano, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico), Villa del Torre (Romans d'Isonzo) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e due nel Pordenonese, il Palazzo d'Attimis Maniago (Maniago) e Palazzo Scolari (Polcenigo). Fiero delle proposte presentate il presidente di Adsi Fvg Raffaele Perrotta: «È una grande soddisfazione poter organizzare il secondo Festival dopo la sfida della prima edizione: il nostro obiettivo era renderlo un appuntamento annuale; stiamo lavorando da mesi per costruire un programma ricco in modo da attrarre sia chi vive sul territorio sia chi arriva da fuori regione e da oltre confine. Si tratta di un'occasione unica per far conoscere un patrimonio unico in Europa per storia, per valore culturale ed artistico». Info: <https://bit.ly/3VryIWM>. —

ZOPPOLA

La potenza delle note al buio



Si intitola "Dark room" l'evento speciale atteso oggi a Zoppola, nell'auditorium comunale, alle 21: un "concerto al buio" per vivere un'esperienza sensoriale con la musica senza il condizionamento visivo. Organizzato dall'associazione L'arte della musica, per la rassegna Note sconfinate, «è un'esperienza sensoriale unica – spiegano Nicola Milan e Francesca Ziroldo, che conducono il progetto – in cui la musica si fonde con il buio, permettendo al pubblico di immergersi nei suoni senza distrazioni visive. La mancanza di luce accentua l'intimità dell'esperienza, permettendo a chi assiste di connettersi con la musica e di lasciarsi trasportare dalle emozioni che suscita. Un'opportunità per esplorare la musica in un modo nuovo». L'ingresso al concerto è gratuito ed è possibile partecipare in due turni: alle 18 e alle 19 (prenotazione obbligatoria scrivendo a info@lartedellamusica.it). Oltre all'appuntamento "al buio", domani, alle 17.30, L'arte della musica porterà, sempre nell'auditorium di Zoppola, il Concerto per la terra: l'educazione ambientale raccontata ai bambini attraverso la musica della pianista Anna Zanforlini e le letture espressive delle lettrici di Nati per leggere. Info: www.lartedellamusica.it.

C.S.

POFFABRO

La Regola di San Benedetto



Ultimo appuntamento, oggi, nel monastero benedettino Santa Maria di Poffabro per il corso, aperto a tutti e in particolare a imprenditori e manager, che ruota attorno alla Regola di San Benedetto, uno dei testi più celebri del Medioevo. E dopo aver illuminato la vita dei monaci per più di 1.500 anni, diventa ora strumento ricco di insegnamenti utili per chi lavora insieme, mettendo al centro di un'organizzazione aziendale la persona e dunque le relazioni. Strutturato in quattro incontri, il corso è stato proposto dalle monache del monastero, benedettine (che vivono seguendo la regola del loro fondatore e il motto "ora et labora"), insieme al parroco di Poffabro don Andrea Vena ed è stato condotto da Massimo Folador, attento conoscitore della storia e della cultura del movimento benedettino che ha lavorato per anni come dirigente in importanti aziende, ha scritto sette libri, è docente universitario e in quindici anni ha portato nei monasteri almeno quattromila persone, dai dirigenti di alto livello ai piccoli imprenditori. La lezione di oggi, in programma dalle 15 alle 18, si intitola "Il tempo: opportunità e responsabilità" e sarà seguita dal canto dei Vespri.

C.S.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Maestri della musica in primo piano nelle foto di Indrigo



Una delle foto di Indrigo in mostra che ritrae Accardo

CRISTINA SAVI

Domenica all'insegna della musica, quella di oggi, nella Destra Tagliamento, con una mostra fotografica in primo piano, legata proprio alla musica e ai musicisti. A Sacile, nell'ambito del Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia, si inaugura alle 17, nella chiesa di San Gregorio, dove resterà aperta fino al 5 maggio, "Andante... con foto", esposizione curata da Chiara Mutton, attraverso la quale il fotografo Daniele Indrigo ripercorre alcuni dei più significativi eventi musicali di Piano Fvg fin dal 2009. 45 immagini (fra le quali quelle di grandi maestri come Accardo, Scimone, Lya De Barberis) che non sono un reportage ma offrono una diversa "visione" degli eventi e "che, mentre la musica scorre, raccolgono la concentrazione di musicisti e spettatori, traducendola in una sorta di "estetica delle emozioni". Introdurrà la mostra Eddi De Nadai (anche ritratto in mostra) ed è previsto un momento di musica dal vivo, con il violoncellista Mario Roveda.

Nel duomo di Porcia, alle 20.45, l'Orchestra dell'Accademia Naonis, i Cori Vincenzo Ruffo di Sacile, Insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia di Cordenons e Accademia Te-

tracordo di Vittorio Veneto, diretti da Alberto Pollesel, eseguiranno, di Karl Jenkins, "The Armed Man" ovvero "A Mass for Peace", che fu dedicata alle vittime del conflitto in Kosovo ed è ancora attuale nel denunciare gli orrori di tutte le guerre.

Quattro le occasioni musicali a Pordenone. Alle 15.30, nell'auditorium Concordia, primo appuntamento con la X edizione della Segovia Guitar Week, festival chitarristico internazionale: il concerto finale dello stage "La città delle mille corde", che ha coinvolto 80 studenti tra Italia e Austria. Sempre a Pordenone, alle 18, nel convento San Francesco, la pianista Arianna Castellani sarà ospite dell'associazione Il Circolo e della rassegna Gemme con un concerto fra Chopin, Beethoven, Debussy, Respighi e Ravel; sempre alle 18, nella chiesa del seminario diocesano, la Messe par furlan di Valter Poles a cura del Pordenone Vocal Ensemble e Gabriel Faure Consort diretti dal maestro Emanuele Lachin. Ancora alle 18, nella sala prove Tune music lab, concerto degli olandesi Antillectual hc con Fanteria di prima linea e in apertura Mistrura frita. Infine, a Pordenone, alle 17, nella sede della scuola di musica Farandola, per i bambini, lettura con musica dal vivo de "Il flauto magico". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESPOSIZIONE

Elio Ciol e i grandi artisti in dialogo
Inaugurata la mostra a Casarsa

Inaugurata nello spazio espositivo dell'ex municipio di Casarsa, che a fatica conteneva le centinaia di persone intervenute, la grande mostra intitolata "In dialogo con l'arte. Elio Ciol e i grandi artisti, da Giotto a Chagall, organizzata dal Comune con il sostegno della Regione per festeggiare i 95 anni di uno fra i più autorevoli maestri della fotografia, che a Casarsa è nato e tuttora vive. Fino al 30 giugno, 76 opere di

grande formato e dall'emozionante impatto visivo offriranno un'immersione in un patrimonio artistico che spazia fra differenti categorie di opere: dall'antica scultura italiana in terracotta alle statue e rilievi Donatello; dagli affreschi di Giotto a quelli del Pordenone e di Giambattista Tiepolo; dai mosaici paleocristiani di Aquileia a quelli della Basilica di San Marco a Venezia, fino alle vetrate di Marc Chagall per la Cattedrale di Metz;

con un affascinante gioco di rimandi che offre al pubblico la visione delle opere immortalate dallo "sguardo complice" del fotografo.

La mostra è stata inaugurata dal sindaco di Casarsa Claudio Colussi. «Fra Casarsa e Ciol – ha dichiarato – c'è un connubio inscindibile: anche quando con le sue opere ha raggiunto il mondo, qui affondano le radici del suo percorso artistico fecondo e prestigioso». Il curatore della mo-



L'inaugurazione della mostra di Elio Ciol a Casarsa

stra e del catalogo Fulvio Dell'Agnese (che ha lavorato con la preziosa collaborazione del figlio di Elio, Stefano Ciol) ha sottolineato come le fotografie esposte, «che attraversano secoli di storia, dall'archeologia all'arte con-

temporanea, oltre ad essere qualitativamente straordinarie, hanno la caratteristica di suscitare un vero e proprio dialogo con l'opera d'arte ritratta». Dagli Stati Uniti è arrivato il saluto del governatore regionale Fedriga, mentre in

sala è intervenuto il consigliere regionale Markus Maurmair, che ha fra l'altro reso noto l'interesse della Regione a una possibile acquisizione e valorizzazione di parte dell'immenso patrimonio fotografico di Ciol, affinché "possa diventare patrimonio di tutti".

Dopo l'intervento del presidente di Confartigianato Pordenone Silvano Pascolo, ha chiuso il cerimoniale Elio Ciol, grato alla sua città per l'imponente esposizione realizzata, e, nel testo letto da una delle sue figlie, suor Chiara, ha augurato, testimoniando ancora una volta la sua profonda fede e spiritualità, "a ciascuno di poter contemplare la bellezza che ci circonda e che rimanda ad Altro". —



rie di confine tra le pagine del libro "Il regio esercito nell'Adriatico Nord-Orientale 1920-1940. Storie dimenticate di soldati e genti di confine" di Paolo Stendardo, Luglio editore. Modera Bruno Bonetti nell'ambito di Dialoghi in Biblioteca. Ancora alle 18 a Udine nella Biblioteca dell'Africa, "La striscia di Gaza africana dimenticata", con John Mpaliza, a cura dell'associazione Time for Africa. Alle 20.30 trasferta a San Vito al Tagliamento, presso l'Antico Ospedale dei Battuti, per un incontro dal titolo "Camminare antoniano in Friuli". Ne parleranno Andrea Tilatti e Flavia Virilli.

Giovedì 23 alle 16.30 a Udine, al Parco Ilaria Alpi, "Storie e laboratori Verdi" per bambini e famiglie, a cura di Damatrà. Dalle 16.30 a Udine, a Casa Cavazzini, "Avvocata, ingegnera, soldata? No, grazie, sono già inclusa.": tavola rotonda su lingua e genere, con Fabiana Fusco, Arianna Zani, Mara Lessio e dj Tubet, a cura del Centro di Documentazione della Casa delle Donne di Udine. Alle 18 a Udine in Biblioteca Civica Joppi, si tornerà sui passi della storia, tra le pagine del libro "La cosacca", edito da Gaspari. Sempre alle 18 alla Libreria Friuli, una Varsavia inedita: incontro con Alberto Bertolotto e Małgorzata Ja-

gniatkowska. Alle 18.30 a San Giovanni al Natisone in Villa De Brandis, si andrà alla scoperta dei tesori nascosti delle Valli del Natisone tra mondo latino e mondo slavo, tra le pagine del libro "Il cammino delle 44 chiesette votive" di Antonietta Spizzo e Tiziana Perini, Ediciclo. Modera Paolo Zamparo.

Venerdì 24 tappa a Muglia alle 17.30, a FlordeAmor per Lettori in giardino, in collaborazione con "Infiorescenza", a cura di Elena Ianni. Alle 17.30 invece a Udine, a Casa Cavazzini, inaugurazione della Sala Zigaina. A seguire alle 18 "Giuseppe Zigaina nelle collezioni di Casa Cavazzini", lettura a cura dell'Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti. Alle 18.30 a Talmassons, in Centro Culturale e Biblioteca, appuntamento con il libro "Déjà vu, il Cammino di Santiago" di Dario Tedesco, edito da Montag.

Infine, sabato alle 10 a Martignacco in Biblioteca "Parole di mondi incantati: viaggio nelle favole millenarie. Laboratorio espressivo-creativo con Angelica Pellarini e Giulia Tosolini. Dalle 16 a Udine Giornata mondiale del gioco in città, a cura della Ludoteca.

Info su sito e social del Comune, della Biblioteca Joppi e del festival. —

UDINE

Un libro racconta gli Ecomusei



Proseguono gli appuntamenti al Museo Etnografico del Friuli organizzati in occasione della mostra "Latte Mleko Milk" sul sistema turistico nell'arco alpino. Venerdì 24, alle 10.30 nella sede di Palazzo Giacomelli a Udine, è in programma la presentazione del volume "L'ecomuseo singolare e plurale". All'incontro, organizzato dall'Ecomuseo delle Acque del Gemonese e dal Mef in collaborazione con Icom Triveneto, interverrà Hugues de Varine (nella foto), autore del saggio che è dedicato a cinquant'anni di museologia comunitaria nel mondo. Parteciperanno all'incontro i curatori del volume Daniele Jalla, già presidente di IcomItalia, e Maurizio Tondolo, coordinatore del primo ecomuseo sorto in Regione nel 2000. Hugues de Varine è stato con Georges Henri Rivière uno dei padri fondatori degli ecomusei. Ha diretto l'International Council of Museums (Icom) dal 1965 al 1976, ricoprendo successivamente vari incarichi amministrativi e tecnici in Francia e all'estero prima di diventare consulente internazionale nel campo dello sviluppo locale e delle azioni comunitarie. Vita professionale, impegni associativi e responsabilità personali lo hanno portato ad affrontare e vivere concretamente i problemi del patrimonio culturale vivente per mezzo secolo.

MAJANO

Dance al festival con Gigi D'Agostino



Il Festival di Majano ha annunciato il concerto di punta della sua 64a edizione. Giovedì 8 agosto, sul palco dell'Area Concerti del festival, a far saltare e ballare il pubblico ci penserà il capitano della musica dance mondiale, Gigi D'Agostino, che dopo il suo grande ritorno sulle scene aggiunge una data a quelle selezionatissime che lo vedranno protagonista quest'estate. Dopo Milano, Roma, Rimini e Torino, l'artista che ha fatto la storia della musica dance sarà straordinariamente live al Festival di Majano. Artista che vanta una carriera pluriennale iniziata a fine anni '80 quando comincia come deejay nelle discoteche torinesi, Gigi D'Agostino ha raggiunto in pochi anni il successo non solo in Italia, ma anche in tutto il mondo, riconosciuto con premi nazionali e internazionali. Re della musica dance, ma anche innovatore del suono. "Lento Violento" non è solo lo pseudonimo da lui utilizzato dagli anni 90 ma è una vera e propria impronta artistica generazionale, uno degli innumerevoli segni che Gigi D'Agostino ha lasciato nella musica. I biglietti per il concerto, organizzato da Pro Majano, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti autorizzati su www.promajano.it e www.azalea.it.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Amara e Franca Drioli con le ninne-nanne e la mostra su Sironi



La cantante Amara di scena oggi a Pasiano di Pordenone

CRISTINA SAVI

Due voci, quella inconfondibile di Amara — che molti ricorderanno per la carismatica presenza nello spettacolo dedicato a Battiato con Simone Cristicchi — e quella della cantante isontina Franca Drioli, per un viaggio nelle "ninne-nanne" di vari Paesi che diventa emozionante narrazione e riflessione poetica in musica e parole: è il concerto "Il coraggio dell'amore", produzione dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone, atteso oggi, alle 20.30, nel Teatro Gozzi di Pasiano. La serata, a ingresso libero, organizzata dalla Bcc Prealpi San Biagio, in occasione dell'apertura della nuova filiale cittadina, vedrà sul palco, oltre ad Amara e Drioli, i solisti della Naonis Lucia Clonfero (vinoio), Igor Dario (viola) e Alan Dario (violoncello), diretti da Valter Sivilotti, anche autore degli arrangiamenti. Le ninne-nanne rielaborate da Sivilotti e cantate da Drioli sono intese a pagine interpretate da Amara sulla base di componimenti in versi o in prosa e canzoni, dove la sua scrittura si mescola a quella di altri autori o di anonime ballate. Dal Friuli alla Sicilia, dal Sudamerica ai canti dei pescatori del Congo fino al Mediterraneo, dall'Europa alle melodie dei pellerossa fino alle nenie creole, lo

spettacolo tocca temi profondi, come quelli della paura, del coraggio, del sacrificio, del perdono, della pace.

Intanto, questa è l'ultima settimana di apertura di diverse mostre. A Pordenone, nel museo civico d'arte, si potrà visitare fino a domenica "Mario Sironi. Adoro il bello che mi offre l'arte e la natura" dedicata a uno dei maestri del Novecento italiano. Fino a venerdì il Cavedio del palazzo municipale di San Vito al Tagliamento ospiterà l'esposizione di Stefano Jus "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro", che induce a interrogarsi sull'attuazione di quel principio fondamentale della Costituzione. A Sacile, nella chiesa di San Gregorio, è aperta fino a domenica "Canto da un secolo", collettiva dell'Atelier del gatto Carlo, dove canti popolari e celebri ballate costituiscono un labirinto musicale e poetico per immagini e raccontano i saperi di un'epoca. Sempre a Sacile, a palazzo Ragazzoni, fino a domenica, un'altra collettiva, "L'arte in gioco" espone opere realizzate sul "gioco" inteso nella sua dimensione più ludica, ma anche di sfida intellettuale, come negli scacchi. Ancora una collettiva di giovani artisti, "Not just one day". Chiude domenica nel cuore del parco naturale delle Dolomiti friulane, il Centro visite di Andreis. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL

Diversissimi per riflettere sulle diversità
16 appuntamenti dedicati alla scienza

Diversissimi — il Festival della Biodiversità, organizzato dall'associazione udinese Kaleidoscienza, è pronto a dare il via alla sua quarta edizione con un ricco programma di oltre 16 eventi gratuiti dedicati a tutta la famiglia, da venerdì 24 maggio a domenica 26. La location, anche quest'anno, è la sede di via Brigata Re 29 a Udine.

La tre giorni del festival si propone di promuovere la

consapevolezza ambientale attraverso una combinazione unica di approfondimenti, formazione e intrattenimento pensati per un pubblico eterogeneo: dai bambini agli adulti. L'obiettivo è quello dialogare su temi fondamentali per il futuro del pianeta attraverso la creatività e l'arte con un programma capace di favorire l'incontro con esperti attraverso modalità inconsuete, a volte giocose, altre volte artistiche.

Un esempio è la Dinomostro, un'esposizione scientificamente accurata dei dinosauri e i loro ambienti di vita creata da un gruppo di bambini sotto la guida dell'insegnante Carlo Rigon, o la performance teatrale di sabato Lettere dal Mare di Teatro della Sete, dove due acque sorelle, Atlantica e Mediterranea, raccontano i cambiamenti climatici in corso sulla Terra.

E ancora domenica, l'esplorazione guidata Foreste elet-



Uno dei laboratori organizzati per la fine settimana a Udine

triche, del duo di ricerca musicale Impero della luce, che farà ascoltare a piccoli gruppi di persone il paesaggio sonoro elettromagnetico della città.

Un piccolo assaggio di Diversissimi, pronto ad offrire alla città e al quartiere che lo ospita un'occasione per animare gli spazi urbani attraverso il linguaggio della scienza e dell'arte, come afferma la presidente di Kaleidoscienza, Giada Rossi: «Per noi è importante sensibilizzare verso l'ambiente, la natura e la biodiversità con un approccio informale, che coinvolga le persone stimolando l'interazione, il gioco, la curiosità».

Programma completo e prenotazioni al sito: www.diversissimi.it. —

CULTURE

Mittelfest a Cividale

Alessio Boni
e la radio
yankee e jugoL'attore stasera nel racconto concerto su Talk Radio nella Gorizia sotto gli Alleati
Sul palco l'Orchestra Naonis diretta da Valter Sivilotti, lo speaker Caronna e i solisti

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Le radio libere che negli anni '70 e '80 rappresentarono quello straordinario fenomeno di massa di libertà espressiva e di multiculturalità, non sono un'invenzione legata ai movimenti libertari sessantottini e postsessantottini. Ci sono stati nelle storie recenti di questo media altri momenti di trasmissioni sorte spontaneamente ad arricchire il panorama dell'informazione ufficiale. Un esempio? Talk Radio che a Gorizia, sotto occupazione alleata tra il 1945 e il 1947 (anno in cui il capoluogo isontino tornò all'Italia), fece conoscere i grandi capolavori del jazz d'oltre oceano: le musiche di Benny Goodman, Duke Ellington, del giovane Frank Sinatra, ma anche dei classici come George Gershwin e Cole Porter. Ora quella storia rivive in

un racconto concerto che va in scena per Mittelfest oggi, lunedì 22, alle 21.30 nella Chiesa di San Francesco (per l'incertezza delle previsioni meteo).

Protagonisti il popolare interprete di tanti film e fiction tv, Alessio Boni che leggerà il testo di Angelo Floramo, e l'Orchestra Naonis diretta da Valter Sivilotti, anche ideatore della serata con lo speaker radiofonico Marco Caronna, e i solisti Glauco Venier al pianoforte, Mirko Cisilino alla tromba e Alfonso Deidda al sassofono.

«Una storia bellissima e di grande interesse – racconta Alessio Boni raggiunto telefonicamente sul set del suo nuovo film a Locarno – durata i due anni di permanenza delle truppe alleate a Gorizia che la inventarono per dare voce al loro sentire, per nostalgia e amore per una musica, dal jazz al soul, che meglio di altre esprimeva la loro anima. Coinvolgendo però, e qui sta il bello, anche elementi locali, friulani e slavi, sedici elementi,

«Una storia bellissima e di grande interesse che dà voce alla nostalgia per una musica dal jazz al soul»

«Interpreto un goriziano che non lascerebbe mai la sua città affascinato dal suo essere stata crocevia di culture»

una jugo-yankee band davvero unica e strana, frutto di quell'ambiente multiculturale che è stata Gorizia».

Una storia finita non benissimo, però?

«Infatti, quando gli americani se ne sono andati, hanno bruciato spartiti e distrutto tutti i dischi, per cui di quel materiale eccezionale che ha fatto unire persone molto diverse tra loro, è rimasto poco o niente».

Resta comunque un dato importante, e cioè come la musica possa unire e far superare barriere linguistiche e diffidenze etniche.

«La musica è per questo meravigliosa. Va oltre le frontiere. La frontiera, scrive Floramo, è femmina, accogliente, materna, un valico che ti immette in mondi diversi, culture e sapori differenti, mentre il confine che è maschile, è qualcosa di violento, esclusivo».

C'è un personaggio in questo racconto, oltre alla musica?

«Certo io interpreto un gori-



Alessio Boni protagonista stasera a Cividale del racconto-concerto su Radio Talk. FOTO GIANMARCO CAIEREGAT

ziano che non lascerebbe mai la sua città affascinato dalla sua storia e dal suo essere stato crocevia di genti e culture cui non sa rinunciare. A un certo punto dice "nella grande città dentro non ti si attorciglia nulla, qui, dentro le budella si attorciglia tutto"».

Questa è la sua prima volta a Mittelfest, ma il Friuli è stato presente nella sua carriera...

«Come no? Il Labirinto di Or-

feo, uno spettacolo del Css, itinerante nelle segrete del Castello di Udine: un'esperienza meravigliosa, anche se eravamo pagati con i buoni Standa. Bellissimo ricordarlo, c'era tanta passione, solo passione. Un ricordo fantastico».

Poi è arrivato il cinema con quel capolavoro che è La meglio gioventù di Marco Tullio Giordana, e da lì la sua carriera ha preso il volo.

«È stato un viaggio dell'ani-

LA MOSTRA DEL CINEMA A VENEZIA

Mattotti firma il manifesto:
un elefante si aggira in laguna

L'illustratore Lorenzo Mattotti firma per il settimo anno l'immagine del manifesto ufficiale, che raffigura un elefante in laguna, e per il sesto anno la sigla della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia.

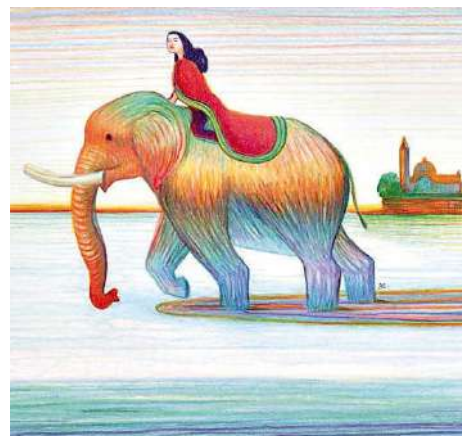
Scrive Lorenzo Mattotti: «Cosa ci fa un Elefante in Laguna? Sicuramente è un'im-

agine inconsueta, inaspettata, ma che ci porta indietro con la memoria, quando, molti anni fa, un Elefante era arrivato a Venezia e si aggirava per le strette calli veneziane durante un famoso Carnevale della Biennale, quello del 1981... Questo Elefante ora attraversa la Laguna e percorre le vie della Fantasia, del Mistero e della Magia che si scopre nel Cinema. È lui stesso Me-

moria e anche Storia del Cinema: una festa, una parata, uno spettacolo! E questo speciale Elefante colorato ci ricorda anche l'Esotico, il Lontano, l'Oriente, uno sguardo verso altre civiltà, altre culture... Alla Biennale Cinema si sono sempre incontrati altri mondi, altri linguaggi, altri immaginari, che da 92 anni arrivano in laguna. Un Elefante che va verso Oriente, ma che ha

la capacità di accogliere».

Lorenzo Mattotti vive e lavora a Parigi. Ha trascorso alcuni anni a Udine (era giunto in città nel 1971 con la famiglia, nuova sede del padre militare) dove si è formato professionalmente: la sua prima personale è stata ospitata nel 1977 al Centro Arti Plastiche. Ha esordito alla fine degli anni '70 come autore di fumetti e nei primi anni '80 ha fondato con altri disegnatori il gruppo Valvoline. Nel 1984 ha realizzato il fumetto Fuochi, vincendo premi internazionali. Per il cinema, ha collaborato nel 2004 a Eros di Wong Kar-Wai, Soderbergh e Antonioni. È stato consulente creativo per Pinocchio di Enzo D'Alò. —



L'illustrazione di Lorenzo Mattotti per la Mostra del cinema di Venezia

GLI EVENTI IN FRIULI

Una giornata dedicata al compositore Luigi Garzoni

Una nuova importante tappa per il percorso di valorizzazione dell'opera e della vita artistica del maestro Luigi Garzoni (nella foto): oggi, lunedì 22 luglio sarà, infatti, una giornata dedicata al can-

tore del Friuli. Il museo aprirà regolarmente le sue porte alle 14.30 ospitando, alle 18, una visita guidata unica gratuita negli spazi del Centro Civico di Cassacco già dedicato al compositore a cura



della Cooperativa Guarnerio. Alle 19.30 invece a Villa Gallici Deciani di Montegnacco sarà la musica del Cantore del Friuli ad essere tra i protagonisti del concerto di Luisa Sello al flauto e Bruno Canino al pianoforte, inserito nel cartellone della rassegna Friuli Concertante,

organizzato dall'associazione Amici della musica di Udine con la direzione artistica di Luisa Sello. Il programma del concerto, ad ingresso libero, vedrà l'esecuzione di un ciclo di villotte popolari armonizzate dal maestro Luigi Garzoni di Adornano.



IL PROGRAMMA DI OGGI

Gli eventi per i bambini e un vincitore di Mittelyoung

Inizia la settimana e Mittelfest non si ferma, proponendo agli spettatori un lunedì di spettacoli, in particolare di musica e circo. L'appuntamento più atteso è quello in Piazza Duomo alle 21.30 con Talk Radio in cui Alessio Boni, a partire da un testo di Angelo Floramo, racconta la storia della radio fondata a Gorizia dalle truppe americane che tra il 1945 e il 1947 trasmise i grandi capolavori del jazz, alimentando i sogni di libertà e di rinascita: la musica è eseguita dall'Accademia musicale Naonis con brani arrangiati dal direttore Valter Sivilotti.

Per i più piccoli, la giornata di festival inizia già alle 17 nello chateau allestito al Parco della Lesa con il workshop di Circo all'Incirca "Un ordinato disordine" per sperimentare le arti circensi: per bimbi dai 5 ai 9 anni, ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.

Alle 19.30, spazio alla musica dei Marquis Noir, spettacolo vincitore di Mittelyoung 2024, invade la Chiesa di Santa Maria dei Battuti in un mix di circo e teatro, video mapping, coreografia e fashion design. —

ma. Il regista non ci ha fatto provini d'attore, ma a degli uomini e a delle donne, voglia raccogliere un insieme di anime, più che d'attori. Una favola davvero».

Un'esperienza così unica, le è capitato di rifarla, dopo, con i tanti film e le tante fiction tv fatti in tutti questi anni?

«No, il mondo dello spettacolo in questi venti anni è cambiato radicalmente, c'è anche qua-

lità, ovviamente, ma la mission è soprattutto quella di fare audience, ascolto, botteghino. Si è un po' tutto mercificato. C'è sempre l'anima, ma il commercio è molto potente, spesso predominante. Anche se io continuo a fare questo mestiere come un artigiano della parola, che tale mi sento, come mi hanno insegnato i grandi maestri con cui ho lavorato, Orazio Costa Giovangigli in primis». —

IL GIALLO

Nella sonnolenta Gorizia l'innocuo cumino diventa l'arma del delitto

Il giornalista Paolo Pichierri ripropone il suo commissario "La chiave di via Rastello" sarà presentato a Strassoldo

LA RECENSIONE

PAOLO MARCOLIN

“Quello che è cibo per un uomo è veleno per un altro”, scriveva

Lucrezio nel 'De rerum natura', anticipando di duemila anni la scoperta delle intolleranze alimentari. È raro che un boccone, seppur proibito per chi ne è allergico, possa mandarlo all'altro mondo e nella maggioranza dei casi tutto si risolve con pruriti, gonfiori od orticarie, ma a volte succede. Accidente non sgradito agli scrittori di gialli come Paolo Pichierri che, sfruttando la temibile proprietà del cumino, spazia per i più innocui e profumati, di far impazzire il sistema immunitario di chi ne è ultrasensibile, costruisce il meccanismo omicida de *La chiave di via Rastello* (Rossini) che verrà presentato domani, martedì 23, alle 18.30 nella sala conferenze della Pro loco a Strassoldo dalla giornalista Elisa Michellut.

Pichierri, giornalista di lungo corso soprattutto televisivo e autore di svariate opere di saggistica, dopo il "Diamante di Gradof" è alla seconda incursione nel genere poliziesco con protagonista il commissario in pensione Vincenzo Salvati. Avevamo lasciato il commissario nell'isola d'oro alle prese con il furto di un diamante, lo ritroviamo in una Gorizia invernale dove, tra spruzza-



La copertina del nuovo giallo del giornalista Paolo Pichierri

tedi nevischio, fiumi di ribolla gialla e donne infide e malediarle si consuma un delitto dai molti possibili sospetti.

Il morto è Siegfried Walden, autore di best seller a metà tra il giallo e lo storico, tedesco di nascita ma trapiantato in regione, che al rinfresco in occasione della presentazione del suo ultimo libro viene avvelenato da qualcuno che gli mette nel cibo una piccola quantità di cumino. Unoshock mortale per un allergico come

lui. Chi aveva interesse a far fuori Walden? Giorgio Mantelli, il suo editore che pregustava un nuovo clamoroso sold-out editoriale e copiosi diritti di vendita, ma era stato appena scaricato dal suo autore dalle uova d'oro? Le ex moglie Greta, accasatasi con Maurizio, un palestrato toy boy di vent'anni più giovane ma ancora gelosa della nuova compagna di Walden? La quale, Monica, una goriziana fascinosa dalla "voce capricciosa e vagina-

le" che per mettersi con Walden ha appena scaricato Diego Persi, aspirante giallista che vivacchia facendo l'inventore di giochi enigmistici.

Anche Diego avrebbe avuto interesse a togliere di mezzo Walden per vendicarsi di chi gli ha soffiato la ragazza. Un omicidio ha sempre due moventi: passione o interesse, amore o soldi. Tocca a Salvati, che una malattia agli occhi ha reso cieco, aiutato dal fido Branko Jankovic, che al Commissariato di Trieste era suo vice e ora lavora nella security degli hotel, trovare la chiave del mistero.

Il commissario, combinando in un'alchimia originale il celerino dai modi sbrigativi di caserma e l'investigatore dal fiuto sottilissimo, risolverà anche questa volta il caso, offrendo al lettore, oltre alla soluzione del rebus, un punto di vista su una città, Gorizia, sempre un po' marginale.

Si dice infatti che il giallo sia anche un modo per raccontare una società, e dunque quale è questa Gorizia che vuole raccontarci Pichierri? Una città all'apparenza sonnolenta ma che in realtà è una 'branza coverta', come dice Bren Herzog, un oscuro faccendiere austriaco amico di Walden, che approfitta di una città "in vista ma al tempo stesso tranquilla per incontrare in maniera agevole manager e informatori che arrivano di là dell'ex cortina di ferro". E adesso che Gorizia è investita del ruolo di capitale europea della cultura forse anche in superficie, profetizza Herzog, cambierà qualcosa.

Dunque il giallo di Pichierri vorrebbe smuovere le acque tranquille di Gorizia, far scorrere una botta di vita, seppur criminale, nelle vie semideserte di Borgo Castello, scuotere i goriziani e incitarli al crimine? Non esageriamo. E soprattutto non vorremmo che nel gioco autorimonico di Pichierri su intolleranze e allergie, qualcuno approfittasse della presentazione del libro per emulare l'assassino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

UDINE			
CENTRALE			
Via Pesciolle, 8	0432/504240		
Chiuso per lavori			
CINEMA VISIONARIO			
Via Aquilini, 33	0432/227798		
Twisters	17.10-21.20		
Twisters V.O.	19.00 (sott. it.)		
Inside Out 2	17.00-19.30-21.20		
Imiei vicini Yamada (Riedizione)	17.10		
Padre Pio	19.25		
Er mio figlio	17.00-19.00		
Anatomia di una caduta	21.00		
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	18.55		
Il fiore del mio segreto	19.15		
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna V.O.	21.30 (sott. it.)		
GIARDINO "LORIS FORTUNA"			
Via Lurati (Ingresso da Piazza I Maggio)	0432/298545		
Io Capitano V.O.	21.30 (sott. it.)		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATROP - P. PASOLINI			
Piazza Indipendenza, 34	0431/370216		
Riposo			

GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE			
Via 20 Settembre, 1	0432/970520		
50 km all'ora	18.30-20.45		
LIGNANO SABBADORO			
CINECITY			
Via Arcobaleno, 12	0431/71120		
Riposo			
PONTEBBA			
ITALIA			
Via Giovanni Gritti, 2	0428/91085		
Chiusura estiva			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO			
SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini, 6			
Inside Out 2	17.05-18.20-20.15-21.00-22.20		
Immaculate - La prescelta VM14	17.00-21.10		
Er mio figlio	17.20-19.20		
When Evil Lurks	22.30		
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	17.00-18.50-22.55		

The Amazing Spider-Man - Columbia			
100th Anniversary			
Via 20 Settembre, 1	18.20-21.15		
L'invenzione di noi due	17.30-18.05-21.55		
Twisters	17.15-18.30-20.30-21.30-22.30		
L'ultima vendetta	17.35-19.50		
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	20.45		
Imiei vicini Yamada (Riedizione)	20.50		
Twisters V.O.	19.00		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR			
Via Ippolito Nievo, 8			
Riposo			
TOLMEZZO			
DAVID			
Piazza Centa, 1	0433/44553		
Chiusura estiva			
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINE CITTÀ FIERA			
Via Antonio Barbelli, 4	199199991		
The Amazing Spider-Man - Columbia			
100th Anniversary	15.00-17.45-20.30		

Fly Me to the Moon - Le due facce della luna			
Immaculate - La prescelta VM14			
Inside Out 2			
L'invenzione di noi due			
L'ultima vendetta			
Twisters			
Blue Lock the Movie - Episode Nagi			
Blue Lock the Movie - Episode Nagi V.O.			
Er mio figlio			
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX			
Piazza Vittoria, 41	0481/530263		
Riposo			
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX			
Via Grado, 50	0481/712020		
Twisters	17.30-20.30-21.30		
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	18.00-19.50		
Er mio figlio	17.30-19.30		

L'invenzione di noi due			
The Amazing Spider-Man - Columbia			
100th Anniversary			
Inside Out 2			
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna			
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE			
Tiare Shopping, Località Maranz, 2			
L'ultima vendetta			
Blue Lock the Movie - Episode Nagi			
Inside Out 2			
Twisters			
L'invenzione di noi due			
The Amazing Spider-Man - Columbia			
100th Anniversary			
Er mio figlio			
PORDENONE			
CINEMA SOTTO LE STELLE			
Piazza Calderari			
Riposo			
CINEMA ZERO			
Piazza Maestri del Lavoro, 3			
Chiusura estiva			

DON BOSCO			
V.le Grigolotti, 3			
Riposo			
FIUME VENETO			
UCI CINEMAS FIUME VENETO			
Via Maestri del Lavoro 51			
Twisters V.O.			
Blue Lock the Movie - Episode Nagi			
The Amazing Spider-Man - Columbia			
100th Anniversary			
Twisters			

